

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XV  
n. 409

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ALES - Arte, Lavoro e Servizi SpA**

**(Esercizio 2019)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 4 maggio 2021**

---





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DI ALES - ARTE, LAVORO E  
SERVIZI S.P.A.

2019

Relatore: Consigliere Quirino Lorelli

Ha collaborato per l'istruttoria e

l'elaborazione dei dati:

dott. Fulvio Donati



## CORTE DEI CONTI

---

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza dell'11 marzo 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del d.l. 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del d.l. 14 agosto 2020 n. 104 e secondo le "Regole tecniche e operative", adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 maggio 2017 con il quale Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Quirino Lorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Ales s.p.a. per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



# CORTE DEI CONTI

---

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2019 di Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

*Quirino Lorelli*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE

*Fabio Marani*

Depositato in segreteria

## INDICE

PREMESSA .....	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE.....	2
2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI.....	5
3. IL PERSONALE .....	7
3.1 Organico aziendale .....	7
3.2 Costo del personale dipendente .....	8
4. ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	10
5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....	11
5.1. Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide.....	11
5.2 L'attività contrattuale .....	14
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ECONOMICO-PATRIMONIALE .....	16
6.1 Il rendiconto finanziario .....	16
6.2 Lo stato patrimoniale .....	18
6.3 Il conto economico .....	24
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	26

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costi per gli organi .....	5
Tabella 2 - Organico aziendale.....	7
Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale.....	8
Tabella 4 - Costo del personale .....	9
Tabella 5 - Progetti finanziati da terzi - compresi nei decreti interministeriali e ministeriali .	13
Tabella 6 - Progetti finanziati da terzi - autonomi .....	14
Tabella 7 - Attività negoziale.....	15
Tabella 8 - Rendiconto finanziario.....	17
Tabella 9 - Stato patrimoniale .....	18
Tabella 10 - Crediti.....	20
Tabella 11 - Variazione delle quote di TFR.....	22
Tabella 12 - Debiti verso terzi per progetti.....	23
Tabella 13 - Patrimonio netto .....	24
Tabella 14 - Conto economico.....	24



## **PREMESSA**

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. con riguardo all'esercizio 2019 e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2018 di Ales s.p.a, approvata con la determinazione del 21 maggio 2020, n.38, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n.289.

# 1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE

Ales - Arte, Lavoro e Servizi s.p.a. (di seguito anche Ales o Società) è una società *in house* del Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo (Mibact), che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'art. 10, c. 1, lettera a), del d. lgs. 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'art. 20, commi 3 e 4, della l. 24 giugno 1997, n. 196. Il predetto Ministero vigila sulla stessa "in via esclusiva". Ales risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tuttavia, la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017) all'art. 1, c. 584, ha previsto, al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività strumentali alle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, che alla società Ales non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche.

Lo statuto vigente prevede che la Società svolga, prevalentemente per il Mibact e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, nonché la realizzazione di attività culturali, la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del Mibact e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Ministero stesso.

Le attività di Ales si concretizzano in progetti che puntano al miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruibilità del patrimonio architettonico, archeologico, artistico, bibliotecario e paesaggistico italiano, rispetto ai quali l'Ente cura ogni aspetto tecnico-amministrativo.

Come riferito nella precedente relazione, Ales è, inoltre, soggetto pagatore rispetto a numerosi altri progetti finanziati con fondi europei, nazionali e regionali, per i quali non ha alcuna autonomia gestionale; a causa della mancata rendicontazione dei titolari dei progetti, destinatari dei finanziamenti, i relativi fondi rimangono nelle giacenze liquide della Società.

Nella deliberazione delle SS.RR. di questa Corte, n. SSRRCO/19/2020/REF, "Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dai ministeri e dagli altri enti pubblici soggetti al controllo delle sezioni riunite della Corte dei conti", depositata il 2 dicembre 2020, è stato rilevato che "l'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175 del 2016 impone alle amministrazioni socie di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per le «società a controllo pubblico» (da attuare anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale)..., escluse quelle quotate in mercati regolamentati (in ragione della deroga presente nell'art. 1, comma 5, del TUSP) ... Il sistema normativo prescrive, pertanto, al socio pubblico di fornire direttive alla società controllata, in materia di assunzioni e di costi per il personale, coerenti alle attività erogate (e/o al contratto di servizio stipulato), mutabili nel tempo o con riferimento alle concrete situazioni sociali sottostanti ...". Dal riscontro effettuato dalle Sezioni riunite è emerso come in alcuni casi i ministeri soci non abbiano "adottato, per le società direttamente partecipate, non quotate, qualificabili «a controllo pubblico», alcuna direttiva in merito"; tra queste società le stesse Sezioni riunite hanno incluso Ales s.p.a..

Tra i fatti di rilievo intervenuti immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio 2019 vanno indicate le conseguenze della pandemia mondiale dovuta alla diffusione del virus Covid-19. Il primo provvedimento adottato è costituito dal d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid\_19", che ha disposto, tra le altre misure, la chiusura dei musei del Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, individuate come aree a rischio, interessate dalla prima fase dello stato emergenziale.

Il successivo d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, all'art. 2, ha disposto una serie di misure di contenimento del potenziale contagio, tra cui la chiusura di tutti i luoghi di cultura sull'intero territorio nazionale. Quest'ultima disposizione per Ales ha avuto alcune ricadute significative come la chiusura immediata del complesso "Scuderie del Quirinale", presso cui era allestita la mostra su Raffaello e la sospensione di tutti i servizi di accoglienza al pubblico e vigilanza che Ales eroga presso musei e altre istituzioni culturali.

La riapertura - disposta con d.p.c.m. del 17 maggio 2020 - dei musei e degli altri luoghi della cultura, peraltro, poi seguita da una nuova chiusura il 3 novembre 2020, ha comunque poco

inciso sul fenomeno di riduzione del fatturato che appare significativo nell'arco del 2020 e del quale meglio si darà conto nella prossima relazione.

La Società ha quindi rappresentato di aver perso ricavi pari a circa il 60 per cento del fatturato mensile, stimati in 2,4 mln, con la conseguenza anche di aver dovuto sospendere diversi rapporti di lavoro con il personale, come di seguito meglio riferito.

## 2. GLI ORGANI SOCIALI E I RELATIVI COMPENSI

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione; organo di vigilanza è il Collegio sindacale. Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria, è composto da tre membri, scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla l. 12 luglio 2011, n. 120.

Il Presidente, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, ed un componente sono designati dal Mibact; l'altro componente è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze (Mef). Il Collegio sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea, si compone, secondo lo statuto, di tre o cinque sindaci effettivi e di due supplenti. Le funzioni degli organi sono state illustrate nelle precedenti relazioni di questa Corte, alle quali si fa rinvio.

I componenti restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Nell'Assemblea del 12 luglio 2019 sono state rinnovate le cariche sociali, sia del Consiglio di amministrazione che del Collegio sindacale. I precedenti organi erano stati nominati il 16 marzo 2016.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio. Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di Amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del c.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

La seguente tabella illustra i costi complessivi per gli organi della Società.

**Tabella 1 - Costi per gli organi<sup>1</sup>**

ORGANI	2018	2019
Amministratore delegato	120.000	120.000
Cda*	58.000	59.634
Presidente Collegio sindacale	15.000	15.000
Componenti Collegio (due membri)	25.348	29.730
<b>Totale</b>	<b>218.348</b>	<b>224.364</b>

\*(tre membri di cui uno è il Presidente)

Fonte: *elaborazione Corte dei conti su dati Ales*

<sup>1</sup> Gli importi indicati in tabella comprendono anche i rimborsi spese richiesti dai componenti che non risiedono in Roma. Nel 2018 l'importo per i componenti del Collegio sindacale è inferiore allo spettante in relazione alle dimissioni di uno di essi, successivamente sostituito.

Gli emolumenti sono rilevati tra i costi per servizi del conto economico: quelli del Consiglio di amministrazione ammontano a complessivi euro 179.634, mentre quelli per il Collegio sindacale a euro 44.730.

## 3. IL PERSONALE

### 3.1 Organico aziendale

Con riferimento ai limiti per le assunzioni previsti in via generale per le pubbliche Amministrazioni, la società, in base all'art. 1, c. 323, della l. 28 dicembre 2015, n. 208<sup>2</sup> (legge finanziaria 2016), non è tenuta alla riduzione del personale prevista dal d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche.

L'organico del personale al 31 dicembre 2019 è pari a 1.220 lavoratori con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione) a fronte dei 1.032 al 31 dicembre 2018, con un aumento di 188 risorse. Gli operai si sono ridotti nel 2019 rispetto al 2018 di 9 unità (-5,56 per cento) mentre sono aumentati gli impiegati di 196 unità (+23,14 per cento) ed i quadri di 1 unità (5,56 per cento); il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel tempo. La tabella riporta la composizione dell'organico, con esclusione dei collaboratori e dei c.d. interinali, negli ultimi tre anni.

**Tabella 2 - Organico aziendale**

Qualifica	Situazione al 31.12.2017	Situazione al 31.12.2018	Situazione al 31.12.2019	Variazioni % 2019/2018
Operai	182	162	153	-5,56
Impiegati	743	847	1043	23,14
Quadri	19	18	19	5,56
Dirigenti	5	5	5	0,00
<b>Totale</b>	<b>949</b>	<b>1.032</b>	<b>1.220</b>	<b>18,22</b>

Fonte: Nota integrativa bilancio Ales 2019

L'organico aziendale al 31 dicembre 2019, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risulta così suddiviso:

---

<sup>2</sup> La norma prevede che al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi per il pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla società Ales s.p.a. non si applica l'articolo 9, comma 29, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.

**Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale**

Tipologia contrattuale	T. determinato	T. indeterminato	Totale complessivo
Collaboratori	13		13
Dirigenti		5	5
Impiegati	387	656	1043
Operai	10	143	153
Quadri		19	19
Interinali	66		66
<b>Totale complessivo</b>	<b>476</b>	<b>823</b>	<b>1.299</b>

Fonte: bilancio Ales

L'aumento del personale è conseguente alle 291 assunzioni effettuate nell'anno 2019, ancora in crescita rispetto a quelle già effettuate nel 2018 e nel 2017.

La società ha rappresentato che le assunzioni del 2019 sono state effettuate attraverso 67 procedure di selezioni pubbliche, attenendosi a criteri di trasparenza, pubblicità e imparzialità; tale crescita sarebbe giustificata da un incremento del volume dei servizi offerti nell'anno.

Le trasformazioni dei rapporti da tempo determinato in tempo indeterminato, dal 1° gennaio 2019, sono state 125. Anche nell'esercizio 2019 si è fatto un limitato ricorso al lavoro in somministrazione, con una media di circa 80 risorse, numero che tuttavia si riduce già a partire dalla fine dell'esercizio 2019, come si evince dal numero di somministrati (66) in forza al 31 dicembre.

Sotto il profilo della *gender equality*, si evidenzia come all'interno dell'organico aziendale al 31 dicembre 2019 la componente femminile si sia ulteriormente accresciuta, giungendo al 53 per cento dell'organico.

### 3.2 Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato dai 38,39 mln del 2018 ai 42,92 mln del 2019, con un incremento dell'11,81 per cento e un aumento di spesa in valore assoluto di 4,53 mln. La crescita appare comunque collegata all'aumento dei ricavi, seppur in misura inferiore, posto che l'incremento dei servizi affidati ha comportato un aumento del personale assunto rispetto al 2018, come relazionato in precedenza.



**Tabella 4 - Costo del personale**

Costi per il personale	2018	2019	Var. %
Salari e stipendi	24.959.070	28.406.218	13,81
Oneri sociali	8.011.246	8.994.228	12,27
Trattamento di fine rapporto	2.111.184	2.248.562	6,51
Altri costi	3.306.419	3.272.625	-1,02
<b>Totale</b>	<b>38.387.919</b>	<b>42.921.633</b>	<b>11,81</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Nell'esercizio in esame sono aumentati del 13,81 per cento i salari e gli stipendi, del 12,27 per cento gli oneri sociali e del 6,51 per cento il fondo del trattamento di fine rapporto, mentre gli altri costi di personale si sono ridotti di circa l'1 per cento. Tra gli altri costi è ricompreso quello per il ricorso al lavoro interinale per 2,5 mln (2,6 mln nel 2018).

Nel corso del 2020, a seguito della fase emergenziale della pandemia Covid-19, la Società ha immediatamente sospeso dal lavoro i dipendenti allocati sui progetti "chiusi", pari a 574, per i quali è stato avviato il ricorso agli ammortizzatori sociali, come previsti nel decreto "Cura Italia", al fine di rendere neutri tutti i costi diretti. Sono stati poi attivati contatti con le organizzazioni sindacali per avviare le procedure necessarie a tutelare gli stipendi dei dipendenti attraverso l'attivazione del Fondo di integrazione salariale (Fis).

Relativamente ai servizi di supporto agli uffici, questi ultimi sono erogati mediante il ricorso al lavoro agile, consentendo, così, di rendere comunque il servizio al Ministero.

Oltre al contenimento dei costi diretti di commesse sospese, Ales ha proseguito nel contenimento dei costi indiretti, anche in considerazione del fatto, evidenziato nella nota integrativa, che una quota di tali costi è ribaltata sul fatturato perduto a seguito delle sospensioni dei dipendenti. A tal fine, il ricorso al Fis è stato esteso anche al personale di *staff*, con una pesatura delle percentuali di riduzione del lavoro, anche per preservare i necessari servizi funzionali.

Sono pendenti 14 vertenze relative a contenzioso con il personale, dato che risulta in riduzione rispetto agli anni passati.

## **4. ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA**

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 (l. 6 novembre 2012 n. 190) è stato approvato dal Presidente di Ales con determinazione del 31 gennaio 2019, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct); quello per il periodo 2020-2022, è stato invece approvato con determinazione n. 23 del 30 gennaio 2020.

Il Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, attraverso la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale, una circolare di comunicazione a tutto il personale Ales e la trasmissione all'azionista unico Mibact.

Non risulta ancora nominato l'organismo indipendente di valutazione (oiv); le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione sono state svolte dal Presidente e Amministratore delegato, ai sensi della delibera Anac n. 141 del 21 febbraio 2018.

In conformità alla prescrizione contenuta nell'art. 10, c. 8, del d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, la Società ha pubblicato sul sito *web* "Amministrazione trasparente", i piani triennali per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione 2017-2019, 2018-2020, 2019-2021, 2020-2022. Non risultano invece pubblicate le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, né i referti di questa Sezione della Corte dei conti.

Si invita, pertanto, la Società a dare completa attuazione alle disposizioni di cui alla citata normativa sulla trasparenza.

## 5. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### 5.1. Le attività progettuali in corso e la composizione delle disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Divisione ex Arcus<sup>3</sup> per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo statuto di Ales, e per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus", previsto dall'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. "decreto cultura").

L'attività progettuale relativa all'esercizio 2019 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei seguenti decreti interministeriali Mibact-Mit: 1° dicembre 2009, 13 dicembre 2010, 11 febbraio 2013, 11 aprile 2013, 28 aprile 2015, 7 agosto 2015.

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei decreti ministeriali Mibact del 26 settembre 2016 (progetti, di cui uno è stato chiuso, per complessivi euro 6.386.785,00, finanziati per euro 6 mln con economie da progetti dal 1 gennaio 2013 al 19 marzo 2016 e per euro 386.785 con una quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16 novembre 2016 (5 progetti per complessivi euro 1.000.000, finanziati anch'essi con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015).

Sono state avviate sia le attività relative ad un progetto ricompreso nel decreto ministeriale Mibact del 23 marzo 2017, con una prima erogazione di fondi nel corso del 2018, sia quelle relative ai progetti del portale della canzone italiana ed al programma di valorizzazione e formazione sui giardini storici, in collaborazione con l'Associazione parchi e giardini d'Italia - Apgi.

Nel corso dell'esercizio 2019, come evidenziato nella nota integrativa, le erogazioni complessive per progetti, sia previsti in decreti interministeriali e ministeriali che elaborati in autonomia, ammontano a complessivi 7,8 mln (al netto delle spese per "Art Bonus" per euro 148.767 e per il portale della Canzone italiana per euro 123.791); i progetti chiusi sono stati 27 e sono state sottoscritte 4 nuove convenzioni per un controvalore di 11 mln.

---

<sup>3</sup> Arcus s.p.a. - Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo è stata incorporata nella Ales per effetto dell'art. 1, commi 322 e ss, della l. 28 dicembre 2015 n. 208. Si veda la precedente relazione di questa Sezione.

Il 2 febbraio 2018 Ales è stata ammessa a contributo sui fondi di cui al d.m. 12 dicembre 2017, previa apposita convenzione sulle modalità di utilizzo di detti fondi stipulata tra Ales e l'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi (Icbsa) del Mibact, con scadenza progettuale marzo 2020. Il progetto è finalizzato allo sviluppo in senso innovativo ed aggiornato degli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'Icbsa e nello specifico del "Portale della canzone italiana", *online* dal mese di febbraio 2018.

Fra le attività autonome condotte da Ales (ex Arcus) va ricordato il Progetto Apgi - Censimento e azioni di valorizzazione dei parchi e giardini d'Italia. Esso trova parziale copertura economica con le risorse destinate dal d.m. 12 dicembre 2017 per euro 400.000 e rientra negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da Apgi con il Segretariato generale del Mibact del dicembre 2016, con validità fino a dicembre 2019. Per tale progetto sono già stati utilizzati/erogati euro 172.900 e le attività proseguono proficuamente.

Nella tabella che segue si riporta la composizione dei progetti al 31 dicembre 2019, compresi nei decreti dei Ministeri.

**Tabella 5 - Progetti finanziati da terzi - compresi nei decreti interministeriali e ministeriali**

Descrizione	Saldo al 2018	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite	Uscite per	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come indicato in tabella)	Saldo al 2019
			(erogazioni)	Definanziamenti e Riassegnazioni		
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.440.144		132.504			1.307.640
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000					500.000
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.137.051		72.071			1.064.980
Somma residua da erogare Riassegnazioni D.I. 16/03/2007	1.262.479		545.499			716.980
Somma residua da erogare ex D.I. 09/04/2008	1.465.145		209.898			1.225.247
Somma residua da erogare Riassegnazioni d.i 16 ottobre 2009	0					0
Somma residua da erogare ex D.I. 01/12/2009	25.940.297	14	2.795.155			23.145.156
Somma residua da erogare ex D.I. 13/12/2010	21.226.331		2.936.535			18.289.796
Somma residua da erogare ex D.I. 11/02/2013						
(per 1.800.000,00 euro, finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per 310.376,99 euro, del 2010 per 308.661,91 euro, e del 2011 per 1.180.961,10 euro)	180.000	311	78.337			101.974
Somma residua da erogare ex D.I. 11/04/2013 (per 6.253.772,71 euro, finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	3.149.880		0			3.149.880
Somma Residua da erogare ex d.m. 28/04/2015 (ex d.m. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di 4.400.000,00 euro, di Totale 6.047.769,28 euro	581.223		60.000			521.223
Somma residua da erogare ex d.m. 28/04/2015 (ex d.m. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di 1.5647.769,28 euro, di Totale 6.047.769,28 euro	874.635		148.767			725.868
Somma residua da erogare ex d.m. 07/08/2015	1.546.671		685.032,22			861.639
Somma residua da erogare ex d.m. 26/09/2016						
Totale d.m. 6.863.496,13 euro, di cui 6.476.711,13 euro da economie e 386.785,00 euro da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015	6.012.825					6.012.825
di cui 6.386.785,00 euro a progetti e 476.711,13 euro a spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti						
Somma residua da erogare ex d.m. 16/11/2016	497.860		185.132			312.728
Somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus						
Nuovo d.m. 23/03/2017 (quota parte utili Ales s.p.a.2014 e parte 2015)	1.756.000					1.756.000
Somma residua da erogare ex d.m. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales s.p.a.2015)	324.300		97.290			227.010
Somma residua da erogare ex d.m. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales s.p.a.2015)	466.141		123.791			342.350
Somma residua ex d.m. 20/04/2018 MAXXI (saldo utili Ales s.p.a.2015 e 2016)	1.000.000			1.000.000		0
Somma residua ex d.m. 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di <i>Fundraising</i> , promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales s.p.a.2015 e 2016)	1.196.298					1.196.298
Nuovi d.m. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanziamento Progetto MAAXI Aquila d.m. 20/01/2018 per euro 1.000.000 e quota di euro 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018)					3.000.000	3.000.000
<b>Totale</b>	<b>70.557.280</b>	<b>325</b>	<b>8.070.012</b>	<b>1.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>64.487.593</b>

Fonte: Ales

Nella seguente tabella sono esposte le erogazioni, secondo quanto previsto nelle convenzioni di finanziamento, dei progetti elaborati dalla Società in autonomia ed i relativi saldi, pari complessivamente ad euro 132.655, al 31 dicembre 2019.

**Tabella 6 - Progetti finanziati da terzi - autonomi**

Tipologia del Progetto	Saldo al 2018	Erogazioni 2019	Saldo al 2019
Restauro e digitalizzazione del patrimonio conservato nell'Archivio di Stato di Verona	2.655	0	2.655
Biblioteca comunale degli Intronati di Siena: biblioteca digitale	120.000	0	120.000
Progetto Apgi - Censimento e azioni di valorizzazione dei parchi e giardini d'Italia	30.000	20.000	10.000
<b>Totale</b>	<b>152.655</b>	<b>20.000</b>	<b>132.655</b>

Fonte: Ales

## 5.2 L'attività contrattuale

Nel 2019, come si evince dalla relazione del Presidente e Amministratore delegato, l'Ales (tramite la Direzione servizi operativi tecnico specialistici) ha gestito complessivamente 58 contratti di servizio, di cui 28 stipulati con le Direzioni generali del Mibact e 30 con gli Istituti culturali dotati di autonomia e con i c.d. Grandi musei, per un totale di 29 contraenti e 161 Referenti sul territorio, con i quali la struttura si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Il Presidente ha anche riferito che, complessivamente, nel 2019, i servizi Ales sono stati erogati presso 155 sedi, in 61 comuni e 17 regioni, per un totale di 1.199 unità di personale impiegate al 31 dicembre 2019, di cui n. 732 nei contratti stipulati con le Direzioni generali e 467 nei contratti stipulati con gli Istituti dotati di autonomia. Per quanto attiene la progettazione dei servizi, sono stati elaborati e redatti nel corso dell'esercizio 63 disciplinari e 25 capitolati tecnici da allegare ai contratti, o necessari per l'attuazione dei servizi in essi contenuti.

Nel 2019, la Società ha elaborato, come attività indipendente dall'avvio dei contratti, diversi progetti, collaborando con l'Amministrazione nella raccolta delle esigenze sul territorio e valorizzando la progettazione *in loco* insieme agli Istituti culturali, ispirata a criteri di efficienza ed economicità delle prestazioni; le proposte progettuali sono state inviate alla Direzione generale musei del Mibact, nonché ad altre committenze, per le valutazioni di sostenibilità economica.

Ales si approvvigiona servendosi della piattaforma del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa), pubblicando la maggior parte delle volte delle richieste d'offerta (Rdo); ricorre a procedure di gara nel rispetto delle soglie comunitarie, laddove non è possibile avvalersi delle convenzioni Consip. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2019 e la relativa spesa, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

**Tabella 7 - Attività negoziale**

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
Procedure aperte (art. 36, co. 9, d.lgs. n.50 del 2016)	2	2.338.886			2
Procedure ristrette					
Procedura competitiva con negoziazione (art. 36, c. 2, lett. b del d.lgs. n.50 del 2016)	10	2.675.907		10	
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. b-c del d.lgs. n.50 del 2016)	8	638.520			8
Partenariato per l'innovazione					
Dialogo competitivo					
Affidamento in economia n.					
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. n.50 del 2016)	748	1.775.691		244	504
Affidamento con confronto di più offerte economiche	31	960.247		8	23
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	24	3.047.211	24		
<b>Totale</b>	<b>823</b>	<b>11.436.462</b>	<b>24</b>	<b>262</b>	<b>537</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

## **6. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Il bilancio di esercizio del 2019 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 26 giugno 2020. Il Collegio sindacale ed il Revisore dei conti, con due distinte relazioni, ambedue del 5 giugno 2020, hanno attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria, dichiarando parere favorevole per la approvazione da parte dell'Assemblea.

La Società ha dichiarato di non possedere partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

### **6.1 Il rendiconto finanziario**

La tabella che segue espone i risultati del rendiconto finanziario<sup>4</sup>, tenuto con il metodo indiretto, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013.

Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2019 era pari a 95,86 mln, mentre al 31 dicembre ad euro 88,29 mln., con un decremento delle disponibilità finanziarie di circa 7 milioni rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio. La flessione è da ascrivere prevalentemente all'attività operativa, per effetto delle erogazioni di cui ai progetti ex-Arcus.

---

<sup>4</sup> L'art. 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.



**Tabella 8 - Rendiconto finanziario**

	2018	2019	Var.% 2019/2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>			
Utile/perdita dell'esercizio	2.882.561	3.195.117	10,84
Imposte sul reddito	2.242.732	2.404.979	7,23
Interessi passivi/(attivi)	-182.319	-164.692	9,67
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
<b>1) Utile/perdita esercizio prima imposte reddito, interessi, dividendi plus-minusvalenze cessione</b>	<b>4.942.974</b>	<b>5.435.404</b>	<b>9,96</b>
<i>Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Ammortamento fondi	2.483.969	2.942.148	18,45
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.328	89.358	0,03
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
Rettifiche valore attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0	0
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0	0
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.573.297</b>	<b>3.031.506</b>	<b>17,81</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/incremento delle rimanenze	-555.970	-672.792	-21,01
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	-393.554	4.418	101,12
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori	-342.434	-370.487	-8,19
Decremento/incremento dei ratei e risconti attivi	-14.703	22.281	251,54
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	-98.620	-725.301	-635,45
Altri decrementi/incrementi del capitale circolante netto	-10.113.870	-6.554.691	35,19
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-11.519.151</b>	<b>-8.296.572</b>	<b>27,98</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/pagati	182.319	164.692	-9,67
Imposte sul reddito pagate	-1.497.541	-2.159.815	-44,22
Dividendi incassati	0	0	0
Utilizzo dei fondi	-2.229.372	-2.935.488	-31,67
<b>4) Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-3.544.594</b>	<b>-4.930.611</b>	<b>-39,10</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>-7.547.474</b>	<b>-4.760.273</b>	<b>36,93</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	-78.967	-67.269	14,81
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Investimenti	-19.797	0	100
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Investimenti	-927	125	113,48
Prezzo realizzo di disinvestimenti	0	125	100
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
Investimenti	70.000.000	0	-100
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	0	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>69.900.309</b>	<b>-67.144</b>	<b>-100,10</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/decremento debiti a breve vs. banche	1.025	-1.201	-217,17
Accensione finanziamenti	0	0	0
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-2.057.502	-2.738.434	-33,10
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-2.056.477</b>	<b>-2.739.635</b>	<b>-33,22</b>
<b>Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</b>	<b>60.296.358</b>	<b>-7.567.052</b>	<b>-112,55</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>35.564.628</b>	<b>95.860.986</b>	<b>169,54</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>95.860.986</b>	<b>88.293.934</b>	<b>-7,89</b>

Fonte: bilancio 2019 Ales s.p.a.

## 6.2 Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2019, posti a raffronto con quelli del 2018.

**Tabella 9 - Stato patrimoniale**

Attivo	2018	2019	Var. % 2018/2019
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	-	-	
B) Immobilizzazioni	328.168	305.954	-6,77
I. Immateriali	48.936	30.923	-36,81
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	45.936	29.423	-35,95
5)Avviamento	3.000	1.500	-50,00
II. Materiali	220.347	216.271	-1,85
1) Terreni e fabbricati	709	316	-55,43
2)Impianti e macchinario	0	-539	-100
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.673	78.028	-0,82
4) Altri beni	140.965	138.466	-1,77
III. Finanziarie	58.885	587.760	898,15
d-bis) verso altri - entro 12 mesi	58.885	587.760	898,15
C) Attivo circolante	111.093.638	105.339.811	-5,18
I. Rimanenze	562.782	1.235.574	119,55
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.037	2.959	45,26
3) Lavori in corso su ordinazione	560.745	1.232.615	119,82
II Crediti	14.669.870	15.810.303	7,77
1) verso clienti - entro 12 mesi	591.222	586.804	-0,75
4) verso controllanti - entro 12 mesi	11.614.840	12.238.566	5,37
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	1.966.901	2.615.589	32,98
5-quater) Verso altri - entro 12 mesi	496.907	369.344	-25,67
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
6) Altri titoli	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	95.860.986	88.293.934	-7,89
1) Depositi bancari e postali	95.711.444	88.092.495	-7,96
3) Denaro e valori in cassa	149.542	201.439	34,70
D) Ratei e risconti	120.119	97.838	-18,55
- vari	120.119	97.838	-18,55
<b>Totale stato patrimoniale Attivo</b>	<b>111.541.925</b>	<b>105.743.603</b>	<b>-5,20</b>

(segue)

(Segue Tabella 9)

Passivo	2018	2019	Var. % 2019/2018
A) Patrimonio netto	19.220.260	19.676.943	2,38
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0
IV. Riserva legale	588.506	732.634	24,49
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	940.050	940.050	0
I. Utili (perdita) d'esercizio	2.882.561	3.195.117	10,84
B) Fondi per rischi e oneri	1.792.196	1.951.196	8,87
4)Altri	1.792.196	1.951.196	8,87
C) Tfr lavoro subordinato	2.048.045	1.895.705	-7,44
1)Fondo trattamento fine rapporto	2.048.045	1.895.705	-7,44
D) Debiti	85.105.116	79.568.752	-6,51
4) verso le banche - entro 12 mesi	3.776	2.575	-31,81
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	0	0	0
7) verso fornitori - entro 12 mesi	3.195.646	2.825.159	-11,59
11) verso controllante - entro 12 mesi	2.216.835	68.241	-96,92
12) tributari - entro 12 mesi	3.544.489	3.789.653	6,92
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	2.461.244	2.602.632	5,74
14)Altri debiti - entro 12 mesi	73.683.126	70.280.492	-4,62
E) Ratei e risconti	3.376.308	2.651.007	-21,48
Totale stato patrimoniale passivo	111.541.925	105.743.603	-5,20

Fonte: bilancio 2019 Ales s.p.a.

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni. Si registra una variazione pari ad euro 1.140.433 dei crediti iscritti nell'attivo circolante che passano da 14,67 mln (2018) a euro 15,81 mln.

Di seguito si riporta una tabella con la rappresentazione della composizione dell'aggregato dei crediti.

**Tabella 10 - Crediti**

Crediti (voci da 1 a 5 - quater)	Valore al 31.12.18	Valore al 31.12.19	Variazione dell'esercizio
1) Verso clienti			
• Clienti	778.608	804.861	26.253
• Fondi rischio crediti	-187.386	-218.057	-30.671
<b>Totale Clienti</b>	<b>591.222</b>	<b>586.804</b>	<b>-4.418</b>
2) Verso controllate			
3) Verso collegate			
4) Verso controllante	11.669.810	12.648.128	978.318
• Fondo rischio su crediti	-44.970	-409.563	-364.593
<b>Totale verso controllanti</b>	<b>11.614.840</b>	<b>12.238.565</b>	<b>623.725</b>
5 bis) crediti tributari			
• Per acconti Ires/Irap	1.469.446	2.234.326	764.880
• Per ritenute subite	52.851	48.992	-3.859
• Credito Iva	357.753	234.903	-122.850
• Imposta sostitutiva Tfr	25.101	27.921	2.820
• Credito Irpef	61.750	69.446	7.696
• Credito per rimborso Irap	0	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.966.901</b>	<b>2.615.589</b>	<b>648.687</b>
4 ter) per imposte anticipate			0
5 quater v/ altri			0
• v/Inps d.lgs. n.81 del 2015	0	0	0
• Crediti v/ Inail	457.793	337.635	-120.158
• Crediti Irpef n.66 del 2014	0	0	0
• Altri crediti	39.114	31.709	-7.405
<b>Totale crediti v/altri</b>	<b>496.907</b>	<b>369.344</b>	<b>-127.563</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>14.669.870</b>	<b>15.810.303</b>	<b>1.140.431</b>

Fonte: bilancio Ales

La voce crediti verso clienti accoglie anche il credito per fatture da emettere verso il comune di Napoli per i recuperi dei costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il Comune stesso. La contropartita di tale credito si trova nella voce altri ricavi e proventi. L'importo del credito per fatture da emettere è pari a circa 26.000 euro per il 2019. Detto importo è stato svalutato per circa 20.000 euro, in considerazione della nota ricevuta in data 10 novembre 2017 nella quale, come rilevato nella nota integrativa, viene riportato che l'importo riconosciuto quale rimborso per costi del personale è pari a quanto dettato dall'art. 2, comma 9 quater, del d.l. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n.10. I crediti verso la controllante (Mibact) risultano incrementati per effetto di nuove commesse acquisite nel corso dell'anno, per le quali sono stati erogati servizi e quindi emesse fatture. La voce crediti tributari risulta in incremento rispetto al precedente esercizio a seguito del consistente aumento dell'acconto Ires, parzialmente compensato dalla diminuzione del credito Iva.

La voce crediti verso altri si riferisce essenzialmente all'anticipo del premio Inail per il 2019, versato a febbraio 2019. Detto anticipo sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo del premio per il 2019, che avverrà nel 2020.

Le disponibilità liquide sono state valutate al presumibile valore di realizzo e sono costituite prevalentemente dalle giacenze dei conti correnti bancari: le stesse registrano una diminuzione pari a 7,89 mln, da ricondurre alle erogazioni per i progetti ex-Arcus, di cui si è riferito, passando da 95,86 mln al 31 dicembre 2018 a 88,29 mln al 31 dicembre 2019.

Nelle predette disponibilità confluiscono anche denaro e valori in cassa per euro 201.439, corrispettivi della mostra di Pompei e Santorini (svoltasi presso le Scuderie del Quirinale).

Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, queste rinvengono in alcuni progetti, anche risalenti nel tempo, rispetto ai quali Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici; detti progetti non sono stati movimentati nel corso dell'esercizio 2019, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate; tale fenomeno comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta giacente una consistente disponibilità liquida, parte della quale è impiegata in strumenti finanziari a breve termine.

Come in occasione della precedente relazione, questa Corte sottolinea la necessità che la questione sia affrontata dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati di competenza del 2020 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2019<sup>5</sup>. Si registra una diminuzione di euro 22.281, passando da un saldo al 31 dicembre 2018 di euro 120.119, al saldo del 31 dicembre 2019 di euro 97.838.

---

<sup>5</sup> Si tratta soprattutto di:

- Canone di locazione della sede di Roma per circa 34 mila euro. Il canone di locazione è trimestrale anticipato, pertanto è stato rilevato il risconto attivo per il periodo gennaio e febbraio 2020, pagato anticipatamente a dicembre 2019.
- Altri canoni anticipati per servizi informatici per circa 38 mila euro.
- Risconto per la quota di costi riferibili al 2020 per la mostra di Pompei per euro 21 mila. Relativamente alla mostra dedicata a Pompei e Santorini, poiché essa è stata realizzata in autunno 2019 fino a gennaio 2020, i costi sono stati imputati all'esercizio 2019 in funzione dei dietimi giornalieri di apertura effettiva al pubblico nel 2019. Poiché la maggior parte dei costi hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2019, si è provveduto a rilevare un risconto per la quota di costo competenza del 2020, che è rappresentata da soli 6 giorni in quanto la mostra si è conclusa il 6 gennaio 2020.

Nel 2019 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto al 2018 del 5,20 per cento, attestandosi a 105,74 mln, rispetto a 111,54 mln del 2018.

La riduzione dell'attivo circolante dipende principalmente da quella delle giacenze nei depositi bancari.

Le immobilizzazioni immateriali presentano una variazione in diminuzione di euro 18.013 riferita alla quota di ammortamento; i costi sostenuti per l'acquisto di *software* risultano ammortizzati con aliquota annua del 20 per cento; le immobilizzazioni materiali presentano una variazione di euro 4.076 (-1,85 per cento); tutto ciò incide sul totale delle immobilizzazioni (euro 305.954) che registrano un decremento del 6,77 per cento rispetto al 2018 (euro 328.168). La voce delle immobilizzazioni finanziarie si assesta sui valori del 2018 e risulta costruita essenzialmente dai depositi cauzionali per gli uffici di Napoli e Roma.

I fondi rischi e oneri ammontano ad 1,95 mln nel 2019, con un aumento dell'8,87 per cento rispetto al 2018, quando ammontavano a 1,79 mln e ricomprendono, tra gli altri, il fondo rischi per contenzioso con il personale che risulta diminuito per circa euro 141.000, a seguito di sentenze favorevoli ad Ales, e altri fondi rischi per euro 600.000, in ragione della vetustà degli impianti del complesso "Scuderie del Quirinale" che, come noto, Ales ha in gestione dal 2017 e per le quali è tenuta ad effettuare interventi di manutenzione.

Quanto alle risorse destinate al trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge. Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2019 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse su richiesta dei dipendenti.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono qui di seguito rappresentate:

**Tabella 11 - Variazione delle quote di TFR.**

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento Tfr per rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione Tfr)	Valore contabile Finale
2.048.045	256.045	103.705	1.895.705

Fonte: bilancio Ales

Nel 2019 i debiti si riducono, attestandosi a 79,57 mln (-6,51 per cento rispetto all'esercizio precedente, quando ammontavano a 85,10 mln): tale variazione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti *ex-Arcus*, a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

I debiti verso la controllante sono diminuiti di 2,15 mln; i debiti tributari registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (6,92 per cento), per effetto delle imposte sul reddito dell'esercizio, collegate ad un maggiore base imponibile, a seguito di un maggior utile ante imposte, la voce dei debiti v/Istituti previdenziali è incrementata a seguito dell'aumento dei lavoratori dipendenti (5,74 per cento).

Gli "altri debiti" pari a 70,3 mln accolgono per la maggior parte il consistente importo dei debiti finanziati dai Ministeri per progetti *ex-Arcus*, di cui si è detto.

**Tabella 12 - Debiti verso terzi per progetti**

Progetti da finanziare da Decreti	64.487.593
Progetti in autonomia	132.655
<b>Totale</b>	<b>64.620.248</b>

Fonte: bilancio Ales

I debiti verso terzi si riferiscono alle attività finanziate dal Mibact e dal Mit all'esito della sottoscrizione di apposite convenzioni. L'Ente ha riferito che i fondi necessari per le erogazioni destinate a tali progetti sono stati acquisiti, dopo una complessa ed articolata procedura autorizzativa di attualizzazione di contributi pluriennali, con il coinvolgimento del Mef, del Mit e del Mibact, con sottoscrizione di mutuo con atto pubblico con la Cassa depositi e prestiti oltreché con decreti di rimodulazione. I fondi destinati ai progetti non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia stabilito da specifiche leggi o convenzioni.

Il patrimonio netto aumenta del 2,38 per cento nel 2019 rispetto al 2018 assestandosi a 19,68 mln. La variazione in aumento si riferisce sia alla quota di utile 2018, destinata a riserva legale, sia al maggior utile 2019, conseguito rispetto allo stesso valore del 2018. Una quota di utile dell'esercizio 2018 per euro 144.127, pari al 5 per cento, è stata destinata a riserva legale mentre il restante come dividendo a favore del socio Mibact.

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

**Tabella 13 - Patrimonio netto**

Patrimonio Netto	Valore 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Capitale	13.616.000			13.616.000
Riserva Legale	588.506	144.127		732.634
Riserva Legale ex-Arcus	940.050			940.050
Riserva straordinaria	1.193.143			1.193.143
Risultato dell'esercizio precedente			-2.882.561	-2.882.561
Risultato dell'esercizio	2.882.561	3.195.117		6.077.678
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>19.220.260</b>	<b>3.339.244</b>	<b>-2.882.561</b>	<b>19.676.944</b>

Fonte: nota integrativa bilancio 2019 Ales

### 6.3 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2019 posti a confronto con quelli del 2018.

**Tabella 14 - Conto economico**

Conto economico	2018	2019	Var. % 2019/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>52.946.243</b>	<b>59.761.003</b>	<b>12,87</b>
<i>di cui</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.447.695	56.764.202	10,33
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	560.745	1.232.615	119,82
5) Altri ricavi e proventi, di cui:	937.803	1.764.186	88,12
<i>a) vari</i>	133.264	168.381	26,35
<i>b) contributi in conto esercizio</i>	804.539	1.595.805	98,35
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.003.269</b>	<b>54.325.599</b>	<b>13,17</b>
<i>di cui</i>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	347.923	361.271	3,84
7) Per servizi	8.255.239	9.757.709	18,2
8) Per godimento di beni di terzi	420.582	357.841	-14,92
9) Per il personale	38.387.919	42.921.633	11,81
<i>a) Salari e stipendi</i>	24.959.070	28.406.218	13,81
<i>b) Oneri sociali</i>	8.011.246	8.994.228	12,27
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	2.111.184	2.248.562	6,51
<i>e) Altri costi</i>	3.306.419	3.272.625	-1,02
10) Ammortamenti e svalutazioni	162.113	482.944	197,91
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	26.178	18.013	-31,19
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	63.150	71.345	12,98
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	72.785	393.586	440,75
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-236	-922	-290,68
12) Accantonamenti rischi e oneri	300.000	300.000	0
13) Oneri diversi di gestione	129.729	145.123	11,87
Differenza (A-B)	4.942.974	5.435.404	9,96
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>182.319</b>	<b>164.692</b>	<b>-9,67</b>
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)	215.078	195.089	-9,29
17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	32.759	30.397	-7,21
Risultato prima delle imposte	5.125.293	5.600.096	9,26
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	2.242.732	2.404.979	7,23
<b>Avanzo/disavanzo economico di esercizio</b>	<b>2.882.561</b>	<b>3.195.117</b>	<b>10,84</b>

Fonte: nota integrativa bilancio 2019 Ales



Il risultato economico del 2019 si attesta a 3,19 mln, in aumento rispetto all'esercizio 2018 del 10,84 per cento. L'incremento del valore della produzione (12,87 per cento) è accompagnato da un aumento dei costi della produzione (13,17 per cento), passati da 48 mln del precedente esercizio a 54 mln del presente, con un risultato operativo che risulta positivo, pari a 5,43 mln, mentre nel 2018 era stato pari a 4,94 mln (9,96 per cento).

I costi per servizi risultano incrementati di 1,5 mln circa pari al 18,20 per cento (circa 9,76 mln nel 2019 rispetto ad 8,25 mln del 2018) anche in relazione ai maggiori oneri sopportati per l'allestimento di mostre presso le "Scuderie del Quirinale" per prestiti di opere d'arte provenienti da tutto il mondo e conseguente crescita dei costi di assicurazione, trasporto e custodia.

I costi del personale sono passati da 38,3 mln a 43 mln, stante l'aumento delle unità in servizio. Gli ammortamenti dei cespiti in uso e le svalutazioni di crediti verso il socio, iscritte nell'attivo circolante, sono in aumento (passando da euro 162.113 del 2018 a euro 482.944 del 2019) per effetto delle rilevazioni di svalutazione crediti, principalmente per fatture da emettere verso il comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il Comune stesso.

Gli oneri diversi di gestione sono passati da circa 130.000 euro a circa 145.000 euro e riflettono il generale incremento del volume di affari.

I proventi finanziari passano da 182.319 euro a 164.692 euro per effetto di una minor remunerazione dei depositi nell'esercizio in esame.

Anche la voce materiali di consumo risulta leggermente incrementata per effetto dell'acquisto di materiali per avvio delle nuove commesse.

L'utile dell'esercizio, come detto, per il 2019 è stato pari a 3,19 mln, in incremento rispetto all'anno precedente (2,88 mln). Le imposte sul reddito sono pari a 2,40 mln (nel 2018 erano pari a 2,24 mln). L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è stato di 5,43 mln (nel 2018 era di 4,94 mln).

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales s.p.a. è una società *in house* del Mibact (che ne detiene il 100 per cento delle azioni) e svolge, prevalentemente per detto Ministero, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale nonché la realizzazione di attività culturali, la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio. Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di Amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del c.d.a., in euro 15.000 per il presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

L'organico del personale al 31 dicembre 2019 è pari a 1.220 lavoratori con contratti di lavoro subordinato (con esclusione dei collaboratori e del personale in somministrazione) a fronte dei 1032 al 31 dicembre 2018, con un aumento di 188 unità. Il costo del personale dipendente è passato dai 38,39 mln del 2018 ai 42,92 mln del 2019, con un incremento del 11,81 per cento e un aumento di spesa pari a circa 4,5 mln; la crescita è direttamente collegata, seppur in misura inferiore, alla crescita dei ricavi. Infatti, l'aumento del personale è conseguenza dell'incremento dei servizi affidati rispetto al 2018.

L'utile dell'esercizio per il 2018 è pari a 3,19 mln, in aumento rispetto all'anno precedente in cui era stato di 2,88 mln. L'incremento del valore della produzione (12,87 per cento) è accompagnato da un aumento dei relativi costi (13,17 per cento), con un risultato operativo positivo, pari a 5,43 mln, mentre nel 2018 era stato pari a 4,94 mln (9,92 per cento).

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Divisione ex Arcus per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo statuto di Ales, e per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus", previsto dall'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2014 n. 106 (c.d. "decreto cultura").

Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, queste rinvergono in alcuni progetti, anche risalenti nel tempo, rispetto ai quali Ales s.p.a. è unicamente soggetto pagatore dei fondi

nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici; detti progetti non sono stati movimentati nel corso dell'esercizio 2019, in quanto i beneficiari non hanno portato avanti le attività programmate e già finanziate; tale fenomeno comporta che, anche per l'esercizio in esame, risulta giacente una consistente disponibilità liquida, parte della quale è impiegata in strumenti finanziari a breve termine.

Come in occasione della precedente relazione, questa Corte sottolinea nuovamente la necessità che la questione sia affrontata, dal Ministero vigilante e dal Mef, anche mediante un intervento finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

Va evidenziato l'aumento sostanziale dei costi per ammortamenti e svalutazioni (passano da 162.113 del 2018 ad euro 482.944) per effetto delle rilevazioni di svalutazione crediti.

Nel 2019 l'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente del 5,20 per cento, attestandosi a circa 105,74 mln, rispetto a 111,54 mln del 2018, a causa della diminuzione dell'attivo circolante (5,18 per cento).

Il patrimonio netto nel 2019 registra un aumento del 2,38 per cento rispetto al 2018, assestandosi a 19,68 mln.

Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio 2019 era pari a 95,86 mln, mentre al 31 dicembre 2018 era pari ad euro 88,29 mln. Il decremento delle disponibilità finanziarie nell'esercizio è di circa 7 milioni rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio. La flessione è da ascrivere prevalentemente all'attività operativa, per effetto delle erogazioni di cui ai progetti ex-Arcus.



**ALES Arte lavoro e Servizi S.p.A.**  
**Sede Legale Roma – Via Nazionale n. 243**  
**Capitale sociale Euro 13.616.000 i.v.**  
**Codice Fiscale 05656701009**  
**Registro Imprese di Roma: 65276/99**  
**REA N. 0915251**

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO SULLA GESTIONE AL  
31.12.2019

Signor Azionista,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31.12.2019.

Nel rinviare alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede relaziono sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso sia nelle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

Segue la relazione sulla gestione della Società, nei suoi vari aspetti.

## **LINEE STRATEGICHE ED OPERATIVE**

### **1. Direzione Servizi Operativi Tecnico Specialistici**

Nell'esercizio 2019 la Direzione Servizi Operativi Tecnico Specialistici (da adesso Direzione) ha operato negli ambiti di propria competenza, garantendo l'efficiente ed efficace progettazione e gestione dei servizi erogati a favore delle strutture centrali e periferiche del Mibac e conseguendo la documentazione necessaria alla fatturazione dei corrispettivi contrattuali: per l'intero esercizio è

stata infatti garantita, senza soluzione di continuità, la regolare fatturazione di tutti i servizi oggetto dei contratti.

Come ormai attestato negli ultimi anni, anche nel 2019 una significativa parte dell'attività della Direzione ha riguardato la progettazione di nuovi servizi, la rimodulazione in corso d'opera di quelli esistenti, nonché l'ampliamento di alcuni di essi, come emergerà dai dati di seguito riportati.

L'attività gestionale è infatti stata costantemente affiancata dall'individuazione e promozione presso i committenti di possibili aree di sviluppo, potenziamento e miglioramento del business, impegno che ha garantito nel periodo non solo l'avvio di nuove commesse, ma anche l'incremento e l'ampliamento dei contratti in essere, come di seguito verrà illustrato.

Nelle seguenti tabelle Tab. 1a e Tab. 1b. Prospetto contratti 2019 Direzione Servizi operativi e tecnico specialistici, alle quali si farà riferimento nel corso della relazione, sono riportate le principali informazioni relative ai contratti gestiti nel corso dell'esercizio; per brevità, nel corso della relazione, i contratti verranno richiamati con il codice di riferimento riportato nelle tabelle.

## Prospetto Contratti 2019 Direzione Servizi Operativi e Tecnico Specialistici

### Tabella 1.a. Prospetto contratti 2019 stipulati con le Direzioni Generali

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2018	Note
Dg Bilancio	A19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Bilancio e per i Segretariati regionali del Lazio, Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Sardegna, Marche e Umbria	1.427.208,04	31	07/06/2017	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	si	contratto triennale 2017-2019
				<b>31</b>				
Dg Musei	B19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti a sostegno dell'attuazione della Riforma organizzativa di cui al DM 23.12.2014 e s.s.m.i. per il triennio 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020 a favore della Direzione generale Musei e dei Poli museali regionali	7.437.974,98	150	26/03/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	si	contratto triennale 2018 - 2020
		Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti a sostegno dell'attuazione della Riforma organizzativa di cui al DM 23.12.2014 e s.s.m.i. per il triennio 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020 a favore dei Grandi musei	7.572.610,91	159				
DG Musei- Poli museali Basilicata, Sardegna e Toscana	AL19	Servizi di supporti finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramneto della fruizione nei musei e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici a favore dei poli museali regionali della Basilicata, Sardegna e Toscana	768.316,23	22	26/03/2019	dal 01/03/2019 al 31/12/2019	no	
Dg musei - Polo Puglia	AE19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per Castel del Monte e per il Castello Svevo di Bari	332.410,45	7	20/12/2018	dal 15/01/2019 al 14/01/2020	no	
DG Musei - Polo Marche GRADARA	BA	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per la Rocca demaniale di Gradara	148.844,70	6	03/07/2019	dal 10/07/2019 al 9/01/2020	no	
				<b>344</b>				
Dg Archeologia Belle Arti e Paesaggio	C19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e per le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio ed aree archeologiche, archivi e biblioteche di competenza delle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana, Marche e Veneto	5.943.108,33	118	14/07/2017	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	si	contratto triennale 2017 - 2019
	I19	Servizi di supporto tecnico specialistico connessi alla fase di gestione straordinaria post sisma". Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara	368.837,98	7	17/01/2020	dal 01/08/2019 al 31/07/2020	si	
	J19	Servizi per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per gli Uffici del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016	760.751,70	15	29./11/2019	dal 06/06/2019 al 05/01/2020	si	
	AN19	Servizi di supporto tecnico specialistico finalizzati alla realizzazione di un progetto per la riorganizzazione, inventariazione ed informazione degli archivi di deposito DG ABAP	538.441,28	6	28/05/2019	dal 1.07.2019 al 30.06.2021	no	
				<b>146</b>				

**segue Tab. 1.a Contratti Ales - Direzioni Generali Mibact 2019**

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2018	Note
Dg Biblioteche e Istituti Culturali	D19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, della fruibilità dei dati tramite la gestione dei sistemi informativi e di processi di digitalizzazione e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Biblioteche ed Istituti Culturali, per le sedi delle Biblioteche Nazionali di Firenze, Napoli, Potenza, Cosenza, per la sede della Biblioteca Universitaria di Napoli e di servizi finalizzati alla realizzazione di un progetto di supporto tecnico specialistico in materia di diritto d'autore e vigilanza sulla S.I.A.E.	2.472.919,83	53	17/07/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	si	contratto triennale 2018 - 2020
				<b>53</b>				
Dg Organizzazione	E19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Organizzazione e per il Contact Center MIBAC (Call Center e URP)	1.301.848,81	27	24/07/2017	dal 01/01/2019 al 31/12/2018	si	contratto triennale 2017 - 2019
	P19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione del progetto per il Contact Center MIBAC (Gestione Bonus Cultura 18 App)	168.540,04	4	23/05/2019	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	si	
	AX19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Organizzazione e per il Contact Center MIBAC - Rep. Contratti n. 4 del 24 luglio 2017 - Estensione delle prestazioni contrattuali	152.599,23	3	18/12/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	no	
	AC19 (Giada)	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la predisposizione organica di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dei processi di digitalizzazione avviati nell'ambito del sistema di gestione documentale informatico in uso presso il Mibac per la Direzione Generale Organizzazione	199.419,99	4	19/12/2018	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	no	
	BE	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la gestione delle assunzioni Mibac	506.030,37	12	15/01/2020	dal 9.9 2019 al 08.07.2020	no	
				<b>50</b>				
Dg Archivi	F19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione, informatizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archivi e per gli Archivi dell'Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Puglia e per la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio	2.099.470,55	42	18/07/2017	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	si	contratto triennale 2017 - 2019
	AU18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione del patrimonio archivistico e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Direzione Generale Archivi e per gli Archivi del Lazio, Veneto, Sardegna e Lombardia (RINNOVO)	841.971,42	14	10/07/2018	dal 01/09/2018 al 31/12/2019	si	
				<b>56</b>				
Segretariato Generale	G19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici (Segretariato Generale), di un progetto per la sicurezza del patrimonio culturale e la gestione degli eventi emergenziali (Unità per la sicurezza del patrimonio culturale e Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016) e di un progetto per il monitoraggio degli impianti di sicurezza dei beni culturali conservati negli insediamenti MIBAC (Unità per la sicurezza del patrimonio culturale)	918.013,35	16	30/05/2018	dal 1/01/2019 al 31/12/2019	si	contratto triennale 2018 - 2020
	BB	Servizi tecnico-specialistici di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Segretariato Generale	203.811,56	6	04/07/2019	dal 25/07/2019 al 24/07/2020	no	
	AB	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici - Servizio IV Ispettivo	97.926,63	2	10/09/2019	dal 1/10/2019 al 30/09/2020	no	
				<b>24</b>				



segue Tab. 1.a Contratti Ales - Direzioni Generali Mibact 2019

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2018	Note
Dg Spettacolo	S19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruibilità delle informazioni al pubblico attraverso attività di assistenza progettazione e sviluppo e assistenza sistemistica e HD avanzati per la Direzione Generale Spettacolo e la Direzione Generale Cinema (SPETTACOLO)	205.297,28	4	06/09/2017	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	si	
	AR19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici della Direzione Generale Spettacolo	126.554,60	4	30/04/2019	dal 13/05/2019 al 31/12/2019	no	
Dg Cinema	L19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici e per il miglioramento della fruibilità delle informazioni al pubblico attraverso attività di assistenza progettazione e sviluppo per la Direzione Generale Spettacolo e la Direzione Generale Cinema (CINEMA)	245.368,28	5	08/01/2018	dal 08/01/2018 al 31/12/2019	si	
	AJ19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Spettacolo e la Direzione Generale Cinema (CINEMA)	150.236,76	3	04/06/2018	dal 01/06/2018 al 31/12/2019	si	
	AV	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici della Direzione Generale Cinema	163.764,00	5	02/05/2019	(dal 13/05/2019 al 31/12/2019)	no	
	BH	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici	122.577,68	2	27/09/2019	dal 1.10.2019 al 31.12.2020	no	
				<b>23</b>				
DG Arte e Arch. Contemp. E Periferie Urbane	Q19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale Direzione Generale	146.245,45	3	18/02/2019	dal 1/01/2019 al 31/12/2019	si	
	AT	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Dg	97.297,44	2	30/04/2019	dal 13.05.2019 al 12.05.2020	no	
				<b>5</b>				
				<b>Totale risorse DG</b>	<b>732</b>			

**Tabella 1.b. Prospetto contratti 2019 stipulati con Istituti Autonomi e Grandi Musei**

Tab. 1.b Contratti Ales - Istituti Autonomi e Grandi Musei 2019								
Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2018	Note
Istituto Centrale per gli Archivi	N19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruibilità dei beni attraverso la gestione dei sistemi e portali per l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR)	221.369,15	5	08/10/2019	dal 1/01/2019 al 31/12/2019	sì	
				<b>5</b>				
Istituto Superiore Conservazione e Restauro	U19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR)	221.909,68	5	26/02/2019	dal 1/01/2019 al 31/12/2019	sì	
				<b>5</b>				
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma	K19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma	898.064,17	10	19/12/2019	dal 01/03/2019 al 31/12/2020	sì	
				<b>10</b>				
Parco Archeologico di Ercolano	O18/19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici e per il miglioramnto della fruizione dei beni per il Parco archeologico di Ercolano - rinnovo e potenziamento	1.178.716,51	21	31/10/2018	dal 1/11/2018 al 31/12/2019	sì	
	AZ19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici	50.888,63	2	28/06/2019	dal 01/07/2019 al 31/12/2019	no	
	AM19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per il Parco Ercolano	118.998,68	5	08/05/2019	dal 01/05/2019 al 31/10/2019	no	potenziamento estivo
				<b>28</b>				
Galleria Nazionale dell'Umbria	AG19	Servizi di supporto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale per la Galleria Nazionale dell'umbria	98.123,82	2	26/06/2019	dal 03/04/2019 al 02/04/2020	sì	
				<b>2</b>				
Parco Archeologico di Pompei	R19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici, per il potenziamento e miglioramento della fruizione e per la manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe	fruzione - 2.481.002,69	54	02/04/2019	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	sì	
			rafforzamento- 1.180.245,94	24				
			manutenzione - 2.016.498,32	40				
				<b>118</b>				
Pinacoteca di Brera	AF19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione nei musei per la Pinacoteca di Brera	144.952,16	3	11/03/2019	dal 1/01/2019 al 31/12/2019	sì	
				<b>3</b>				

segue Tab. 1.b Contratti Ales - Istituti Autonomi e Grandi Musei 2019

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo siveiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2018	Note
Museo Nazionale del Bargello	W19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per i Musei del Bargello	293.376,28	6	01/03/2019	dal 1/01/2019 al 31/12/2019	si	
				<b>6</b>				
Galleria dell'Accademia di Firenze	Z19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per la Galleria dell'Accademia di Firenze	809.294,74	17	26/02/2019	dal 1/01/2019 al 31/12/2019	si	
	AK18/19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale della Galleria	97.934,95	2	07/06/2018	dal 17.9.2018 al 16.09.2019	si	
				<b>19</b>				
Galleria degli Uffizi	AA19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il miglioramento del decoro e della conservazione dei giardini storici per le Gallerie degli Uffizi	1.368.193,11	29	25/02/2019	dal 1/1/2019 al 31/12/2019	si	
	Y19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei beni museali e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per le Gallerie degli Uffizi	2.780.769,21	58	10/09/2019	dal 30/06/2019 al 30/06/2020	si	
	estensione di Y	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici	24/07/2007	1	01.10/2019	dal 01.10.2019 al 30.06.2020	no	
	AS	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici e per il miglioramento della fruizione delle Gallerie degli Uffizi	341.588,48	7	14/06/2019	dal 2.7.2019 al 1.7.2020	no	
				<b>95</b>				
MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli	M19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli	144.316,04	3	14/06/2019	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	si	
				<b>3</b>				
Galleria Borghese	BF19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione e per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli Uffici della Galleria Borghese	347.183,70	14	24/09/2019	dal 1.10.2019 al 31.03.2020	no	Lazio
				<b>14</b>				
Museo di Capodimonte	H18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione dei beni museali del Museo di Capodimonte	736.318,64	12	22/10/2018	dal 1/11/2018 al 31/12/2019	si	
	atto gg H	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per il Parco e Museo di Capodimonte (MOSTRE)	98.195,87	8	05/06/2019	dal 12/04/2019 al 16/07/2019		con atto aggiuntivo scadenza al 31.8.2019
				<b>20</b>				

segue Tab. 1.b Contratti Ales - Istituti Autonomi e Grandi Musei 2019

Contraenti	Cod. contratto	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata	Attivi nel 2018	Note
Polo museale Lazio	V19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per il Monumento a Vittorio Emanuele II	370.002,80	18	27/09/2019	dal 1/05/2019 al 30/09/2019	si	
	X19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo e di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Polo Museale del Lazio	681.420,95	21	13/12/2019	dal 1/05/2019 al 31/12/2019	si	
	BD	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per il Castel S'Angelo e altre sedi	455.842,89	16	13/12/2019	dal 25/06/2019 al 31/12/2019	no	
				<b>55</b>				
Archivio Centrale delle Stato	AB18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione dei beni archivistici per l'Archivio Centrale dello Stato	52.881,81	2	13/02/2018	dal 16/03/2018 al 15/03/2019	si	
Parco Archeologico Colosseo	AD19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione del Parco Archeologico del Colosseo: Area archeologica del Foro Romano e Palatino e Colosseo	2.297.749,54	51	17/05/2019	dal 1/1/2019 al 31/12/2019	si	
	AI18	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Parco archeologico del Colosseo	198.785,36	4	17/05/2019	dal 1/1/2019 al 31/12/2019	si	
				<b>55</b>				
Parco Archeologico Ostia Antica	AW19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del Parco Archeologico di Ostia	229.388,44	4	28/11/2019	dal 8.10.2019 al 31.12.2020	si	
				<b>4</b>				
Pilotta Parma	AH19	Servizi di supporto tecnico specialistico finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Complesso Monumentale della Pilotta di Parma	103.165,46	2	27/12/2018	dal 14/01/2019 al 13/01/2020	no	
	AP	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Complesso della Pilotta Parma	151.026,99	2	27/03/2019	dal 3/06/2019 al 2/06/2020	no	
				<b>4</b>				
Musei Reali di Torino	AO19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruizione per i Musei Reali di Torino - Palazzo e Armeria Reale	686.574,84	17	26/03/2019	dal 01/04/2019 al 31/01/2020	no	
	BG	Servizi di supporto tecnico specialistico finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per i Musei Reali di Torino	97.889,19	2	26/09/2019	dal 05/11/2019 al 04/11/2020	no	
				<b>19</b>				
			<b>Totale Istituti Autonomi</b>	<b>467</b>				
			<b>Totale Massimo Risorse in essere 2019</b>	<b>1199</b>				

## **1.1 Quadro riassuntivo**

Nel 2019 la Direzione ha gestito complessivamente n. 58 contratti di servizio con il MiBACT, di cui n. 28 stipulati con le Direzioni Generali e n. 30 con gli Istituti dotati di autonomia e i c.d. Grandi Musei per un totale di n. 29 contraenti e n. 161 Referenti sul territorio, con i quali la struttura si è costantemente relazionata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Complessivamente, nel 2019, i servizi Ales sono stati erogati presso n. 155 sedi, in n. 61 comuni, in n.17 regioni, per un totale di n.1199 risorse impiegate al 31.12.2019, di cui n. 732 nei contratti stipulati con le Direzioni Generali e n. 467 nei contratti stipulati con gli Istituti dotati di autonomia.

Per i contratti 2019 è stata resa regolare fatturazione di tutti i servizi previsti, per i quali si è provveduto mensilmente a gestire sia la fase di pianificazione che di consuntivazione dei servizi erogati, con un totale complessivo di n. 1954 schede di sintesi delle attività svolte, inviate e recepite controfirmate dai Referenti, con funzione di documenti attestanti la regolare esecuzione del servizio e da allegare alle fatture per i pagamenti alle Amministrazioni centrali, come previsto dai contratti.

Per quanto attiene la progettazione dei servizi sono stati elaborati e redatti nel corso dell'esercizio n. 63 disciplinari e n. 25 capitolati tecnici (totale n. 85) da allegare ai contratti, o necessari per l'attuazione dei servizi in essi contenuti.

Nel 2019 la progettazione dei servizi ha continuato a svilupparsi come attività indipendente e non immediatamente subordinata all'avvio dei contratti, come peraltro già indicato dalla Direzione Generale Musei nell'ambito del contratto

triennale 2018 – 2020, dove all'art. 2 viene riconosciuto ad Ales, in base alle competenze e all'esperienza maturata, un ruolo specifico nella progettazione dei servizi. In tal senso si è proceduto nel 2019 all'elaborazione di diversi progetti, collaborando con l'Amministrazione nella raccolta delle esigenze sul territorio, valorizzando la progettazione in loco con gli istituti ispirata ai criteri di efficienza ed economicità delle prestazioni ed elaborando infine proposte progettuali definite, inviate alla Dg Musei, nonché ad altre committenze, per le valutazioni di sostenibilità economica.

Con riferimento a quanto previsto nel Sistema di Qualità aziendale sono attualmente in corso di invio a tutti i Referenti Mibac sul territorio, i modelli per la valutazione della soddisfazione del cliente (mod. 2.6 Customer Satisfaction) per i servizi erogati nel 2019.

Si riportano di seguito i risultati dell'analoga campagna di rilevazione avviata per i servizi erogati nel 2018, presso un totale di n. 155 clienti, dove il gradimento si è attestato per il 30% sulla fascia medio alta e per il 67% sulla fascia alta. Come si evince dal confronto con i medesimi dati relativi al 2017 (Tab. 2.a) e citati nella precedente Relazioni, risulta particolarmente significativo il miglioramento complessivo nelle valutazioni rilevato nel 2018, specie per quanto attiene la valutazione "alto" passata dal 21% del 2017 al 67% del 2018.

<b>Tab. 2 Risultati rilevazione gradimento del cliente su servizi erogati nel 2018 (schede customer satisfaction)</b>				
<b>basso</b>	<b>medio basso</b>	<b>medio</b>	<b>medio alto</b>	<b>alto</b>
0%	0%	3%	30%	67%

<b>Tab. 2.a Risultati rilevazione gradimento del cliente su servizi erogati nel 2017 (schede customer satisfaction)</b>				
<b>basso</b>	<b>medio basso</b>	<b>medio</b>	<b>medio alto</b>	<b>alto</b>
0	1%	2%	76%	21%

Di seguito una tabella di confronto (tab. 3) relativa ai principali dati gestionali per il periodo 2016 – 2019 con l'indicazione della percentuale degli incrementi rilevati fra gli esercizi 2018 e 2019 e fra gli esercizi 2016 e 2019.

<b>Tab 3. Riassuntivo dati generali contratti 2016 - 2019 Direzione Servizi Operativi e Tecnico Specialistici</b>						
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>incr.% 2018 - 2019</b>	<b>incr. % 2016-2019</b>
n. contratti	26	41	44	58	24%	123%
<i>Direzioni generali</i>	11	20	19	28	32,00%	154%
<i>Istituti autonomi</i>	15	21	25	30	17%	100%
n. contraenti	20	23	27	29	7%	45%
n. referenti territorio	126	130	127	161	21%	28%
n. sedi operative	142	144	148	155	5%	9%
n. città	50	52	59	61	3%	22%
n. regioni	13	14	16	17	6%	31%
n. risorse impiegate	842	944	1066	1199	11%	42%
<i>contratti Direzioni generali</i>	568	643	694	732	5%	29%
<i>contratti Istituti autonomi</i>	274	301	372	467	20%	70%
n. schede attestanti esecuzione del servizio	1266	1506	1880	1954	4%	54%
n. disciplinari e capitolati tecnici	41	60	72	85	15%	107%

Rispetto al totale delle risorse impiegate complessivamente nei contratti nel 2016 e nel 2019, l'incremento è pari al 123%, di cui il 154% nell'ambito dei contratti stipulati con le Direzioni generali e il 100% nell'ambito di quelli stipulati con gli Istituti autonomi. Fra gli esercizi 2018 e 2019 tali incrementi sono riconducibili ad un 11% totale, di cui il 5% per risorse impiegate nei contratti con le Direzioni Generali e il 20% in quelli con gli Istituti Autonomi.

La percentuale dei nuovi contratti sul totale 2019 (vedi tab. 1.a e 1.b.) è pari al 38% (n. 22 su n. 58), mentre l'analisi della loro distribuzione geografica conferma quanto già evidenziato nella relazione del precedente esercizio, e cioè la tendenza da parte del Mibact a potenziare la presenza di Ales nell'area centro nord (in particolare n.18 contratti su centro nord e n. 4 al sud).

Per quanto attiene la distribuzione territoriale delle risorse e dei relativi contratti si conferma quanto già rilevato a partire dal 2017 e cioè l'avvenuto superamento della tradizionale concentrazione dei servizi Ales nel sud. In particolare, nel corso dell'esercizio si è rilevato un ulteriore incremento del trend con il seguente passaggio della presenza Ales sul territorio fra 2018 e 2019: al nord dal 4% al 6% (per un totale di n. 71 unità di personale), al centro dal 50% al 55% (per un totale di n. 653 unità di personale) e al sud dal 46% al 39% (per un totale di 472 unità di personale).

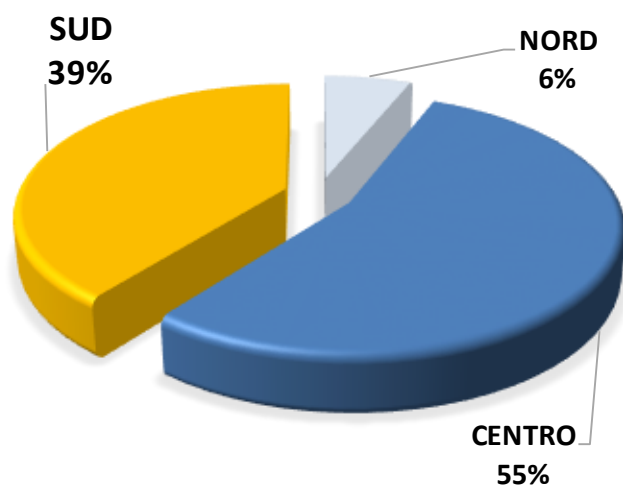


**Tab. 4 Distribuzione geografica unità di personale impegnato nei contratti 2019  
(Direzioni Generali e Istituti Autonomi)**

<b>NORD</b>	<b>N. RISORSE</b>
Emilia Romagna	29
Friuli Venezia Giulia	2
Liguria	2
Lombardia	8
Piemonte	21
Veneto	12
	<b>74</b>

Abruzzo	6
Lazio	451
Marche	14
Sardegna	18
Toscana	160
Umbria	4
	<b>653</b>

<b>SUD</b>	<b>N. RISORSE</b>
Basilicata	28
Calabria	7
Campania	403
Molise	11
Puglia	23
	<b>472</b>



Il trend positivo relativo alla crescita dei contratti nel periodo e soprattutto nel passaggio tra 2018 e 2019 (+ 38%), conferma il ruolo strategico acquisito dalla progettazione dei servizi, attestatasi ormai come linea di prodotto autonoma.

Nel corso dell'esercizio 2019, parallelamente all'attività di gestione, si è proceduto nell'ambito della progettazione, all'aggiornamento costante degli strumenti specifici individuati nel 2018 ( *Procedura 23 – Progettazione Direzione*

*Servizi Operativi e Tecnico Specialistici* finalizzata alla progettazione e alla condivisione con le altre funzioni aziendali delle informazioni necessarie all'elaborazione dell'offerta economica e riclassificazione delle attività oggetto dei contratti (*Master Progetti\_Servizi\_attività*), anche alla luce delle modifiche organizzative e legislative occorse (v. più avanti Riforme Mibact).

Le attività gestionali e di progettazione, in analogia con quanto avvenuto già nel 2018, sono state affiancate da programmi mirati di **formazione**; per quella affidata a specialisti esterni, si ricorda la partecipazione dei Responsabili di Gestione Operativa ad un corso dedicato alle problematiche gestionali (27, 28 maggio 2019), mentre per la Segreteria Tecnica sono state previste due sessioni di formazione di ambito informatico rispettivamente il 9 e il 16 maggio e il 29 novembre e 2/3 dicembre.

Come di prassi sono stati promossi nel corso dell'anno incontri periodici con l'intera struttura di staff, essenziali per l'aggiornamento e la condivisione delle prospettive di sviluppo e delle metodologie operative e gestionali, in particolare per i Responsabili di gestione e i Supervisor che operano sul territorio nelle sedi di Napoli, Firenze, Bologna e Sassari, oltre che nella sede di Roma.

Nonostante il rilevante aumento dei contratti avvenuto nel corso dell'esercizio, non si è reso necessario ampliare l'assetto organizzativo e numerico della Direzione, ottimizzando i carichi di lavoro sul consolidato. Nel mese di giugno infine si è dovuto procedere alla sostituzione della Responsabile della Gestione Operativa con sede a Firenze dimissionaria.

## **Progettazione e gestione contratti 2019**

### **Contratti con le Direzioni Generali – rif. tab. 1.a**

Nel 2019 le Direzioni Generali Mibact sono ricorse ad Ales in maniera maggiore rispetto a quanto avvenuto nel 2018, con la stipula di n. 28 contratti a fronte del n. 19 del 2018 a conferma dell'ormai consolidato ruolo di Ales come "braccio operativo" del Mibact.

Oltre al rinnovo, e in molti casi al potenziamento, dei contratti in essere, nel 2019 le singole Direzioni Generali hanno affidato ad Ales nuovi progetti relativi al miglioramento della fruizione dei luoghi della cultura e al rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici, nonché a progetti speciali per i quali era richiesto un significativo know how tecnico specialistico e particolare affidabilità. Rispetto alla casistica sopra ricordata si citano a titolo di esempio: i contratti con la Direzione Generale Musei relativi ai servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza per i musei del Polo Puglia (AE19 Castello Svevo di Bari e Castel del Monte Andria) e per il Polo Marche (BA19 Rocca di Gradara), i due contratti stipulati rispettivamente con la Direzione Generale Organizzazione e la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'implementazione di sistemi informativi (AN19) anche attraverso il riordino e digitalizzazione di materiale archivistico per la tutela (AC19) e i contratti per il rafforzamento tecnico specialistico di nuovo per la Direzione Generale Organizzazione per il supporto alla predisposizione e gestione delle procedure concorsuali per le nuove assunzioni personale (BE19). Particolarmente proficuo è stato il rapporto instaurato con la Direzione Generale Cinema e la Direzione Generale Spettacolo

che rispettivamente hanno stipulato con Ales ulteriori n. 2 nuovi contratti (AV19 e BH19) e n. 1 nuovo contratto (AR19), in aggiunta a quelli già in essere, per servizi finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa e tecnico specialistica degli istituti. L'esercizio 2019 ha visto inoltre la stipula di ben n. 2 contratti con la Direzione Generale Architettura e Arte Contemporanea (Q19 e AT19), nuovo cliente Ales e l'ampliamento dei servizi amministrativi tecnico specialistici a favore del Segretariato Generale, tramite la stipula di ulteriori n. 2 nuovi contratti (BB19 e AB19).

Come nel corso dei precedenti esercizi nell'ambito dei contratti "storici", già stipulati negli anni precedenti con le Direzioni generali a favore degli istituti sul territorio (A19, B19, C19, D19, E19, F19, G19 e S19), si è proceduto nel 2019 alla gestione dei servizi nell'ottica progettuale condivisa con il Comitato di Controllo Analogo Mibact, garantendo in corso d'opera oltre alla gestione ordinaria, costanti attività di riprogettazione e rimodulazione delle attività, in particolare nell'ambito dei contratti triennali. Nell'ambito delle rimodulazioni concordate con le Direzioni si è continuato inoltre, secondo la prassi già avviata negli anni precedenti e come indicato dal Socio Unico ad attuare progressivi interventi di riequilibrio della presenza di Ales presso gli istituti Mibac del centro nord, in funzione della contrazione di servizi nell'area campana, a fronte di pensionamenti delle risorse ivi impiegate in via maggioritaria dal 2000, in ragione dell'originaria missione costitutiva di Ales.

Nel corso dell'esercizio, oltre a garantire la gestione ordinaria dei servizi, si è

operato in funzione del miglioramento qualitativo degli stessi, tramite l'applicazione di un approccio gestionale flessibile e attento allo sviluppo delle attività sul territorio, con particolare riferimento alle esigenze locali; gli interventi riorganizzativi sono stati possibili anche grazie alla consolidata e fattiva interazione con i Referenti Mibac presso gli istituti beneficiari, con i quali è stato possibile adeguare costantemente i servizi in funzione delle reali e specifiche necessità operative ed organizzative dei singoli istituti, (rivisitazione di orari di lavoro, turni e adeguamento dei servizi).

Si segnala in ultimo che si è proceduto su tutto il territorio nazionale alla gestione delle sostituzioni di personale dimissionario o in pensione, anche con risorse provenienti da società di somministrazione, quando non è stato possibile acquisirle da graduatorie risultanti dalle procedure di selezione già avviate da Ales; qualora per motivi contingenti non sia stato possibile, si è proceduto alla decurtazione del relativo servizio.

Per quanto riguarda i servizi più strettamente correlati alle attività di fruizione dei beni, Ales ha fattivamente collaborato con il Mibact, partecipando, anche nel 2019, alla realizzazione di eventi straordinari legati alla promozione e valorizzazione dei musei, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, quali il supporto all'allestimento e disallestimento di mostre ed eventi, interventi di manutenzione del verde, ordinaria ed archeologica per la gestione di emergenze collegate alle condizioni metereologiche, nonché in occasione delle aperture straordinarie dei musei e di altri istituti, per eventi quali le *Giornate Europee del Patrimonio*, *Notte dei Musei*, *Giornate del Fai*, *Musei in musica a Roma*,

*Domeniche gratuite nei Musei* e in occasione delle inaugurazioni di mostre ed eventi specifici promossi dai musei e dai parchi archeologici.

L'esecuzione dei servizi è stata accompagnata nel corso dell'anno dall'invio periodico di relazioni tecniche ai committenti (quantificazione produzione, conformità a LdS, Sal), che nel caso del progetto "servizi di monitoraggio impianti" hanno rappresentato lo strumento individuato dal contratto per l'autorizzazione alla fatturazione

### **Contratti con Istituti dotati di autonomia – rif. tab. 1.b**

Oltre alla crescita del numero dei contratti stipulati con gli Istituti Autonomi rispetto all'esercizio precedente (da n. 25 nel 2018 a n. 30 nel 2019), va rilevata in premessa la complessiva soddisfazione da parte degli stessi rispetto alle prestazioni erogate da Ales, manifestatasi sia tramite la richiesta di rinnovo di tutte le commesse in essere, sia attraverso la richiesta di ampliamenti e potenziamenti in corso d'opera fra i quali si segnala il terzo contratto stipulato dalla Galleria degli Uffizi (AS19), i due nuovi contratti stipulati dal Parco archeologico di Ercolano (AM19 e AZ19), il terzo contratto con il Polo museale Lazio per un progetto di assistenza al pubblico, collegato all'apertura di importanti mostre presso il Vittoriano e Castel S'Angelo (BD2019) e il potenziamento (H19) del contratto di assistenza al pubblico e sorveglianza in essere, richiesto dal Museo di Capodimonte in occasione della mostra su Caravaggio tenutasi 12 aprile -14 luglio 2019.

Si segnala inoltre nel 2019 l'ingresso di nuovi clienti, fra i quali il Complesso della Pilotta di Parma con il quale sono stati stipulati n. 2 contratti di

rafforzamento tecnico specialistico (AH19 e AP19), i Musei Reali di Torino dove il servizio di assistenza al pubblico erogato da Ales è stato progettato in collaborazione con il Direttore secondo nuove modalità finalizzate al miglioramento del rapporto del Museo con il pubblico (AO19 e BG19) e in ultimo con la Galleria Borghese di Roma, presso la quale, nel mese di ottobre, è stato avviato un primo contratto di durata semestrale (BF19) per l'erogazione di un servizio di assistenza al pubblico e sorveglianza con l'impiego di n. 12 unità di personale e di un servizio di supporto amministrativo, prorogato fino al 31.12.2020 con un ulteriore ampliamento dei servizi tecnico specialistici per il settore gare e contratti.

Si ritiene utile in ultimo integrare quanto sopra con alcune informazioni relative ai contratti stipulati da Ales con il Polo museale del Lazio (valore complessivo Euro 1.507.266,00 sineiva) ed in particolare per la gestione del Monumento a Vittorio Emanuele III. Nel 2019 il servizio per la gestione degli ascensori panoramici, avviato nel 2016 ha consentito al Polo l'acquisizione degli interi introiti da bigliettazione per un totale di Euro 2.481.777,00, per numero totale di 400.533 di titoli emessi, tramite una formula che prevede l'affidamento ad Ales della gestione del servizio ascensori panoramici e la consegna diretta all'Amministrazione, senza agio, degli incassi derivanti dal servizio.

Si conclude con alcuni cenni relativi ad ulteriori aspetti dell'attività gestionale della Direzione, quali l'impegno profuso nello start up e la gestione dei nuovi contratti, realizzatosi, come evidenziato nella sezione "Durata" delle tab. 1.a e

1.b, con numerosi e diversi step nel corso dell'anno e che ha tenuto costantemente occupata tutta la struttura nelle sue articolazioni territoriali. Nelle fasi di avvio di servizi relativi ai nuovi contratti e ai potenziamenti, così come nel caso di rimodulazioni dei contratti, la Direzione Servizi ha curato l'ingresso dei neoassunti in azienda (on boarding), tramite specifiche sessioni formative dedicate ai singoli progetti, indispensabili per risorse da impiegare principalmente in servizi rivolti al pubblico e comunque da erogare presso sedi museali, aree archeologiche, archivi, biblioteche, luoghi nei quali i comportamenti necessitano di essere adeguatamente contestualizzati ed indirizzati. Tali sessioni influiscono positivamente sui neoassunti, favorendone l'adattamento al nuovo ambiente e lo sviluppo di dinamiche relazionali con la struttura di gestione, utili per la valutazione di eventuali punti di forza e criticità del servizio.

Nella fase di start up dei contratti la Direzione ha provveduto presso le sedi beneficiarie anche all'attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, accompagnando l'avvio delle attività e calibrandone progressivamente l'andamento, fino alla definizione dei principali aspetti organizzativi, che per quanto riguarda i progetti dedicati al miglioramento della fruizione per i musei e le aree archeologiche sono confluiti in specifici Piani operativi, redatti da Ales a seguito della condivisione con l'Amministrazione.

Nella fase di gestione a regime la Direzione è stata impegnata nella gestione delle risorse e nell'adeguamento costante dei servizi alle necessità operative ed organizzative dell'Amministrazione beneficiaria, nella loro pianificazione e



rendicontazione; nei progetti di supporto alla vigilanza particolare attenzione è stata posta all'individuazione del modello di turnazione da applicare ai fini dell'ottimizzazione dei costi e del miglioramento del servizio.

## **1.2 Riorganizzazione Direzione Servizi Operativi e Tecnico Specialistici**

Come si evince dai dati della Tab. 3, Ales negli ultimi anni ha vissuto cambiamenti davvero significativi. La società, nata da un nucleo di LSU, ha modificato profondamente il proprio modello operativo nel tempo, diventando una società di servizi in grado di progettare ed erogare progetti personalizzati in funzione delle specifiche esigenze e caratteristiche dei clienti.

La Direzione Servizi Operativi e Tecnico Specialistici nel tempo è riuscita ad adattarsi a questi cambiamenti, pur mantenendo la medesima struttura organizzativa, che non risultava però più adeguata ai volumi e alle caratteristiche dei servizi da gestire, anche in relazione al costante incremento dello sviluppo delle commesse nell'area centro nord del paese già citata.

A partire dalla metà dell'esercizio si è ritenuto pertanto opportuno elaborare una nuova proposta organizzativa basata sull'analisi dell'esistente e formulata per garantire il migliore assetto della Direzione in considerazione delle risorse attuali e dei progetti in corso, ma anche in grado di adeguarsi ad evoluzioni future. Gli obiettivi più specifici dell'intervento sono stati la revisione, razionalizzazione e rifocalizzazione del numero delle posizioni, l'ottimizzazione e la distribuzione delle risorse umane e dei progetti e la ridefinizione del processo di progettazione dei servizi con riferimento sia alle strutture operative, sia alla Segreteria Tecnica.

Fermo restando il criterio già adottato della 'lean organization', finalizzato ad assicurare la massima vicinanza al cliente e tempestività di intervento, si è operato in funzione di una maggiore razionalizzazione delle responsabilità e di un coinvolgimento più strutturato delle diverse figure (Responsabili di Commessa RC e Responsabili della Gestione Operativa RGO) nell'elaborazione di nuovi progetti in modo compatibile con gli impegni di operatività gestionale, nonché con la costituzione della nuova struttura di Segreteria Tecnica e Sviluppo Progetti.

Dal punto di vista tecnico l'elaborazione della proposta riorganizzativa si è basata sull'analisi di fattori quali l'ampiezza di distribuzione territoriale, la numerosità dei progetti e risorse, le tipologie di contratto e il grado di complessità dei singoli progetti gestiti rispettivamente dagli RGO e dagli RC. Per la valutazione della complessità è stata infine elaborata una matrice per l'attribuzione di un peso ad ogni progetto, affiancata da ulteriori due fattori di complessità legati all'aggregazione dei singoli progetti: territorialità (+33%) e competenze tecniche specifiche per progetti di manutenzione archeologica (+33%).

La riorganizzazione così come descritta è stata attuata in invarianza di costi ed è stata resa operativa a partire dai primi mesi del 2020.

### **1.3 Riprogettazione progetti e servizi per il 2020**

Come di prassi, negli ultimi mesi del 2019, la Direzione è stata costantemente impegnata nella riprogettazione dei contratti in scadenza al 31 dicembre 2019, in

totale n. 40 su n. 58. L'operazione, complessa ed articolata, è stata attuata secondo le linee guida indicate dal Comitato di Controllo Analogo Mibact, e cioè con un'impostazione complessiva dei contratti in un'ottica specificatamente progettuale e in funzione dell'attuazione di progressivi interventi di riequilibrio dei servizi Ales presso le sedi Mibac del centro nord, già ricordata, nonché alla luce delle novità introdotte dai due successivi provvedimenti di riorganizzazione del Mibact occorsi in pochi mesi nella seconda metà del 2019: il DPCM 19 giugno 2019 n. 76 e ss.ii. entrato in vigore il 22 agosto e il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 entrato in vigore il 5 febbraio 2020.

Nel mese di novembre è stata inoltre riattivata con il D.M.18 novembre 2019 la *“Cabina di Regia per l'analisi e il monitoraggio della società in house Ales s.p.a.”*, già istituita con D.M. del 5 febbraio 2019 e presieduta dal Segretario Generale, con la quale sono state condivisi negli ultimi mesi del 2019 e i primi del 2020 importanti interventi di sviluppo dei quali si farà menzione più avanti.

Per tutti i contratti con le Direzioni generali oggetto di rimodulazioni nel 2019 e/o interessati da rimodulazioni previste ex novo per il 2020 si è proceduto a fine esercizio alla redazione e all'invio ai singoli contraenti del nuovo Disciplinare tecnico 2020, controfirmato dalle parti, in ottemperanza alla specifica procedura amministrativa già condivisa con il Socio Unico. Per i contratti triennali con le Direzioni Generali sin scadenza i è proceduto a fine 2019 alla riprogettazione triennale (2020-2022).

Di seguito le linee operative di sviluppo:

- a. **riprogettazione dei servizi per l'annualità 2020** per i contratti con le Direzioni generali titolari dei contratti triennali – periodo 2018/20120 e cioè: Direzioni Generali Musei (Ba e Bb), Biblioteche ed Istituti Culturali (D) e Segretariato Generale (G)
- b. **progettazione ex novo dei servizi per le annualità 2020-2022** per i contratti triennali scaduti il 31.12.2019 con le Direzioni Generali Bilancio (A), Archeologia Belle Arti e Paesaggio (C), Organizzazione (E), Archivi (F) e Spettacolo (S).
- c. **razionalizzazione di contratti** stipulati nel corso del 2019 con gli istituti autonomi, tramite loro accorpamento e omogeneizzazione delle scadenze al 31.12.2020.

Al netto dei contratti stipulati nel 2019 con prosecuzione nel 2020, il totale dei contratti riprogettati e/o stipulati ex novo a fine 2019, suddivisi per Direzioni Generali ed Istituti Autonomi è il seguente (tab.5):

Tab.5 Contratti in scadenza al 31.12.2018 e oggetto di riprogettazione per il 2019			
Tipologia di contratti	n. Contratti in scadenza al 31/12/2019	n. Disciplinari tecnici da predisporre	n. Risorse
Contratti Direzioni Generali	21	23	732
Contratti Istituti Autonomi e Grandi Musei	19	21	467
<b>Totali</b>	<b>40</b>	<b>44</b>	<b>1199</b>

Nell'ambito del **gruppo a)** si è proseguito in maniera capillare ad avviare le azioni di riequilibrio della presenza Ales sul territorio prima citate, con interventi in particolare nell'ambito dei contratti con la Direzione Generale Musei (B19), la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (C19) e la Direzione Generale Archivi (F19 e AU19). Tali interventi, attuati frequentemente con rimodulazioni in corso d'opera e in invarianza di corrispettivo per l'avvio di servizi di supporto tecnico specialistico, si sono intensificati a partire dai primi giorni di settembre 2019 a seguito dell'entrata in vigore (22 agosto) della Riforma Mibact di cui al DPCM 19 giugno 2019 n. 76.

Per quanto attiene il punto **b)** la riprogettazione triennale dei contratti con le Direzioni Generali in scadenza al 2019 ha tenuto necessariamente conto delle disposizioni del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169. Si cita, per brevità e solo a titolo esemplificativo, la nuova articolazione del rinnovo del contratto 2020-2022 per il progetto di rafforzamento della capacità amministrativa stipulato con la Direzione Generale Bilancio, che a seguito del citato DPCM ha "ceduto" al Segretariato Generale la competenza sugli ex Segretariati Regionali, provocando, nel caso dei contratti Ales una riorganizzazione complessiva dei contratti, dei servizi e dei relativi corrispettivi.

Gli interventi di razionalizzazione per il 2020 di cui **al punto c)** hanno invece riguardato principalmente l'unificazione di diversi contratti stipulati nel 2019 dalla stessa committenza e nel dettaglio:

- Dg Cinema da 4 contratti a 1 (L+AJ+AV+BH)
- Dg Spettacolo da 2 contratti a 1 (S+AR)

- Dg Musei da 4 contratti a 1 (AL+AE+BA+AO)
- Dg Organizzazione da 2 contratti a 1 (E+AX)
- Galleria Accademia di Firenze da 2 contratti a 1 (Z+AK)

#### **1.4 Sviluppo contratti 2019**

Nelle more della definizione dei progetti e della stipula dei contratti 2020, negli ultimi mesi del 2019 sono state avviate interlocuzioni e accordi per l'avvio di un nuovo grande progetto in collaborazione con la "Cabina di Regia Mibact" già citata, la quale ha coinvolto Ales nella progettazione di significativi interventi finalizzati a supportare il Mibact, e nello specifico le Direzioni Generali, nella fase di transizione necessaria all'espletamento delle procedure concorsuali pubbliche. Queste ultime infatti si sono rese necessarie a seguito delle consistenti carenze di profili professionali riscontrate dal Mibact presso i diversi istituti e derivanti sia da situazioni contingenti e sia da interventi normativi inerenti forme di pensionamento anticipato quali la c.d. "Quota 100".

Nell'ambito del finanziamento pluriennale complessivo messo a disposizione dal Mibact ed individuato dalla "Cabina di Regia Mibact", si è proceduto, fra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, alla prima consistente fase di progettazione dei servizi per i nuovi contratti, che ha richiesto un'articolata fase di confronto e condivisione con le Direzioni Generali, il Segretariato Generale e la Cabina di Regia, conclusasi per le Direzioni beneficiare con la redazione del Disciplinare tecnico da allegare al contratto.

Tab. 6 Progettazione per contratti Direzioni Generali Mibact - Programma 2020 "Cabina di Regia Mibact "				
Progetti di rafforzamento amministrativo e tecnico specialistico				
CONTRAENTI	PERSONALE DI PREVISIONE ALES	A FAVORE DELLE DG	A FAVORE DELLE DG E DEGLI ISTITUTI SUL TERRITORIO	STATO DELLA PROGETTAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE	72	X		IN ITINERE
SEGRETARIATO REGIONALE	38		X	IN ITINERE
DG - ABAP	25		X	CONCLUSA
DG - ARCHIVI	<b>65</b>		X	CONCLUSA
DG - CREATIVITA' CONTEMPORANEA	11	X		CONCLUSA
DG - BIBLIOTECHE	18		X	CONCLUSA
DG - BILANCIO	6	X		CONCLUSA
DG - EDUCAZIONE E RICERCA	9	X		CONCLUSA
DG - MUSEI	<b>33</b>		X	CONCLUSA
DG - ORGANIZZAZIONE	10	X		CONCLUSA
Tot Dg	287			

Di seguito un prospetto riassuntivo sullo stato dell'arte degli interventi individuati dalla programmazione della Cabina di Regia:

Infine, contestualmente all'attività di riprogettazione dei contratti in scadenza (di cui al punto 1.2) e alla progettazione per gli interventi definiti dalla Cabina di Regia di cui sopra, tra dicembre 2019 e febbraio 2010 sono stati inoltre avviati ulteriori n. 5 nuovi contratti, alcuni dei quali già operativi al 31.03.2020.

Di seguito una tabella riassuntiva di dettaglio (Tab. 7).

Tab. 7 Contratti 2020 - Avviati e in fase di avvio al 31.3.2020						
Contraenti	Cod. ctrt.	Servizi	Importo sineiva	N. risorse	Data stipula	Durata
Dg Biblioteche e Istituti Culturali	A19	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nelle biblioteche e per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, per la Biblioteca Casanatense e per la Biblioteca Statale Baldini	315.709,44	8	in fase di stipula	dal 1/01/2020 al 31/12/2020
				8		
Dg Musei		Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Musei	455.557,22	9	in fase di stipula	12 mesi dall'avvio delle attività
				9		
Dg Organizzazione		Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Organizzazione - area web e social media	194.095,70	2	in fase di avvio	24 mesi dall'avvio delle attività
				2		
Segretariato Generale	B120	Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici per il Segretariato Generale - Servizio II	460.503,16	9	09/12/2019	12 mesi dall'avvio delle attività
				9		
Centro per il Libro		Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale per il Centro per il libro e la lettura	97.697,56	2	in fase di avvio	12 mesi dall'avvio delle attività
				2		
			<b>Totale risorse</b>	<b>30</b>		

Il totale delle situazioni rappresentate nella tabella 7, consegna un quadro complessivo che vede al primo trimestre 2020 un ampliamento del business di n. 5 contratti (n. 1 attivo, n. 2 in fase di avvio e n. 2 in fase di stipula) a favore di Istituti su Roma, per un totale di n. 30 unità di personale.



## **2. Divisione Rapporti Pubblico-Privato e Progetti di Finanziamento**

La Legge di Stabilità 2016, approvata con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, prevede tra l'altro, agli artt. 322-326, al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa», di seguito denominata «ARCUS», nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.», di seguito denominata «ALES». La struttura organizzativa della società ALES è conseguentemente articolata in due o più divisioni, una delle quali, la Divisione Rapporti Pubblico Privato e Progetti di finanziamento, d'ora in avanti "Divisione", prosegue le funzioni della società ARCUS, di cui all'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, e successive modificazioni. Tale fusione ha avuto il suo effetto a far corso dal 19/03/2016.

Nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2019 si è analiticamente rappresentata la situazione dello stato di avanzamento dei progetti in corso sia derivanti da Decreti Interministeriali Mibact/Mit o da Decreti Ministeriali Mibact, sia finanziati in autonomia.

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei Decreti Ministeriali Mibact del 26/09/2016 (n° 2 progetti, di cui 1 è stato chiuso, per complessivi € 6.386.785,00 finanziati per € 6.000.000,00 con economie da progetti dal 01/01/2013 al 19/03/2016 ed € 386.785,00 con quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16/11/2016 (n° 5

progetti per complessivi € 1.000.000,00 finanziati con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015). Tra i 5 progetti finanziati con quest'ultimo D.M. si menziona il progetto destinato a finanziare con un importo complessivo pari a € 450.000,00, attività culturali, previo bando pubblico gestito da Ales, nei comuni caratterizzati da siti inquinati. Tale progetto, successivamente al Bando che Ales (Divisione ex Arcus) ha pubblicato sul proprio sito internet, ha comportato l'individuazione di n° 13 progetti con la somma complessiva stanziata e si sono sottoscritte tutte le convenzioni di finanziamento. Allo stato risultano ultimate le attività per n° 12 progetti (7 già chiusi e 5 in corso di chiusura) mentre per uno si segnalerà al Mibac il possibile definanziamento in quanto il destinatario non ha ancora rendicontato e pertanto nulla è stato ancora erogato.

Si è infine dato avvio anche alle attività necessarie per la gestione del progetto ricompreso nel Decreto Ministeriale Mibact del 23/03/2017 con una prima erogazione di fondi nel corso del 2018 con indicazione da parte del destinatario dei fondi che le attività stanno proseguendo fattivamente.

In merito al D.M. 12/12/2017 sono state avviate le attività relative ai Progetti Portale della Canzone Italiana e Programma di Valorizzazione e Formazione sui Giardini Storici in collaborazione con Apgi, mentre in merito al D.M. 20/04/2018 nel precedente anno 2018 erano state avviate le attività propedeutiche alla gestione dei due progetti previsti (Progetto Pilota per attuazione e sviluppo piano strategico della fotografia con soggetto attuatore MAXXI e Progetto di Promozione/Gestione attività di Fundraising del mecenatismo culturale e di sponsorizzazioni a gestione diretta di Ales). Si evidenzia che il "Progetto Pilota

per attuazione e sviluppo piano strategico della fotografia con soggetto attuatore MAXXI” è stato definanziato con Decreti Ministeriali Mibact n° 286 e 287 del 13/06/2019 che hanno assegnato la somma di € 1.000.000,00 del DM 20/04/2018 e di € 2.000.000,00 con utilizzo parte utili Ales Anno 2018 al nuovo Progetto MAXXI L’AQUILA per 3.000.000,00.

In merito allo stato di avanzamento dei progetti finanziati, nell’esercizio 2019 si riassumono i seguenti dati aggregati:

Somme Erogate (per progetti ex decreti ed autonomi al netto di Art Bonus e Portale Canzone Italiana D.M. 12/12/2017)	€ 7.817.453,26
Tipologia di Soggetti Destinatari Erogazioni	N° 47 soggetti Mibact, Mit, EE.LL., Università  N° 9 soggetti non rientranti nella sfera pubblica
Somme Rimaste da Erogare (compreso Art Bonus e Portale Canzone Italiana D.M. 12/12/2017)	€ 64.487.593,14
Progetti Chiusi	27
Nuove Convenzioni Sottoscritte	4 (per € 11.000.000,00)
Progetti Attivi	96

Va evidenziato pertanto che i fondi destinati ai progetti individuati dai Decreti Interministeriali/Ministeriali non costituiscono e non hanno mai costituito mezzi propri della Società, ma sono vincolati al finanziamento dei progetti ed indisponibili a qualsiasi altro tipo di impiego, a meno di una loro riassegnazione a nuovi progetti in seguito alle risultanze del monitoraggio tecnico e finanziario che viene inviata e richiesta al Mibact per i provvedimenti di competenza.

Si ribadisce che la giacenza esistente sul conto corrente bancario societario dei fondi destinati a progetti, a tale scopo dedicato, viene utilizzata soltanto quando sono soddisfatte particolari condizioni di garanzia. Sono gli stessi destinatari dei fondi a richiedere le erogazioni dimostrando di avere raggiunto le condizioni necessarie (con Sal, fatturazioni, pagamenti, ed altra documentazione di progetto di volta in volta ritenuta rilevante) riportate nelle convenzioni di finanziamento, la cui documentazione è oggetto della attività di monitoraggio della Società. Questa attività societaria di monitoraggio tecnico e finanziario è stata sempre molto costante, puntuale ed attenta sia a tutelare l'utilizzo dei fondi pubblici, sia ad assicurare la realizzazione al meglio di quanto finanziato, dando anche un supporto fattivo, ove possibile, ai beneficiari per la risoluzione di problematiche di vario tipo.

Va inoltre evidenziato che, su indicazione sia del Mibact che degli Organi Societari, si è sempre tenuto in debita considerazione la opportunità di finanziare e di portare a compimento gli interventi progettuali individuati dai Decreti Interministeriali/Ministeriali, sempre registrati dalla Corte dei Conti.

La situazione di tutti i progetti finanziati ancora in corso alla data di chiusura del bilancio 2019 riguarda:

- n. 96 progetti, i cui fondi sono attualmente disponibili, si riferiscono a:
  - o n° 83 dei progetti complessivi hanno destinatari con natura pubblica (Organi centrali e periferici del Mit e del Mibact, Unità di Missione presso Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enti Locali, Università ed Enti a prevalente partecipazione pubblica);
  - o n° 13 dei progetti complessivi hanno destinatari non appartenenti alla sfera pubblica (4 a Istituzioni Religiose, 4 ad Associazioni e 5 a Fondazioni);
- n° 6 dei progetti complessivi sono stati segnalati più volte ed anche a febbraio 2020 al Mibact per il loro definanziamento e la eventuale riassegnazione a nuovi progetti a cura del Mibact stesso previa emanazione di un apposito Decreto soggetto alla registrazione da parte della Corte dei Conti (nota Ales prot. 765 del 12/02/2020);
- n° 1 dei progetti complessivi è ancora in fase di istruttoria circa la sua viabilità (Museo e Parco Archeologico di Chiomonte al Comune di Chiomonte per problematiche di sicurezza del cantiere vista la vicinanza al cantiere della TAV);
- n° 2 dei progetti complessivi risultano in fase istruttoria avanzata, dopo la risoluzione di varie problematiche ostative, che porteranno alla sottoscrizione della Convenzione di Finanziamento in breve tempo. Va evidenziato che l'attività istruttoria portata avanti dalla Società è sempre

stata mirata al raggiungimento dell'obiettivo principale di giungere alla realizzazione del singolo progetto;

- n° 74 dei progetti complessivi sono in fasi diverse di avanzamento delle attività previste. Si tengono costantemente sotto controllo le richieste di proroga che vengono concesse solo previa relazione giustificativa della necessità della proroga medesima, sempre nell'ottica della realizzazione e compimento del singolo progetto. I motivi più ricorrenti dei ritardi nella esecuzione delle attività previste si possono enucleare in: **a)** problematiche tecnico-burocratiche che richiedono preventivi pareri e nulla osta per la realizzazione delle attività progettuali; **b)** rallentamenti conseguenti alla redazione dei progetti esecutivi; **c)** rallentamenti nella gestione delle gare e degli appalti anche per eventuali ricorsi; **d)** avvicendamenti ripetuti di Rappresentati Legali, di Dirigenti, di Rup e di personale tecnico e amministrativo degli Enti destinatari dei finanziamenti, spesso con soluzione di continuità perdurante per più tempo.

Nell'ambito dell'attività progettuale del periodo oggetto del presente documento si evidenziano specificatamente, a titolo esemplificativo, le inaugurazioni dei seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico:

23/01/2019	Villa Falconieri Frascati
11/02/2019	Piano strategico culturale della città di Aquileia

13/04/2019	Colombarone Scavi Archeologici
21/05/2019	La Cittadella della Cultura – Vercelli
16/06/2019	Cantiere delle Navi Antiche, Centro di restauro del Legno Bagnato, Museo delle Navi Antiche
22/11/2019	La via della Carta della Toscana

Fra le attività autonome condotte da Ales (Divisione ex Arcus), assume particolare rilevanza il Progetto APGI – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia.

L'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI), costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività con fini di lucro, continua ad avere interessanti sviluppi nella attuazione della sua missione di valorizzazione e tutela dei Parchi e Giardini Storici. Tra le ultime azioni degne di nota si annovera l'avvio di un progetto congiunto con Ales (ex Arcus) per la realizzazione di una Garden Route nazionale ed un progetto formativo dei giardinieri d'arte in collaborazione con la Reggia di Caserta ed il Museo di Capodimonte. Tali attività trovano anche parziale copertura economica, con un coordinamento Ales, con le risorse previste nel DM 12/12/2017 per € 400.000 e rientrano negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da APGI

con il SG del MiBACT del dicembre 2016 con validità fino a dicembre 2019. Per tale progetto sono già stati utilizzati/erogati € 172.900,00 e le attività proseguono proficuamente.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'importante missione affidata alla Divisione ex Arcus dal MiBACT, per il supporto nelle attività di promozione e incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo Statuto di Ales, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014. Con Convenzione del 29/5/2018 è stato rinnovato il mandato ad Ales per "promuovere e incrementare le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni, ed in generale forme di partnership pubblico private in favore dei beni e delle attività culturali, anche mediante specifiche attività di crowdfunding e fundraising" ammettendo a finanziamento il progetto ideato e presentato da Ales ammesso al finanziamento, anche ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, con D.M. del 20 aprile 2018 registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2018 finalizzando per il suddetto progetto l'utilizzo di una quota degli utili residui Ales 2015-2016 pari a € 1.196.298.

In questo ambito, l'impegno di Ales verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui collaborare, ha consentito di ampliare la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare.

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente ai fondi assegnati per la gestione delle attività correlate



con l'Art Bonus. Infatti, il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale progetto, non essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico sono state trattate solo sotto un profilo di natura "finanziaria".

Le fatture ricevute, pertanto, sono state rilevate nel registro iva acquisti, ma la società non ha esercitato il diritto alla detrazione dell'IVA a credito esposta in fattura, in quanto trattasi di spese sostenute a fronte di operazioni di natura finanziaria esenti sia da imposte dirette che indirette (art. 19, co. 2, DPR n. 1972/633).

All'atto della registrazione nel registro IVA acquisti, non è stato rilevato il costo, non sussistendo il presupposto della correlazione di detti costi ai ricavi, ma si è rilevato direttamente lo scomputo della somma spesa dalla voce debiti verso progetti Art Bonus, dove è collocato il fondo disponibile residuo per l'utilizzo. Questa era la procedura impostata nella contabilità della ex-Arcus ai fini della gestione del progetto Art Bonus. Tale procedura era stata approvata dal Collegio Sindacale nonché dal rappresentante della Corte dei Conti che eseguiva il controllo sulla ex-Arcus.

Per quanto riguarda la strategica attività di promozione e gestione della misura Art Bonus, si rappresenta che, nonostante la sua fisiologica inevitabile gradualità di applicazione, i numeri indicano una costante crescita delle donazioni Art Bonus: il 9 gennaio 2020 sul portale ufficiale Art Bonus si contavano oltre 1770 enti in cerca di donatori, oltre 13.800 mecenati che avevano donato, oltre 3500 interventi da realizzare con Art Bonus, 417 milioni raccolti in tutta Italia. Un

risultato di indubbio valore, riteniamo, tanto più che un valore economico così elevato è stato raggiunto con il concorso di migliaia di cittadini (persone fisiche, imprese, associazioni, fondazioni) sensibilizzati e supportati dall'attività dello staff che gestisce l'Art Bonus in Ales (Divisione ex Arcus). Per supportare ulteriormente il MiBACT sono stati previsti dei programmi di affiancamento per formare il personale di alcuni Musei sulle tecniche del fundraising. Inoltre, con il Segretariato Regionale MiBACT della Campania è stato stipulato un accordo di supporto e collaborazione finalizzati a favorire la conoscenza della norma nel sud Italia ed il suo sempre maggiore utilizzo.

Il 2 febbraio 2018 è stata stipulata una convenzione tra Ales e l'ICBSA del MiBACT, con scadenza marzo 2020, che a gennaio 2020 è stata prorogata a marzo 2021, finalizzata ad avvalersi di Ales per sviluppare in senso innovativo ed aggiornato gli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'ICBSA e nello specifico il "Portale della Canzone Italiana" online dal mese di febbraio 2018. I servizi richiesti ad Ales sono stati già dettagliati in nota integrativa.

Nel corso del 2019 la Divisione ex Arcus ha anche aperto nuove collaborazioni con il MiBACT e continuato altre ancora in corso in un'ottica di integrazione sinergica dell'offerta complessiva Ales. In particolare, si segnalano i progetti di supporto al MiBACT in ambito comunicazione stipulati con la DG ABAP (due contratti per la promozione del premio del paesaggio e del festival architettura per un valore complessivo di circa € 40.000). Un progetto con la DG Organizzazione (di circa € 600.000 finalizzati alla realizzazione di attività promozionali) si è concluso con la realizzazione di una collana di Fumetti

d'autore per i musei presentata con una mostra presso l'Istituto Centrale per la Grafica inaugurata alla presenza del Ministro). Ulteriori progetti sono stati avviati con il Segretariato Generale che troveranno attuazione nel 2020.

Si può quindi rilevare che le significative competenze progettuali apportate dalla ex-Arcus con la fusione hanno stimolato e facilitato lo sviluppo in Ales di progetti diversi dal tradizionale "core business" in grado di rispondere a nuove esigenze rappresentate dal Socio Unico.

### **3. Divisione Servizi Museali**

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state realizzate presso le Scuderie del Quirinale le seguenti mostre:

- Ovidio. Amori, miti e altre storie. (17 ottobre 2018 - 20 gennaio 2019) In occasione della ricorrenza del bimillenario della morte del Sulmonese (17-18 d.C./2017-2018), le Scuderie del Quirinale hanno organizzato una mostra che ha presentato al visitatore la cultura e la società della Roma della prima età imperiale, ricostruita attraverso il filtro dei testi ovidiani. Realizzata in stretta collaborazione con la Direzione Generale dei Musei del MiBAC e l'Università di Padova e sotto l'egida del Comitato Nazionale per le celebrazioni Bimillenario ovidiano, la mostra ha presentato al pubblico oltre 200 opere tra dipinti, affreschi, sculture e manufatti, dal periodo classico al XXI secolo con l'installazione di Joseph Kosuth. La mostra ha suscitato l'interesse del pubblico, riscosso il plauso della critica ed ha accolto, seppure con biglietto ridotto, in meno di tre mesi 514 istituti

scolastici per un totale di poco meno di 13.000 studenti provenienti da molte regioni italiane. Agli insegnanti e ai ragazzi le Scuderie del Quirinale hanno dedicato laboratori didattici, visite guidate pensate esclusivamente per i diversi livelli di istruzione e indirizzi scolastici e strumenti di approfondimento.

- Leonardo da Vinci. La scienza prima della scienza (13 marzo - sino al 30 giugno)

Nell'ambito delle iniziative italiane per celebrare il cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci, la mostra, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e Tecnica e con la Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, ha presentato al grande pubblico la figura di Leonardo aprendo lo sguardo sulla fitta trama di relazioni culturali che pervade l'ingegneria, la tecnica, l'arte e il pensiero tra il Quattrocento e il Cinquecento. Dieci disegni originali del Codice Atlantico hanno guidato il visitatore alla scoperta di oltre 200 opere tra disegni, manoscritti e preziosi modelli in scala delle macchine e delle invenzioni di Leonardo realizzati nel XX secolo nonché i portelli della chiusa dei Navigli di Milano originali e in uso fino al 1926.

- Eruzioni: Pompei e Santorini (autunno 2019);

La mostra, in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei e l'Ephorate of Antiquity of the Cyclades (Grecia), ha proposto un confronto inedito fra i due siti antichi, accumulati da un'identica, drammatica fine sotto le ceneri di un vulcano. I temi approfonditi trattano diverse problematiche archeologiche, come la ricostruzione dei contesti, l'uso dei

calchi in gesso, tecnica messa a punto a Pompei nel XIX secolo, l'indagine e la storia degli scavi, il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei reperti, restituendo, in filigrana, l'enorme impatto socioculturale causato dalla riscoperta delle città sepolte. Una particolare attenzione, inoltre, sarà attribuita ad alcuni confronti tipologici fra manufatti dell'Età del bronzo e di epoca classica per evidenziare la persistenza di forme e tecniche creative e produttive attraverso i secoli.

Il tema della catastrofe e della rinascita attraverso la riscoperta accompagna lo spettatore in un percorso a ritroso nel tempo, studiato espressamente per gli spazi delle Scuderie del Quirinale.

Nel corso del 2018, e ancor più nel 2019, si conferma quindi la tendenza delle Scuderie del Quirinale ad assolvere al proprio ruolo identitario rispetto alla cultura italiana, da una parte proponendo progetti di ineccepibile qualità scientifica seguendo la programmazione stabilita in sede di Commissione Scientifica mista Presidenza della Repubblica-Mibac e dall'altra perseguendo una strategia di collaborazioni istituzionali di primo livello.

#### **4 . Politiche del Personale**

Le politiche del personale all'interno di un'azienda di servizi come Ales S.p.A., nella quale il prodotto è costituito essenzialmente dalla prestazione lavorativa dei lavoratori, costituiscono un fattore determinante per la crescita e lo sviluppo dell'organizzazione.

Il primo elemento che si è tenuto in conto è, ovviamente, il costo del personale, che rappresenta la maggior parte dei costi complessivi dell'azienda.

A tal riguardo, la politica retributiva aziendale tende a rispettare

scrupolosamente le previsioni dettate dalle norme di legge e dal Contratto Collettivo, ma ad avere estrema attenzione al contenimento dei costi, prevedendo, in ultima analisi, che le retribuzioni, fatta eccezione casi eccezionali, siano quelle previste dai minimi retributivi del CCNL.

Negli anni, anche attraverso il costruttivo e proficuo confronto con le Organizzazioni Sindacali, e quindi attraverso la contrattazione di secondo livello, si è arrivati ad erogare, a fronte dei positivi risultati di bilancio, un premio che consentisse di integrare la retribuzione fissa prevista dal CCNL.

L'obiettivo è quello di non irrigidire la struttura dei costi, ma di aumentare le retribuzioni attraverso il sistema premiante, così facendo si incentivano i comportamenti virtuosi tesi al contenimento dei costi e si diffonde una cultura condivisa improntata al raggiungimento dei risultati.

Altro aspetto al quale si è prestata la massima attenzione e che contribuisce in maniera determinante alla crescita dell'organizzazione è il processo di selezione.

Le selezioni da un lato devono assicurare la massima trasparenza e imparzialità, dall'altro sono fondamentali per determinare la qualità dei servizi erogati, grazie al reclutamento di figure professionali di alto livello, sia per quanto attiene alle competenze, sia rispetto agli aspetti motivazionali e attitudinali, che rivestono quantomeno uguale importanza.

Da ultimo, ma non meno importante, è la particolare attenzione che si continua ad avere al rispetto delle regole da parte del personale.

Se da un lato l'azienda si attiene diligentemente al rispetto delle previsioni di legge e contrattuali (cosa che come vedremo comporta un livello bassissimo di

contenzioso), dall'altro esige da parte dei lavoratori la massima attenzione al rispetto delle regole e dei doveri d'ufficio, sanzionando coloro i quali non si attengano alle disposizioni e alle procedure aziendali.

In merito al controllo della prestazione lavorativa e del rispetto delle procedure e ai conseguenti procedimenti disciplinari, particolare importanza rivestono le segnalazioni effettuate dal servizio di audit del controllo qualità sui siti operativi.

Tale strumento, infatti, consente una verifica costante del rispetto delle procedure anche nei siti operativi che, vista la capillarità della distribuzione sul territorio nazionale, possono essere meno attenzionati dal personale addetto al coordinamento e controllo dei servizi.

Per quanto attiene ai dati, anche nel corso dell'esercizio 2019 si è confermata, in linea con gli esercizi precedenti, la crescita dell'organico aziendale.

Alla chiusura dell'esercizio 2019 l'organico complessivo risultava essere di n. 1.220 lavoratori con contratti di lavoro subordinato a fronte dei n. 1032 al 31 dicembre 2018, con un aumento di n. 188 risorse.

La sottostante tabella riporta la composizione dell'organico (con esclusione del personale in somministrazione e dei collaboratori) negli ultimi cinque esercizi.

Qualifica	Situazione al 31/12/2015	Situazione al 31/12/2016	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2018	Situazione al 31/12/2019
Operai	184	190	182	162	153
Impiegati	515	621	743	847	1043
Quadri	10	11	19	18	19
Dirigenti	3	5	5	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>712</b>	<b>827</b>	<b>949</b>	<b>1.032</b>	<b>1.220</b>

L'organico aziendale al 31 dicembre 2018, comprensivo anche dei collaboratori e del personale in somministrazione, risultava, invece, così suddiviso:

<b>Tipologia</b>	<b>T.</b>	<b>T.</b>	<b>Totale</b>
<b>Contrattuale</b>	<b>Indeterminato</b>	<b>Determinato</b>	<b>Complessivo</b>
COLLABORATORI		13	13
DIRIGENTI	5		5
QUADRI	19		19



IMPIEGATI	656	387	1043
OPERAI	143	10	153
INTERINALI		66	66
Totale Complessivo	823	476	1299

L'aumento dell'organico è conseguente alle ben n. 291 assunzioni effettuate nell'anno 2019, ancora in crescita rispetto alle n. 209 del 2018 e alle n.152 del 2017.

Le assunzioni sono state effettuate tutte attraverso procedure di selezioni pubbliche che, nell'anno 2019, sono state n. 67, raddoppiando quelle effettuate nel 2018, sempre attenendosi scrupolosamente di trasparenza, pubblicità e imparzialità previsti dalla normativa in materia.

Le trasformazioni dei rapporti da tempo determinato in tempo indeterminato, autorizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019 sono state n. 125, consentendo in tal modo di riallineare l'azienda verso un corretto rapporto tra lavoratori a tempo determinato in rapporto a quelli a tempo indeterminato.

Anche in questo esercizio si è fatto un limitato ricorso al lavoro in somministrazione, con una media di circa 80 risorse, numero che tuttavia si sta contraendo già a partire dalla fine dell'esercizio 2019, come si evince dal numero di somministrati in forza al 31 dicembre.

Il lavoro in somministrazione viene utilizzato dall'azienda solo nei seguenti casi:

1. Allorquando, dovendo avviare un nuovo contratto di servizio in date prestabilite ovvero erogare un servizio per il quale la committenza segnala improcrastinabili necessità operative, non vi sia sufficiente

personale all'interno delle graduatorie delle selezioni effettuate per i profili professionali necessari allo svolgimento delle attività, fino all'espletamento delle selezioni pubbliche;

2. Nel caso di sostituzione del personale temporaneamente assente, per malattie di lunga durata, congedi, maternità, ecc., fino al rientro del personale in forza;
3. Nel caso in cui la durata del servizio sia sin dall'avvio del relativo contratto, temporanea, dovuta, quindi, ad un'esigenza transitoria, per la quale non sia efficiente ricorrere, visti anche i limiti legislativi, al lavoro subordinato.

Il ricorso a lavoratori in somministrazione discende dall'impossibilità di procedere ad assunzioni, ancorché temporanee, attraverso chiamata diretta dei lavoratori e dalla conseguente necessità per Ales di procedere a selezioni che rispettino i requisiti di pubblicità, imparzialità e trasparenza stabiliti dall'art. 18 della L. 133/2008 nelle procedure di selezione.

Ales, quindi, da un lato è tenuta al rispetto degli standard previsti nell'erogazione dei servizi e quindi ad impiegare il numero di unità dichiarate come necessarie per la fornitura di ciascun servizio, dall'altro deve procedere a selezioni di personale pubbliche, trasparenti, imparziali e di conseguenza più lunghe e complesse rispetto a quanto avverrebbe in un'azienda privata.

Di conseguenza, esclusivamente nei casi sopra descritti, per questioni di celerità, temporaneità, efficienza e rispetto delle normative in materia di lavoro si procede alla stipula di contratti di somministrazione di lavoro.

Per quanto riguarda la composizione dell'organico si è ulteriormente innalzata la percentuale di lavoratori in possesso della laurea che è salita al 44% dell'organico, quasi la totalità dei neoassunti sono, infatti, in possesso di un diploma di laurea.

Sempre più significativo è il dato riferito alla gender equality, in quanto all'interno dell'organico aziendale al 31.12.2019 la componente femminile si è ulteriormente accresciuta, fino ad essere il 53% dell'organico.

Per quanto attiene alla morbilità, il dato del 2019 vede le giornate di malattia totali pari a 7.941, in aumento rispetto alle 7.508 dell'anno precedente, ma sostanzialmente in linea considerando il significativo aumento dell'organico.

ANNO	GIORNI DI MALATTIA CARENZA	RAPPORTO GIORNI/PERSONALE IN FORZA AL 31/12 ANNO DI RIFERIMENTO
2017	2713	2,8
2018	3364	3,2
2019	3982	3,31

ANNO	GG MALATTIA SUCCESSIVI ALLA CARENZA	RAPPORTO GIORNI/PERSONALE
------	--	------------------------------

		IN FORZA AL 31/12 ANNO DI RIFERIMENTO
2017	4783	5,0
2018	4144	3,9
2019	3959	3,29

Il tasso di assenteismo complessivo per malattia e infortuni, in percentuale alle giornate lavorate, si conferma molto basso e si attesta all'incirca al 3% annuo, abbondantemente al di sotto delle percentuali riscontrate nel settore pubblico e perfettamente in linea con le migliori statistiche del settore privato.

### **Contenzioso**

Il contenzioso dipendenti al 31 dicembre 2019, incardinato dinnanzi all'Autorità Giudiziaria, fa riferimento a n. 14 vertenze, proseguendo la riduzione degli anni passati.

ANNO	N. VERTENZE
2012	83
2013	71
2014	45
2015	41
2016	39
2017	31
2018	20
2019	14

In considerazione del numero di lavoratori in organico il dato può essere definito eccellente, a dimostrazione della correttezza dell'operato dell'azienda in materia giuslavoristica, ma soprattutto a riprova di una gestione complessiva del personale che, se da un lato esige comportamenti e standard di prestazione elevati, dall'altro non dà adito a rivendicazioni e vertenze, né individuali, né collettive.

L'andamento generale descritto ha comunque determinato nel complesso una diminuzione del contenzioso, con il conseguente adeguamento del fondo rischi accantonato.

## **5. GESTIONE ECONOMICA.**

Preliminarmente va rilevato che Ales pone in essere contatti con la committenza nel rispetto dell'atto di indirizzo della Direzione Generale al Bilancio in data 24 gennaio 2017 con repertorio n. 18 . La Direzione al Bilancio, cui è demandata la vigilanza su Ales, in relazione alla necessità di procedere, ai sensi del art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ad una preventiva valutazione anche economica dell'offerta dei soggetti in house, ha ritenuto voler dettare le linee guida per la definizione dei corrispettivi contrattuali sulla base dei costi da sostenere.

### **5.1 Analisi del consuntivo economico**

L'esercizio chiuso al 31.12.2019 evidenzia un risultato positivo di € 3.195.117

Il risultato conseguito trova riscontro nei seguenti principali dati economici:

#### **Valore della produzione:**

- **ricavi per prestazioni di servizi**, pari a € 56,7 milioni incrementati

rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente per € 5,3 milioni, a seguito di nuovi servizi affidati dal committente Ministero;

- **Variazione per lavori in corso**, pari a € 1,2 milioni che si riferiscono alla valutazione delle attività dei contratti in corso al 31/12/2019, la cui durata va "a cavallo" di due esercizi;
- **contributi in conto esercizio**, pari ad € 1,6 milioni collegati all'attività espositiva di Scuderie del Quirinale e all'attività della divisione rapporti pubblico-privato per le quali si è dato ampio dettaglio nella nota integrativa, presentando anche il relativi prospetti di calcolo.
- **Altri ricavi**, per € 168 mila Le voci di cui sopra esposte concorrono alla formazione del valore della produzione per complessive € 59,7 milioni.

### **Costi della produzione**

I costi della produzione subiscono un incremento passando da euro 48 milioni del precedente esercizio a euro 54 milioni del presente esercizio.

Le variazioni più significative intervenute nel costo della produzione sono le seguenti:

1. **costi per servizi**, incrementatisi di 1,5 milioni circa. Come già ampiamente dettagliato nella nota integrativa, con un prospetto riepilogativo, l'incremento è da ricondurre ai costi per allestimento mostre presso Scuderie del Quirinale.
2. **costi per godimento beni di terzi**, lievemente diminuiti a seguito della cessazione del noleggio di un furgone strumentale in area Campania.
3. **costi del personale**, sono passati da euro 38,3 milioni a 43 milioni di

euro. L'incremento è da riferirsi principalmente alla fisiologica crescita del costo del personale in funzione dell'incremento occupazionale collegato ad un aumento dei ricavi.

4. **Ammortamenti e svalutazioni**, si riferiscono agli ammortamenti dei cespiti in uso ed alle svalutazioni di crediti verso il socio iscritte nell'attivo circolante, di cui si è parlato in nota integrativa.

5. **Oneri diversi di gestione**, passano da euro 129 mila euro a 145 mila e riflettono il generale incremento del volume di affari.

6. **Proventi ed oneri finanziari** restano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente passando da euro 182 mila ad euro 164 mila per effetto di una minor remunerazione dei depositi nell'esercizio in esame.

## **5.2 Analisi scostamento Consuntivo 2019 – Budget 2019**

Nella Tabella che segue è rappresentato il consuntivo al 31 dicembre 2018, il budget di previsione 2019 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2018 ed infine il consuntivo 2019. Nell'ultima colonna è rappresentato in valore assoluto lo scostamento tra consuntivo e budget per l'anno 2019.

CONTO ECONOMICO-BUDGET					
Voci conto economico	Consuntivo 2018		Budget 2019	Consuntivo 2019	Scostamento in valore assoluto
	Consolidato	%	€uro	Consolidato	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>52.946.243</b>	<b>100</b>	<b>48.828.481</b>	<b>59.761.003</b>	<b>10.932.522</b>
- ricavi per prestazioni	51.447.695	97,2%	47.963.694	56.764.202	8.800.508
- lavori in corso	560.745			1.232.615	1.232.615
- altri ricavi e proventi	133.264			168.381	168.381
- contributi c/esercizio	804.539	1,5%	864.787	1.595.805	731.018
<b>Costi della produzione</b>	<b>47.541.156</b>	<b>89,8%</b>	<b>45.653.153</b>	<b>53.542.655</b>	<b>7.889.502</b>
- materie prime	347.923	0,7%	749.464	360.349	-389.115
- servizi	8.675.585	16,4%	9.351.227	10.115.550	764.323
- personale	38.387.919	72,5%	35.512.462	42.921.633	7.409.171
- oneri diversi di gestione	129.729	0,2%	40.000	145.123	105.123
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.405.087</b>	<b>10,2%</b>	<b>3.175.328</b>	<b>6.218.348</b>	<b>3.043.020</b>
Ammortamenti e accantonamenti	462.113	0,9%	95.000	782.944	687.944
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>4.942.974</b>	<b>9,3%</b>	<b>3.080.328</b>	<b>5.435.404</b>	<b>2.355.076</b>

### Valore della Produzione

La voce *ricavi* risulta più alta delle previsioni di budget per l'effetto di due fattori:

- Maggiori ricavi per nuove commesse acquisite nell'ambito delle attività di cui al core business di Ales.
- La voce *lavori in corso* non era prevista in fase di budget, la valorizzazione della posta si riferisce a contratti subentrati nel corso dell'esercizio la cui durata si estende oltre al 31/12/2019.

La voce *contributi in conto esercizio* risulta notevolmente più alta rispetto al valore di budget. Tale valore è da ascrivere al maggior ricorso dei contributi in conto esercizio per finanziare le mostre presso le Scuderie del Quirinale.

Circa il funzionamento contabile e del calcolo dei contributi si è dato ampio dettaglio nella nota integrativa, nella quale è riportato anche il prospetto di calcolo da cui si evince l'importo.

La voce *altri ricavi e proventi*, inizialmente prevista pari a zero in sede di elaborazione del budget ammonta a circa 168 mila euro e riflette i ricavi di cui alle ex "sopravvenienze attive" che vengono accolte in questo macroaggregato a



seguito della soppressione dell'area "proventi e oneri straordinari"..

### Costi della Produzione

La voce *costi per materie prime* risulta notevolmente più contenuta rispetto alle previsioni di budget per i seguenti motivi:

- una attenta politica di acquisto tesa all'ottenimento delle condizioni di mercato più vantaggiose. Va rilevato che Ales si approvvigiona servendosi della piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, pubblicando la maggior parte delle volte delle RDO (richieste d'offerta) tese all'ottenimento del prezzo più basso nel rispetto degli standard qualitativi richiesti.
- Minori costi rispetto a quanto previsto per l'acquisto di divise ed indumenti di lavoro inizialmente previsti a budget ma non acquistate per effetto di una politica di efficientamento e di reintegri delle dotazioni già in possesso dei nostri dipendenti.

La voce *costi per servizi* a consuntivo registra uno scostamento in aumento che è strettamente connesso all'incremento delle commesse attive acquisite e non previste in budget. Va rilevato tuttavia che a parziale compensazione dei costi per servizi, Ales ha raggiunto economie connesse ai ribassi di gara rispetto alla base d'asta offerta. Si rappresenta che Ales, nel rispetto del codice degli appalti, così come ribadito nel regolamento degli acquisti in economia adottato e pubblicato sul sito internet, e come rilevato nel PTTC, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, ricorre a procedure di gara nel rispetto delle soglie comunitarie, laddove non è possibile ricorrere alle convenzioni CONSIP. Nel corso dell'esercizio sono state avviate numerose indagini di mercato e diverse

procedure di gara tese all'individuazione del fornitore presso cui approvvigionarsi, o alla selezione del partner cui esternalizzare alcuni servizi. Attraverso tali procedure trasparenti, Ales ha realizzato delle "economie" rispetto agli importi previsti a budget.

Per quanto riguarda lo scostamento tra i costi di budget e i costi effettivamente sostenuti, la voce *costi per il personale* risulta essere quella con scostamento in aumento maggiore pari a circa 7,4 milioni. La crescita è direttamente collegata all'aumento dei ricavi, seppur in misura più bassa. Infatti l'aumento dei servizi affidati ha comportato un aumento del personale assunto rispetto al 2018. Della crescita del personale in organico si è dato ampio spazio nelle pagine precedenti.

La voce *ammortamenti e accantonamenti* a consuntivo accoglie l'ammortamento per i beni materiali ed immateriali in dotazione. La voce a consuntivo risulta più elevata rispetto alle previsioni di budget a seguito dell'accantonamento del fondo rischi per oneri connessi a rischi per la struttura del Complesso Scuderie del Quirinale e per l'accantonamento per svalutazione dei crediti. Di tale accantonamento si è dato ampio ragguaglio in nota integrativa nel paragrafo dedicato ai fondi rischi, e nelle pagine in cui si commentavano i valori del conto economico svalutazioni e accantonamenti.

Per effetto degli scostamenti sopra rappresentati il reddito operativo lordo è superiore di 2,3 milioni di euro rispetto all'analogo valore del 2018.

## **6.GESTIONE FINANZIARIA.**

L'andamento della gestione finanziaria è analizzato nel rendiconto finanziario

che dal 2017 è diventata parte integrante del bilancio d'esercizio così come previsto dal D.Lgs 139/2015.

Va rilevato che a seguito dell'inserimento di Ales all'interno del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, avvenuto con la pubblicazione nella gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015, Ales è tenuta anche alla redazione del piano dei di cassa distinti per missioni così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Per un esame del piano di flussi di cassa si rimanda alla relativa relazione.

Nel corso del 2019 Ales ha provveduto alla comunicazione mensile dei flussi di cassa così come da richiesta pervenuta dal MEF in data 19 ottobre 2015 tramite PEC.

## **7. MANTENIMENTO DEI SISTEMI DI QUALITA' E DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**

Nel corso del mese di giugno 2019 la società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A. ha superato, con esito positivo, l'audit di sorveglianza annuale finalizzato al mantenimento della certificazione del Sistema Gestione Integrato Qualità e Sicurezza, in conformità rispettivamente alle norme standard internazionali ISO 9001:2015 e BS OHSAS 18001:2007. L'applicazione di tali norme volontarie, con la contestuale l'attuazione di un modello di organizzazione aziendale, consente, oltre ad ottemperare ai requisiti previsti dal T.U. sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08 e s.m.i.), di garantire una gestione più efficace ed efficiente del sistema prevenzionistico ed il miglioramento nel tempo della qualità e dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche la

funzione esimente relativamente alle responsabilità amministrativa introdotta nel nostro ordinamento dal D.Lgs.231/01. Tale Sistema di Gestione Integrato permette alla società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p..A. di:

- a. perseguire gli obiettivi pianificati e contenuti nella Politica integrata aziendale e, nel contempo, a tenere sotto controllo i rischi e le relative responsabilità civili e penali.
- b. monitorare la conformità legislativa e l'applicazione degli obiettivi attraverso specifici indicatori riesaminati, annualmente, in sede di riunione periodica e/o Riesame della Direzione;
- c. verificare lo stato dei luoghi e monitorare lo stato degli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro attraverso specifici sopralluoghi, effettuati dal Servizio di Prevenzione e Protezione, presso tutti i siti operativi come da Programma Annuale di Audit Interni;
- d. coinvolgere il personale attraverso un Piano di Informazione, Formazione ed Addestramento, in base alle esigenze emerse in sede di audit, riunione periodica e/o riesame della direzione;
- e. disporre di uno strumento di supporto nelle decisioni di investimento o di cambiamento tecnologico;
- f. garantire un approccio sistematico e preordinato alle emergenze derivate da infortuni, incidenti e quasi incidenti;
- g. migliorare il rapporto e la comunicazione con le Autorità;
- h. migliorare l'immagine aziendale verso il cliente esterno e interno.

L'impegno della società ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A. per l'anno 2020 sarà orientato al rinnovo della certificazione, che prevede il completamento della

migrazione del Sistema di Gestione Sicurezza dalla norma BS OSHAS 18001:2007 alla UNI ISO 45001: 2018. Il raggiungimento di tale obiettivo è assicurato attraverso l'applicazione del sistema Plan – Do – Check – Act (pianificazione – attuazione – verifica – azione di miglioramento) che garantisce l'esercizio di una consapevole attenzione al benessere e alla tutela dei propri lavoratori. Il prossimo audit per l'emissione del nuovo certificato per il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza avverrà entro il mese di giugno 2019.

#### **8. Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) integrato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)**

Ai sensi della Legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dei suoi relativi aggiornamenti, Ales si è dotata del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il periodo 2019-2021. Detto piano triennale è stato approvato dal Presidente ed Amministratore Delegato con Determinazione del 30 gennaio 2019, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT).

Per l'elaborazione del suddetto Piano sono stati coinvolti i direttori delle aree Risorse Umane ed Industriali, Amministrazione Finanza ed Acquisti, Servizi, Rendicontazione finanziaria e Rapporti pubblico privato e progetti di finanziamento, con i quali è stata effettuata la "mappatura delle aree maggiormente a rischio".

Le misure adottate in applicazione del PTPCT 2019-2021 sono risultate di indubbia efficacia a livello di prevenzione del fenomeno corruttivo per le procedure indette nel corso dell'annualità 2019, durante la quale si è assistito ad

una notevole crescita del numero di procedure di gara per effetto delle attività del ramo di azienda delle "Scuderie del Quirinale". Si tratta di gare comunitarie e di procedure "sottosoglia", ossia con riferimento ad una disciplina semplificata e regolate dalle "Linee Guida" ANAC 4/2016 e successive modificazioni, cui la Stazione appaltante si è sempre adeguata.

Nell'ambito del PTPCT è stata effettuata, in primo luogo, la mappatura delle procedure presenti nelle "aree di maggior rischio" identificate secondo la metodologia già collaudata delle programmazioni precedenti. In secondo luogo, sono state costruite le misure di prevenzione all'interno del PTPCT in concertazione con i Dirigenti responsabili delle suddette aree, senza però perdere di vista l'esigenza di garantire l'operatività sia degli acquisti di beni e servizi che del reclutamento del personale (considerato che trattasi dei due ambiti su cui le misure progettate impattano maggiormente), cercando di evitare, al contempo, che le misure medesime si traducessero in meri adempimenti burocratici o nella mera compilazione di documenti.

Per quanto concerne le richieste di accesso agli atti, la maggior parte delle richieste di accesso sono relative alla procedure di selezione finalizzate all'assunzione di personale e, considerato l'elevatissimo numero delle assunzioni effettuati, il numero degli accessi rientra nel dato puramente fisiologico. Similmente, gli accessi agli atti relativi a procedure di affidamento di servizi e forniture ai sensi del "Codice dei contratti pubblici" risponde alla normalità, in quanto spesso il secondo concorrente classificato ricorre a tale procedura soprattutto al fine di poter mettere mano all'offerta tecnica dell'aggiudicatario. L'unico episodio di contenzioso che è stato dato registrare si

è concluso favorevolmente per la Ales, in quanto il TAR ha dichiarato inammissibile il ricorso medesimo per carenza di interesse.

#### **9. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI “PRIVACY” GDPR 2016/679.**

Ales ha proseguito l'azione di adeguamento alle norme del GDPR in materia di privacy. In particolare nel corso dell'esercizio 2019 è proseguita l'attività di formazione in ambito privacy. Inoltre sono state aggiornate le procedure in ambito privacy proprio nel rispetto del principio di privacy by design e by default ex art. 25 GDPR.

È proseguita la mappatura dei fornitori privacy critical al fine di effettuare le nomine di responsabili esterni ex art. 28 del GDPR.

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento di tutte le nomine dei responsabili interni e soggetti incaricati sulla base dell'organigramma.

In considerazione del fatto che la normativa privacy si basa su principi IT-legal, Ales ha effettuato tutta una serie di misure sotto un profilo cyber al fine di essere compliance con i dettati della norma. A tal fine si rimanda al paragrafo dedicato alle attività IT per una mappatura più dettagliata dei processi in materia di sicurezza dei dati.

#### **10. Area IT- mantenimento e sviluppo e innovazione**

Il 2019 ha proseguito la lenta evoluzione tecnologica di Ales ed ha ottimizzato e testato maggiormente tutti i processi evolutivi dell'infrastruttura IT.

Vista l'evoluzione e l'aumento dei casi legati alla security dei dati in campo mondiale si è reso necessario destinare importanti risorse e i maggiori sforzi sono stati concentrati in ambito security.

Nel 2019 gli attacchi con impatto significativo sono aumentati a livello globale del 38% con una media di 129 al mese. Poco più di quattro al giorno, e si tratta solo di quelli gravi e conosciuti.

Il settore pubblico è poi sempre al centro dell'attenzione dei criminali (+44%).

Il 2019 è stato un anno di opportuni cambiamenti in ambito di security. Le crescenti e mutevoli minacce informatiche (i nostri report sui sistemi di sicurezza ci dimostrano che si sono più che quintuplicati solo nell'ultimo anno) ci hanno imposto di elevare ulteriormente la sicurezza. Ales ogni ora riceve mediamente quarantasei attacchi informatici (15% in più rispetto al 2018). In un anno abbiamo ricevuto più di diciottomila attacchi potenzialmente pericolosi. Il principale intervento in ambito di security ha previsto la ristrutturazione dei sistemi di Edge security nelle nostre sedi. Abbiamo introdotto sistemi di protezione di una importante azienda leader del mercato di sicurezza che si occupa di Unified Endpoint Protection che ci permette di proteggere la rete e tutti i dispositivi Endpoint contro qualsiasi tipo di minaccia, conosciuta ed ignota, compresi gli attacchi zero-day. Prevenzione, Rilevamento, Risposta, Remediation ed Analisi Forense in un'unica piattaforma completa ed integrata basata su Machine Learning ed Intelligenza Artificiale. Altre azioni di ristrutturazione sono state effettuate terminando la chiusura di applicazioni accessibili dall'esterno senza l'utilizzo di strumenti sicuri quali VPN (virtual private network). Con l'aumento della richiesta di svolgere l'attività lavorativa in "mobile" operando al di fuori dei confini fisici dell'azienda, Ales ha deciso di effettuare una software selection da cui si è scelto di introdurre uno strumento di Device Management.



Tramite questa soluzione in corso di installazione sarà possibile di fatto “blindare” l’accesso ai devices mobili garantendo una protezione dei dati anche in caso di furto e smarrimento.

Le principali attività svolte in area IT sono:

- potenziamento e realizzazione sistemi di backup linee dati sede direzionali,
- Creazione di nuovo sistema di workflow acquisti informatizzando un complesso processo gestito in precedenza totalmente manualmente;
- Rispetto della normativa GDPR dell’intera infrastruttura ITC;
- Aggiornamento di tutti i sistemi operativi all’ultima versione, scelta dettata dagli sviluppi tecnologici imposti da Microsoft.
- Aggiornamento e messa in sicurezza di tutti i dispositivi mobili in dotazione al personale Ales.
- Potenziamento sistema di posta elettronica con funzione Group Ware. Il personale (in particolare le direzioni) fa un uso intensivo del sistema di posta elettronica e delle funzioni Group Ware sia tramite postazioni fisse sia in mobilità.
- Monitoraggio del sistema di controllo su tutti i sistemi principali Ales (oggi avviene ogni 45 secondi), col quale è stato possibile individuare le problematiche presenti sui sistemi in tempo reale e di conseguenza intervenire tempestivamente ed evitare databreak.
- Implementazione di un sistema di controllo su tutto il parco hardware della Ales spa.

Nel 2019 la commessa Ales di Scuderie del Quirinale è stata oggetto di una costante analisi di security per via degli attacchi provenienti dall'esterno.

E' stato necessario, per la corretta protezione dei dati di Scuderie del Quirinale, svolgere le attività h 24 di seguito riassunte:

- business analysis
- business intelligence
- Continuità di servizio (business continuity, comprende la pianificazione e la preparazione per garantire che l'organizzazione possa continuare a funzionare in caso di gravi incidenti o disastri e sia in grado di recuperare uno stato operativo entro un termine breve);
- connessione dati dedicata per la distribuzione dei servizi Wifi e una connessione MPLS di supporto per le postazioni di back office interconnesse all'infrastruttura cloud di Ales. Installazione di gruppi di continuità idonei a garantire il servizio anche in assenza di energia elettrica.

Messa in sicurezza del sito web [www.scuderedelquirinale.it](http://www.scuderedelquirinale.it) e di tutti i servizi legati al sito (Restyling dell'APP dedicata alle Scuderie; piattaforma Webaround per fruizione servizi di audioguida; piattaforma di gestione esposizioni e mostre; Servizio di animazione Social Network;

La funzione IT di Ales è obbligata a seguire le linee guida dettate dall'Agid e quanto contenuto nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, in quanto punto di riferimento normativo e procedurale delle Amministrazioni pubbliche.

Ales ha progettato e costruito la sua infrastruttura IT monitorando con occhio molto vigile il tema della sicurezza informatica necessaria per garantire la

disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni di ogni Sistema informativo, anche nel rispetto dei principi di privacy previsti dall'ordinamento giuridico. In piena coerenza con quanto descritto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, Ales continua il lavoro di potenziamento di protezione dei dati, creando una struttura preposta all'attività strategica in tema di sicurezza informatica.

Le attività procedono con l'intento di poter andare a sanare le criticità che vengono rilevate con l'accrescere del numero degli utenti, delle nuove tecnologie e dall'aumento degli attacchi per cercare di limitare i danni e perdita di dati.

Di seguito un pò di dati:

### **Antispam (mail)**

Il dominio internet Ales-spa e Scuderie del Quirinale ha ricevuto in un anno 7.625.000 email. Di queste il 63% è risultato un tentativo di attacco o alternativamente un virus/malware.

In estrema sintesi possiamo dire che 2 messaggio su 3 ha potenzialmente cercato di danneggiare l'intera rete Ales.

### **Assistenza (supporto utenti)**

Assistenza utenti-Tempo medio per la risoluzione del problema (espressa in minuti) Il servizio di helpdesk di Ales ha una presa in carico delle anomalie con SLA di 5 minuti con un'attività di risoluzione media di 15 minuti."

Non ci è stato nessun blocco significativo dell'attività lavorativa, inoltre i bassissimi tempi di intervento hanno fatto sì che tutte le attività fossero sempre garantite.

## **11.RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE.**

La Società nel 2019 ha intrattenuto i seguenti rapporti con le imprese con le quali esiste un collegamento societario:

### **1. Imprese controllanti: MBACT**

- La società ha erogato servizi al MBACT realizzando ricavi per circa 56 milioni.
- La società vanta crediti verso il MBACT per circa 12,2 milioni.
- La società non ha acquistato servizi dalla controllante MBACT.

### **2. Impresa sottoposta al controllo dalla controllante:**

La società non intrattiene alcun rapporto con altre società controllate dalla controllante.

## **12. POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.**

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della Società Controllante.

## **13. INVESTIMENTI.**

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti, per beni materiali ed immateriali, per circa 67 mila euro come illustrato nel paragrafo immobilizzazioni della nota integrativa.

## **14. ALTRI FATTI ACCADUTI NELL'ESERCIZIO**

Si dà atto che ogni fatto di rilievo accaduto nell'esercizio è stato esaminato nelle pagine precedenti e laddove abbia determinato un effetto economico, il relativo dato è stato commentato in nota integrativa.

## **15. FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Come già profusamente esposto nella nota integrativa si segnala l'impatto dell'emergenza sanitaria per il Coronavirus. Ales ha visto una diminuzione di fatturato temporanea a seguito della chiusura dei musei e luoghi di cultura. Tale emergenza, tuttavia non compromette la continuità aziendale, trattandosi appunto di un fatto temporaneo in quanto il fatturato sarà in ripresa a seguito del riavvio delle attività museali. Peraltro si segnala che il DPCM del 26 aprile 2020 dispone l'apertura dei musei già dal 18 maggio 2020.

**Signori Azionisti,**

alla luce delle considerazioni ed informazioni contenute nella presente relazione evidenziamo che la Società nel corso dell'esercizio in esame ha operato per razionalizzare le attività produttive e ridurre tutti i costi comprimibili al fine di migliorare la situazione economica così da poter indurre una duratura stabilità e un consolidamento delle proprie attività.

**Signori Azionisti,**

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2019 della Vostra Società, nella composizione di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Vi invitiamo ad approvare anche il piano di flussi di cassa che coincide con le risultanze del rendiconto finanziario, come rappresentato nella relativa relazione.

Vi rappresentiamo che è stato redatto il documento "Relazione sulla Governance e Bilancio Sociale". Tale documento accoglie una panoramica di tutte le norme che hanno riguardato Ales dalla sua costituzione nonché di tutte le attività di verifica svolta dagli organi di controllo (Collegio Sindacale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, attività di revisione, attività di internal auditing). Il

capitolo dedicato al **Bilancio Sociale** ha una natura prettamente “valoriale”, infatti esso ha lo scopo di rendicontare dei risultati dell’impresa in termini economici, di governance ed in termini sociali. Non si tratta quindi di un mero strumento contabile, ma di un documento di collegamento tra il bilancio d’esercizio nella sua componente amministrativo-contabile e l’insieme dei rapporti che l’azienda ha con il suo contesto di riferimento. Tale documento è redatto su base prettamente volontaria, in quanto Ales ha ritenuto di voler dar conto del proprio agire agli stakeholders portatori di vari interessi, con lo scopo di avviare un percorso di rendicontazione sociale che di anno in anno si sviluppi anche al fine di migliorare l’efficacia comunicativa delle azioni sociali dell’azienda.

**Signori Azionisti,**

per la ripartizione degli utili maturati, in conformità a quanto sancito dall’art. 2430 c.c, Vi proponiamo di destinare l’utile dell’esercizio chiuso al 31.12.2019 così come suggerito nella nota integrativa ai sensi dell’art. 2427 punto 22-septies c.c..

L’Amministratore Delegato

Mario De Simoni

**ALES ARTE LAVORI E SERVIZI S.P.A.**  
**Sede Legale : via Nazionale, 243 - ROMA (RM)**  
**Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.**  
**Registro imprese di Roma: 62576/99**  
**Codice fiscale: 05656701009**  
**REA N. 0915251**

**Bilancio d'esercizio al 31/12/2019**

**- STATO PATRIMONIALE -**

ATTIVO	2019	2018
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		
<i>I. Per versamenti ancora dovuti</i>	0	0
<b>Totale A) Crediti verso soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritto di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	0	0
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	29.423	45.936
5) Avviamento	1.500	3.000
6) Immobilizzazioni in corso		
7) Altre	0	0
<b>Totale Immateriali</b>	<b>30.923</b>	<b>48.936</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	316	709
2) Impianti e macchinario	-539	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	78.028	78.673
4) Altri beni	138.466	140.965
<b>Totale Materiali</b>	<b>216.271</b>	<b>220.347</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d - bis) verso altri	0	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
-entro 12 mesi	0	0
-oltre 12 mesi	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri	0	0
- entro 12 mesi	58.760	58.885
- oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>58.760</b>	<b>58.885</b>
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>305.954</b>	<b>328.168</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.959	2.037
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	1.232.615	560.745
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti		

**Totale Rimanenze** **1.235.574** **562.782**

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	586.804	591.222
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	12.238.566	11.614.840
- oltre 12 mesi	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.615.589	1.966.901
- oltre 12 mesi		
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
5- quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	369.344	496.907
- oltre 12 mesi		

**Totale Crediti** **15.810.303** **14.669.870**

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0

**Totale Attività Finanziarie** **0** **0**

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	88.092.495	95.711.444
3) Denaro e valori in cassa	201.439	149.542

**Totale Disponibilità liquide** **88.293.934** **95.860.986**

**Totale C) Attivo circolante** **105.339.811** **111.093.638**

**D) RATEI E RISCONTI**

- vari	97.838	120.119
--------	--------	---------

**Totale D) Ratei e risconti** **97.838** **120.119**

**Totale Stato Patrimoniale Attivo** **105.743.603** **111.541.925**

**- PASSIVO-****A) PATRIMONIO NETTO**

<i>I. Capitale</i>	13.616.000	13.616.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	732.634	588.506
<i>V. Riserva statutaria</i>	0	0
<i>VI. Altre riserve, distintamente indicate.</i>	1.193.143	1.193.143
<i>VII. Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	940.049	940.050
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.195.117	2.882.561
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
<b>Totale A) Patrimonio netto</b>	<b>19.676.943</b>	<b>19.220.260</b>



**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

1) Fondi trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	1.951.196	1.792.196
<b>Totale B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.951.196</b>	<b>1.792.196</b>

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

1) Fondo trattamento fine rapporto	1.895.705	2.048.045
<b>Totale C) TFR</b>	<b>1.895.705</b>	<b>2.048.045</b>

**D) DEBITI**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso le banche		
- entro 12 mesi	2.575	3.776
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.825.159	3.195.646
- oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentanti da titoli di credito		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllante		
- entro 12 mesi	68.241	2.216.835
- oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	3.789.653	3.544.489
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		
- entro 12 mesi	2.602.632	2.461.244
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	70.280.492	73.683.126
- oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>79.568.752</b>	<b>85.105.116</b>

**E) RATEI E RISCONTI**

- vari	2.651.007	3.376.308
<b>Totale E) Ratei e risconti</b>	<b>2.651.007</b>	<b>3.376.308</b>

<b>Totale Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>105.743.603</b>	<b>111.541.925</b>
--	--------------------	--------------------

**ALES ARTE LAVORI E SERVIZI S.P.A.**  
**Sede Legale : via Nazionale, 243 - ROMA (RM)**  
**Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.**  
**Registro imprese di Roma: 62576/99**  
**Codice fiscale: 05656701009**  
**REA N. 0915251**

**Consuntivo economico al 31/12/2019**

<b>- CONTO ECONOMICO -</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.764.202	51.447.695
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.232.615	560.745
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) vari	168.381	133.264
b) contributi in conto esercizio	1.595.805	804.539
<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>59.761.003</b>	<b>52.946.243</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	361.271	347.923
7) Per servizi	9.757.709	8.255.239
8) Per godimento di beni di terzi	357.841	420.582
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	28.406.218	24.959.070
b) Oneri sociali	8.994.228	8.011.246
c) Trattamento di fine rapporto	2.248.562	2.111.184
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	3.272.625	3.306.419
Totale Per il personale	42.921.633	38.387.919
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.013	26.178
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.345	63.150
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	393.586	72.785
Totale Ammortamenti e svalutazioni	482.944	162.113
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-922	-236
12) Accantonamento rischi ed oneri	300.000	300.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	145.123	129.729
<b>Totale B) Costi della produzione</b>	<b>54.325.599</b>	<b>48.003.269</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.435.404</b>	<b>4.942.974</b>

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
16) Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi a		
a) controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e a imprese sottoposte al		
d) controllo di queste ultime	195.089	215.078
Totale Altri proventi finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e a imprese sottoposte al		
17) controllo di queste ultime	30.397	32.759
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>TOTALE</b>	<b>164.692</b>	<b>182.319</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati		
<b>Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>5.600.096</b>	<b>5.125.293</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate;	2.404.979	2.242.732

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>3.195.117</b>	<b>2.882.561</b>
------------------------------	------------------	------------------

***Arte Lavoro e Servizi S.p.A.***  
***Sede Legale Roma – Via Nazionale, 243***  
***Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.***  
***Codice fiscale 05656701009***  
***Registro Imprese di Roma 62576/99***  
***REA N. 0915251***

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito, pertanto, dagli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, recependo le modifiche di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che introduce nel codice civile un nuovo articolo 2425-ter, ponendo il rendiconto finanziario, a tutti gli effetti, come uno dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio.

Lo schema di rendiconto finanziario utilizzato è stato approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità. Infatti, l'OIC ha dedicato un apposito principio contabile alla stesura del rendiconto finanziario. L'OIC 10 prevede che la risorsa finanziaria presa a riferimento, per la redazione del rendiconto, sia rappresentata dalle disponibilità liquide eliminando il riferimento al capitale circolante netto. Lo schema di rendiconto finanziario di cui all'OIC 10 è rispondente al dettato del D.Lgs 139/2015 pubblicato in gazzetta n. 205 il 4 settembre 2015. Nel rispetto della norma si procede alla comparazione con gli analoghi dati dell'anno

precedente. Il rendiconto finanziario evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel 2018.

I singoli flussi sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

A: *gestione reddituale*, che comprende le operazioni connesse all'acquisto, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi;

B: *attività di investimento*, che comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;

C: *attività di finanziamento*, che comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di debito.

Il rendiconto è un prospetto in forma scalare, suddiviso in tre sezioni, la cui somma algebrica evidenzia l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide. Il flusso della gestione reddituale è stato rappresentato utilizzando il *metodo indiretto*.

Ales ha scelto il *metodo indiretto* in quanto più coerente con l'articolazione del sistema contabile di Ales. Infatti, partendo dal risultato d'esercizio vengono apportate ad esso le rettifiche per effetto di elementi monetari non monetari, nonché le variazioni del circolante netto. Tali valori di rettifica sono grandezze già rilevate nel sistema contabile di Ales, che adotta una contabilità civilistica, e coincidenti, pertanto, ai valori di bilancio.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per l'anno 2019 con l'evidenza degli analoghi valori del 2018 dal quale si evince che la gestione dell'esercizio ha rilasciato risorse finanziarie. Infatti, il saldo delle disponibilità liquide al 01 gennaio 2019 era pari a € 95.860.986, mentre al 31 dicembre è pari € 88.293.934

<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 3.195.117</b>	<b>€ 2.165.792</b>
Imposte sul reddito	€ 2.404.979	€ 1.607.717
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 164.692	-€ 690.658
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 5.435.404</b>	<b>€ 3.082.851</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 2.942.148	€ 1.760.757
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 89.358	€ 331.165
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 3.031.506</b>	<b>€ 2.091.922</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 672.792	€ 781.185
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 4.418	-€ 181.433
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 370.487	€ 1.212.654
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 22.281	-€ 61.370
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 725.301	€ 905.742
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 6.554.691	-€ 16.805.593
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-€ 8.296.572</b>	<b>-€ 14.148.815</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	€ 164.692	€ 690.658
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 2.159.815	-€ 1.955.183
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 2.935.488	-€ 1.220.130
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 4.930.611</b>	<b>-€ 2.484.655</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-€ 4.760.273</b>	<b>-€ 11.458.697</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>-€ 67.269</b>	<b>-€ 320.314</b>
(Investimenti)	€ 67.269	€ 320.314
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 35.682</b>
(Investimenti)	€ 0	€ 35.682
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<b>€ 125</b>	<b>€ 63.420</b>
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 125	€ 63.420
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 70.000.000</b>
(Investimenti)	€ 0	€ 70.000.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 67.144</b>	<b>-€ 70.292.576</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 1.201	€ 1.736
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 2.738.434	-€ 1.902.129
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-€ 2.739.635</b>	<b>-€ 1.900.393</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-€ 7.567.052</b>	<b>-€ 83.651.666</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 95.860.986</b>	<b>€ 119.216.294</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 88.293.934</b>	<b>€ 35.564.628</b>

## Analisi e conclusioni

Il decremento delle disponibilità finanziarie nell'esercizio è di circa 7 milioni di euro rispetto alle giacenze finali del precedente esercizio che coincide con il saldo al 01/01/2019. Tale incremento è da ascrivere prevalentemente alle erogazioni di cui ai progetti ex-arcus che hanno comportato uscite finanziarie.

Delle movimentazioni di cui sopra si è dato ampio dettagli nel bilancio e soprattutto nella nota integrativa nel paragrafo altri debiti in cui vi è un'attenta ricognizione delle erogazioni effettuate per i vari decreti.

Il rendiconto finanziario parte dagli schemi di bilancio e dalle voci in esso contenute, opportunamente riclassificate in ciascuna delle aree di competenza: A-B-C, pertanto rappresenta l'analisi del bilancio sotto un profilo finanziario.

L'Amministratore Delegato

Mario De Simoni



**Arte Lavoro e Servizi S.p.A.**  
**Sede Legale Roma – Via Nazionale, 243**  
**Capitale Sociale Euro 13.616.000 i.v.**  
**Codice fiscale 05656701009**  
**Registro Imprese di Roma 62576/99**  
**REA N. 0915251**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito pertanto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, rendiconto finanziario e della Nota Integrativa.

Il bilancio 2019 è stato predisposto effettuando la comparazione con i rispettivi valori del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio è stato redatto mantenendo invariati, rispetto a quelli dell'anno precedente, i criteri di valutazione di tutte le poste iscritte e, nei casi previsti dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Il bilancio è stato redatto osservando i nuovi principi contabili aggiornati emanati dall'OIC nel rispetto del citato D.Lgs 139/2015.

**ATTIVITA' SVOLTE**

La Società è stata costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese.

L'oggetto sociale prevede l'esecuzione di attività concernenti i servizi nel settore dei beni culturali, quali, ad esempio, manutenzioni di edifici, servizi al pubblico, servizi generali amministrativi, servizi

di tutela e conservazione ambientale ed altre attività come da nuovo statuto depositato in data 4 marzo 2016.

Nel corso del 2016 Ales ha incorporato Arcus in forza della Legge di Stabilità 2016, continuando la missione propulsiva di promuovere e sostenere iniziative, sviluppando progetti ambiziosi, creando competenze e sostenendo iniziative innovative e meritorie.

Nel corso del 2017 Ales ha acquisito il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale dando vita ad una terza divisione di Ales che prosegue le attività espositive presso il complesso Scuderie, prima in capo all'Azienda Speciale Palazzo delle Esposizioni, curando gli spazi espositivi e gestendo mostre. Ciò ha comportato nuove ed ulteriori attività diverse da quelle del core business di Ales e di ex-Arcus. Nella relazione sulla gestione sarà dato ampio spazio alle attività presso le Scuderie nonché alle mostre realizzate nel corso del 2019.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio al 31 dicembre 2019, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 del codice civile.

I principi contabili OIC adottati e più avanti illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del c.c., enunciano i criteri da seguire nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico.

La redazione del bilancio è avvenuta in ossequio ai principi indicati dall'art. 2423 bis ed alle disposizioni contenute nell'art. 2423 del Codice Civile al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

La presente Nota Integrativa è stata redatta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, fornendo ogni altra informazione richiesta dal Codice Civile.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del c.c.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in continuità aziendale anche in considerazione dell'emergenza COVID e delle ricadute sul 2020. A tal fine Ales monitorerà l'evoluzione futura con attenzione. Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC alla data della presente Nota integrativa. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello Stato Patrimoniale. Nelle rispettive voci sono riportati i criteri adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della

competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in conformità ai principi OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione applicati sono conformi alle disposizioni fissate dall'articolo 2426 del Codice Civile e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i medesimi principi di redazione e criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente.

Fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, i beni immateriali ed i costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, al costo storico di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni. Gli ammortamenti annuali sono calcolati su base sistematica in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura del bene. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sistematicamente in cinque anni.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, fatti sempre salvi gli effetti del costo ammortizzato, al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa. I costi sostenuti per l'acquisto di software risultano ammortizzati con aliquota annua del 20%.

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	30.923
Saldo al 31.12.2018	€	48.936
Variazione	€	-18.013

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	costo storico	fondo al	incrementi	decrementi	ammortamenti	valore al
	01/01/2019	01/01/2019	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2019
1)Costi di impianto e ampliamento	15.650	15650				0
2)Costi di ricerca, sviluppo pubblicità						0
3)Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno	60.050	60.050				0
4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	240.779	194.843			16.513	29.423
5) Avviamento	6.000	3.000			1.500	1.500
6)Immobilizzazioni in corso						0
7)Altre:						
Software di proprietà						0
Altre Imm.ni	240.777	240.777				
<b>Totali</b>	<b>563.256</b>	<b>514.320</b>	<b>0</b>		<b>18.013</b>	<b>30.923</b>

#### MOVIMENTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione in diminuzione è riferita alle quote di ammortamento.

Gli incrementi si riferiscono a nuovi acquisti di licenze d'uso di software.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, fatti salvi gli effetti del costo ammortizzato, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore mediante iscrizione di un apposito fondo a riduzione dell'attivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle immobilizzazioni medesime.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione materiali.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate; in tal caso, infatti, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione originaria e degli ammortamenti applicabili. Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non può eccedere il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazioni ed il suo valore d'uso, ovvero come il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente

e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	216.271
Saldo al 31.12.2018	€	220.347
Variazione	€	-4.076

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	costo storico	fondo al	incrementi	decrementi	ammortamenti	valore al
	01/01/2019	01/01/2019	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2019
1) Terreni e fabbricati, costruzioni leggere	17.914	17.206			393	316
2) Impianti e macchinario	63.811	63.811				0
3) Attrezzature	309.955	231.282	19.472		20.655	77.489
4) Altri beni:						0
Automezzi da trasporto	69.377	65.369	730		2.745	1.993
Mobili	278.420	261.286	2.435		4.012	15.556
Macchine elettroniche d'ufficio	478.938	359.115	44.633		43.540	120.916
Autovettura	5.642	5.642				0
altri beni immateriali						
5) Imm.ni in corso						
<b>Totali</b>	<b>1.224.057</b>	<b>1.003.711</b>	<b>67.270</b>	<b>0</b>	<b>71.345</b>	<b>216.271</b>

#### MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda impiegate

per l'esercizio dell'attività sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito in base ai criteri ed alle aliquote enunciate prima.

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di attrezzature strumentali per le attività presso i siti operativi e all'acquisto di nuovi PC.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. Non ricorrono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c.

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019 € 58.760

Saldo al 31.12.2018 € 58.885

Variazione € -125

Detta classe si riferisce alla voce **altre immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce risulta così costruita essenzialmente dai depositi cauzionali per gli uffici di Napoli e Roma.

### **Rimanenze**

Le materie prime, le materie sussidiarie ed i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019 € 1.235.574

Saldo al 31.12.2018 € 562.782

Variazione € 672.792

Le rimanenze sono composte:

- dai beni di consumo ed attrezzatura minuta in giacenza presso l'azienda alla data del 31.12.2019 per € 2.959;



- dalla valorizzazione dei lavori in corso per commesse la cui durata temporale va cavallo di due esercizi per 1.232.615 euro. Il n. 47 dell'OIC n. 23 dispone che nel caso di commesse la cui durata va a cavallo di due esercizi, possono utilizzarsi sia il criterio della percentuale di completamento sia il criterio della commessa completata. Anche in ottemperanza del disposto di cui all'art. 92 comma 6-7 del TUIR, detti lavori sono stati valorizzati in funzione del costo del personale sostenuto per rendere i servizi previsti nei disciplinari tecnici. La variazione in aumento è da ascrivere al fatto che nel corso dell'esercizio 2019 hanno avuto avvio una serie di contratti la cui durata si estende oltre al 31/12/2019.

La variazione in aumento è da ascrivere al fatto che nel corso dell'esercizio 2019 hanno avuto avvio una serie di commesse la cui durata si estende oltre al 31/12/2019.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto ove ricorrano i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c. e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo rischi crediti, tenendo in considerazione le probabilità di incasso.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2019	€	15.810.303
Saldo al 31.12.2018	€	14.669.870
Variazione	€	1.140.433

Di seguito si riporta una tabella con la rappresentazione della composizione dell'aggregato "crediti":

II CREDITI (VOCI DA 1 a 5- quater)		Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione dell'esercizio
1) Verso clienti:				
Clienti		804.861	778.608	26.253
- fondo rischi crediti		- 218.057	- 187.386	- 30.670
<b>TOTALE CLIENTI</b>		<b>586.804</b>	<b>591.222</b>	<b>- 4.417</b>
2) Verso controllate				
3) Verso collegate				
4) Verso controllante		12.648.128	11.659.810	988.318
- f.do rischi su crediti		-409.563	-44.970	364.593
<b>TOTALE VERSO CONTROLLANTI</b>		<b>12.238.565</b>	<b>11.614.840</b>	<b>1.352.911</b>
4 bis) crediti tributari				
Per acconti Ires/Irap		2.234.326	1.469.446	764.880
Per ritenute subite		48.992	52.851	- 3.859
Credito IVA		234.903	357.753	- 122.850
Imposta sostitutiva tfr		27.921	25.101	2.820
Credito Irpef		69.446	61.750	7.696
Credito per rimborso IRAP				0
<b>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>		<b>2.615.588</b>	<b>1.966.901</b>	<b>648.687</b>
<b>4) ter Per imposte anticipate</b>				<b>0</b>
5) Verso altri				
Verso Inps D.Lgs. 81/00				-
Crediti v/INAIL		337.635	457.793	- 120.158
crediti irpef 66/2014				-
Altri Crediti		31.709	39.114	- 7.404
<b>TOTALE CREDITI V/ALTRI</b>		<b>369.344</b>	<b>496.907</b>	<b>-127.562</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>15.810.303</b>	<b>14.669.870</b>	<b>1.869.619</b>

Tutti i crediti sono verso controparti nazionali e non vi sono crediti con durata oltre i cinque esercizi. La voce crediti verso clienti accoglie anche il credito per fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso. La contropartita di tale credito si trova nella voce altri ricavi e proventi. L'importo del credito per fatture da emettere è pari a circa 26 mila per il 2019. Detto importo è stato svalutato per circa 20 mila in considerazione della nota ricevuta in data 10 novembre 2017 nella quale viene riportato che l'importo riconosciuto quale rimborso per costi del personale sostenuto è pari a quanto dettato dall'art. 9 comma 9 quater del D.L. n. 225 del 29/12/2010 convertito in legge il 26/02/2011.

I crediti verso controllante sono relativi a crediti verso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (nel seguito MiBACT). Tale voce risulta incrementata per effetto di nuove commesse

acquisite nel corso dell'anno, per le quali sono stati erogati servizi e quindi emesse fatture da cui originano crediti.

Il fondo si riferisce a:

- al residuo di una quota accantonata nel 2016 e non ancora utilizzata per € 44.970
- € 364.593 ad un accantonamento per svalutazione di un credito con la Dg Musei. Di tale accantonamento si parlerà profusamente nel conto economico nel paragrafo dedicato alle svalutazioni dell'attivo circolante.

La voce crediti tributari entro i 12 mesi risulta incrementata rispetto al precedente esercizio a seguito del consistente aumento dell'acconto IRES parzialmente compensato dalla diminuzione del credito IVA, in quanto a seguito del Prorata IVA di detraibilità, le liquidazioni mensili risultando a debito utilizzano il credito iva precedente a compensazione.

La voce *crediti verso altri* si riferisce essenzialmente all'anticipo del premio INAIL per il 2019 versato a febbraio 2019. Detto anticipo sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo premio per il 2019, che avverrà nel 2020.

### **Disponibilità liquide**

Le **disponibilità liquide** sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	88.093.934
Saldo al 31.12.2018	€	95.860.986
Variazione	€	-7.567.052

Le disponibilità liquide costituite per € 88.092.495 da depositi bancari in conto corrente, e da denaro e valori in cassa per €201.439. L'importo del denaro in cassa si riferisce alla cassa corrispettivi per gli incassi della mostra di Pompei e Santorini. L'importo rappresenta l'incasso dei giorni precedenti presso la cassaforte delle Scuderie, soggetta a vigilanza armata, in attesa del prelievo dalla società

di ritiro valori per il successivo versamento in banca.

La variazione in diminuzione è da riferire alle erogazioni di cui a progetti Arcus, di cui si si parlerà profusamente nel paragrafo dedicato ai debiti. Tale diminuzione è fisiologica ed è da riferire alla mission di cui ai progetti ex-arcus.

Il saldo delle disponibilità bancarie coincide con il rendiconto finanziario elaborato da Ales. In ottemperanza all'art 2423-ter, infatti, Ales ha redatto il rendiconto finanziario nel quale è rappresentata l'evoluzione della situazione finanziaria nel corso dell'anno, partendo dal saldo iniziale al 01/01/2019, la giacenza esposta al 31/12/2019 coincide con il saldo della presente voce di stato patrimoniale.

### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

### **VARIAZIONE**

Saldo al 31.12.2019	€ 97.838
Saldo al 31.12.2018	€ 120.119
Variazione	€ -22.281

La voce si riferisce ai risconti attivi per una serie di costi anticipati di competenza del 2020 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2019. Nello specifico si tratta di:

- Canone di locazione della sede di Roma per circa 34 mila euro. Il canone di locazione è trimestrale anticipato, pertanto è stato rilevato il risconto attivo per il periodo gennaio e febbraio 2020, pagato anticipatamente a dicembre 2019.

- Altri canoni anticipati per servizi informatici per circa 38 mila euro.
- Risconto per la quota di costi riferibili al 2020 per la mostra di Pompei per € 21 mila. Relativamente alla mostra dedicata a Pompei e Santorini, poiché essa è stata realizzata in autunno 2019 fino a gennaio 2020, i costi sono stati imputati all'esercizio 2019 in funzione dei dietimi giornalieri di apertura effettiva al pubblico nel 2019. Poiché la maggior parte dei costi hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2019, si è provveduto a rilevare un risconto per la quota di costo competenza del 2020, che è rappresentata da soli 6 giorni in quanto la mostra si è conclusa il 6 gennaio 2020.

### **Impegni. Garanzie e passività potenziali.**

In ottemperanza del novellato disposto di cui all'art. 2427 c.c. numero 9, si rappresenta che :

- Relativamente alle **garanzie** si rappresenta che non sono state rilasciate garanzie a terzi. Ales ha ricevuto garanzie da terzi in occasione di bandi di gara sotto la soglia comunitaria. Si tratta di garanzie personali e precisamente delle fidejussioni a seguito di gare poste in essere nel 2019.
- Relativamente agli **impegni** si illustra che non ci sono impegni da rilevare.

### **PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31.12.2019	€	19.676943
Saldo al 31.12.2018	€	19.220.260
Variazione	€	456.683

La variazione in aumento si riferisce sia alla quota di utile 2018 destinata a riserva legale, sia al maggior utile 2019 conseguito rispetto allo stesso valore del 2018.

Si riporta il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

PATRIMONIO NETTO	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore al
	31/12/2018			31/12/2019
CAPITALE	13.616.000			13.616.000
RISERVA LEGALE	588.506	144.127		732.633
RISERVA LEGALE EX-ARCUS	940.050			940.050
RISERVA STRAORDINARIA	1.193.143			1.193.143
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			-2.882.561	-2.882.561
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.882.561	3.195.117		6.077.678
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.220.260</b>	<b>3.339.244</b>	<b>-2.882.561</b>	<b>19.676.943</b>

In esecuzione del deliberato assembleare del 30 maggio 2019 si è provveduto a destinare la quota di utile dell'esercizio 2018 disponibile € 144.127 pari al 5% a riserva legale, quota di legge, e il restante quale a dividendo al socio al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo.

### Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 13.616.000, suddiviso in n. 13.092.304 azioni del valore nominale di euro 1,04 cadauna è di proprietà del MiBACT. Il capitale sociale risulta incrementato rispetto al saldo 2015 per effetto dell'incorporazione del capitale ex-arcus, pari ad 8 milioni.

A norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c. si riporta una tabella con l'indicazione della natura e della possibilità di utilizzazione/distribuibilità di ciascuna voce.

### Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura Perdita	per altre ragioni
Capitale Sociale	13.616.000	B			

Riserva Legale	732.634	A, B	732.634		
Riserva Straordinaria	1.193.143	A, B, C	1.193.143		
Riserva legale ex-Arcus	940.050	A, B	940.050		

Legenda: A: Per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

### Fondi per rischi ed oneri

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	1.951.196
Saldo al 31.12.2018	€	1.792.196
Variatione	€	159.000

Si procede con l'analisi dei singoli fondi che ricomprendono l'importo dell'aggregato B):

- Fondo rischi per contenzioso con il Personale

Saldo al 31.12.2019	€	1.125.500
Saldo al 31.12.2018	€	1.266.500

Il valore del fondo risulta decrementato per circa € 141 mila a seguito di sentenze favorevoli ad Ales. Dell'andamento del contenzioso si parlerà più dettagliatamente nella relazione sulla gestione nell'ambito del paragrafo dedicato alle politiche del personale.

- Fondo rischi premio di risultato 2013

Saldo al 31.12.2019 € 110.068

Saldo al 31.12.2018 € 110.068

Il fondo non è stato movimentato rispetto al precedente esercizio.

- Fondo rischi per spese legali relative a controversie

Saldo al 31.12.2019 € 37.577

Saldo al 31.12.2018 € 37.577

L'importo residuo si riferisce al credito ancora in essere con il Comune di Napoli, per il contenzioso di cui si parlerà nella relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato alle problematiche con il Comune di Napoli.

- Fondo oneri da fusione

Saldo al 31.12.2019 € 78.051

Saldo al 31.12.2018 € 78.051

Il fondo si riferisce al residuo di quanto accantonato nel bilancio finale di ex-Arcus al 19/03/2016 ed acquisito a seguito della fusione per incorporazione. Non si rilevano movimenti nel 2018.

- Altri fondi rischi

Saldo al 31.12.2019 € 600.000

Saldo al 31.12.2018 € 300.000

L'importo accantonato è stato iscritto per la prima volta nel 2018 per € 300 mila e si riferisce all'accantonamento per rischi connessi alla vetustà degli impianti del Complesso Scuderie del Quirinale.

Le Scuderie del Quirinale sono state ristrutturate nel 1999 in occasione del Giubileo del 2000.

La ristrutturazione ha comportato l'esecuzione di interventi strutturali, edili ed impiantistici, anche se alcuni fondamentali componenti degli impianti tecnologici preposti anche alla climatizzazione delle sale espositive - quali i gruppi frigoriferi, le UTA, la centrale termica e la cabina MT – risalgono agli



inizi degli anni '90, ovvero ad una prima ristrutturazione delle Scuderie ad opera della Presidenza della Repubblica per la realizzazione del Museo delle Carrozze.

Dal dicembre 1999, anno di apertura delle Scuderie nella loro attuale configurazione e funzione, tutti gli impianti hanno lavorato incessantemente fino ad oggi, 24 ore al giorno per quasi 300 giorni l'anno, al fine di garantire costantemente i parametri termoigrometrici imposti dai prestatori delle opere d'arte per la loro corretta conservazione.

La vetustà degli impianti da una parte e il loro naturale processo di obsolescenza e degrado dall'altra, hanno fatto sì che – a distanza di circa 20 anni dalla ristrutturazione e nonostante il costante lavoro di conduzione e manutenzione preventiva operato con la massima professionalità – il loro grado di affidabilità stia venendo sempre meno, pregiudicando la possibilità di climatizzare le sale secondo i parametri stringenti richiesti dai prestatori in occasione delle mostre.

Ales ha acquisito la gestione del complesso di Scuderie del Quirinale dal 2017, e nel corso di questi anni ha provveduto ad effettuare interventi di manutenzione. Infatti tra i costi del complesso vi è il “presidio, conduzione e manutenzione degli impianti”.

Tuttavia, è responsabilità di Ales garantire il corretto funzionamento degli impianti necessario all'esercizio dell'attività espositiva nonché l'adeguati interventi di manutenzione ciclica agli apparati e alla struttura.

Sono stati, dunque, pianificati interventi di manutenzione ciclica, anche in considerazione del rinnovo della convenzione con il Ministero. Tale convenzione che originariamente aveva scadenza al 30 settembre 2020 è stata prorogata sino al settembre 2022. A tal fine, occorre dunque effettuare con la massima urgenza un intervento sugli impianti ed importanti lavori di carattere edile altresì indispensabili in considerazione dei lunghi anni di uso e consumo.

Pertanto, anche in considerazione di quanto già accaduto nel corso del 2018 con guasti che hanno rischiato di pregiudicare il prosieguo delle mostre, si è ritenuto di adeguare il fondo rischi a copertura di spese future destinate ad interventi di ripristino di malfunzionamento connessi alla vetustà degli impianti.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro e similari**

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Il Trattamento di fine rapporto maturato negli esercizi successivi, così come disposto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 è stato conferito, in conformità delle scelte effettuate dal personale, ai fondi di previdenza complementari o trasferito al fondo di tesoreria INPS.

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	1.895.705
Saldo al 31.12.2018	€	2.048.045
Variazione	€	-152.340

Il TFR è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120c.c. e al contratto nazionale collettivo vigente.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2019 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse su richiesta dei dipendenti.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono le seguenti:

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento TFR per rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione TFR)	Valore contabile Finale
2.048.045	256.045	103.705	1.895.705

#### Debiti

I **debiti** sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione in quanto non sussistono i presupposti per la valutazione a costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 c.c. .

#### VARIAZIONE

Saldo al 31/12/2017	€	79.568.752
Saldo al 31/12/2018	€	85.105.116
Variazione	€	-5.536.364

Di seguito si riporta un prospetto con la rappresentazione delle variazioni dei debiti.

	Valore al 31/12/2018	Variazione Esercizio	Valore al 31/12/2019
<b>4) Debiti V/Banche</b>			
Debiti v/banche	3.776	-1.201	2.575
<b>5) Debiti V/altri finanziatori</b>			
- entro 12 mesi		0	
<b>6) Debiti V/Fornitori</b>			
Fornitori	1.096.870	-72.319	1.024.551
Fornitori per fatture da ricevere	2.098.776	-298.168	1.800.608
<b>10) Debiti V/controllante</b>			
debiti v/controllante	2.216.835	-2.148.594	68.241
<b>11) Debiti V/Tributari</b>			
Erario lav. Dipendente	826.186	115.485	941.671
Erario lav. Autonomi	4107,41	386	4493
IRES dell'esercizio	1.474.726	70.158	1.544.884
IRAP dell'esercizio	1.121.278	58.474	1.179.752
Erario Co.Co.Co.	8.213	8.798	17.011
IVA c/erario		0	
Erario c/rit. TFR	56.829	-8.137	48.692
Altri	53.150	0	53.150
<b>12) Debiti verso Istituti Previdenziali e Assistenziali</b>			
Debiti INPS lavoratori dipendenti	1.566.163	260.090	1.826.253
Debiti INAIL lavoratori dipendenti	574.290	-163.131	411.159
Debiti INPS COCOCO	4.190	1.024	5.214
Altri contributi Dirigenti	14.605	29.611	44.216
Fondo tesoreria INPS	66.483	94.880	161.363
Fondo di previdenza complementare	194.787	-65.684	129.103
Est ass. sanit. Integr.Imp.op	37.019	-17.152	19.867
Quas	3.707	1.750	5.457
<b>13) Altri debiti</b>			
Emolumenti Amministratori	46.636	0	46.636
Debiti V/ Sindaci	67.307	0	67.307
Debiti V/ dipendenti	2.735.959	443.305	3.179.265
Trattenute sindacali	39.095	3.449	42.544
Debiti COCOCO	27.633	8.902	36.535
Debiti progetti Arcus	70.709.935	-6.089.686	64.620.249
Debiti progetti Ales		2.057.502	2.057.502
Piano welfare		167.109	167.109
Altri debiti	56.561	6.784	63.345
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>85.105.116</b>	<b>-5.536.364</b>	<b>79.568.752</b>

La variazione in diminuzione è da riferire essenzialmente al minor debito per progetti ex-Arcu a seguito di erogazioni effettuate nell'anno.

Si procede con l'esame dei singoli macroaggregati.

La voce *debiti v/fornitori* risulta leggermente decrementata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a fatture ricevute ed ancora da saldare in relazione alla scadenza.

La voce *debiti verso la Controllante* si è decrementata per effetto dei decreti per la destinazione degli utili intervenuti nel 2019, di seguito elencati:

- decreto del Ministro del 3 maggio 2019 che prevede l'utilizzo degli utili per l'affidamento di servizi di supporto al Mibact per il rafforzamento della capacità organizzativa e la fruizione dei siti per complessive euro 2.057.502. In contropartita di questa diminuzione è stata rilevata la posta "Debiti progetti Ales" tra gli "altri debiti" per lo stesso importo.

- decreto del Ministro del 16 ottobre 2019 che prevede l'utilizzo degli utili per progetti culturali delle Scuderie del Quirinale per complessive euro 738.433.

La voce *debiti tributari*, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle imposte sul reddito dell'esercizio collegate ad un maggiore base imponibile a seguito di un maggior utile ante imposte.

La voce *debiti v/Istituti Previdenziali* è incrementata a seguito dell'incremento dei lavoratori dipendenti. Si tratta del debito per contributi da versare entro il mese di gennaio 2020.

La voce *altri debiti* pari a circa 70,3 milioni comprende il debito verso dipendenti per circa 3,2 milioni che risulta prevalentemente composto:

- Ferie e permessi maturati e non goduti	€	710 mila
- Rateo quattordicesima	€	1,4 milioni
- Premio di risultato 2019	€	600 mila
- residuo premio anni precedenti da erogare e welfare	€	430 mila
- buoni pasto da erogare	€	40 mila

Relativamente al premio di risultato 2019 si parlerà nella voce “costo del lavoro” di cui al conto economico.

La voce “**Altri debiti**” accoglie il consistente importo dei debiti per progetti ex-Arcus che sono così formati:

Debiti verso terzi per progetti da finanziare da Decreti	64.487.593,14
Debiti verso terzi per progetti in autonomia	132.655,42
<b>Totale</b>	<b>64.620.248,56</b>

Passando alla descrizione delle voci Debiti verso terzi per Progetti ex Decreti Interministeriali Mibac/Mit e Ministeriali Mibac da finanziare e per Progetti Autonomi si rappresenta che con i Decreti Interministeriali Mibac/Mit o con i Decreti Ministeriali Mibac, appresso singolarmente riportati, sono identificati i progetti ed i fondi che la Società deve destinare alla loro attuazione. Tali progetti, se individuati tramite decreti ministeriali, in seguito alla istruttoria tecnica del personale societario, sono ora autorizzati dal Presidente ed Amministratore Delegato che stipula la Convenzione per l’erogazione dei fondi. I fondi necessari per le erogazioni destinate a tali progetti sono stati acquisiti, dopo una complessa ed articolata procedura autorizzativa di attualizzazione di contributi pluriennali destinati a tale scopo in base alla normativa di riferimento che coinvolge il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con sottoscrizione di mutuo con atto pubblico con la Cassa Depositi e Prestiti oltre che da Decreti di rimodulazione.

Si ricorda che i fondi destinati ai progetti non costituiscono mezzi propri della Società, in quanto indisponibili per ogni altro tipo di impiego che non sia stabilito da specifiche leggi o convenzioni.

La voce “**Debiti verso terzi per progetti da finanziare da Decreti**”, pari ad **Euro 64.487.593** presenta la seguente composizione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Entrate (restituzione di economi e finali	Uscite (erogazioni)	Uscite per Definanziamenti e Riassegnazioni	Nuovi Decreti di Finanziamento (finanziati come	Saldo al 31/12/2019

					indicato in tabella)	
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	1.440.143,68		132.503,59			1.307.640,09
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	500.000,00					500.000,00
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	1.137.050,96		72.070,58			1.064.980,38
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 16/03/2007	1.262.478,81		545.499,18			716.979,63
Somma residua da erogare ex D. l. 09/04/2008	1.465.144,99		209.898,36			1.225.246,63
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni D. l. 16/10/2009	0,00					0,00
Somma residua da erogare ex D.I. 01/12/2009	25.940.297,21	13,90	2.795.155,43			23.145.155,68
Somma residua da erogare ex D.I. 13/12/2010	21.226.330,82		2.936.534,84			18.289.795,98
Somma Residua da erogare ex D.I. 11/02/2013  (per € 1.800.000,00 finanziato con utili portati a nuovo del 2009, per € 310.376,99 del 2010, per € 308.661,91 e del 2011 per €1.180.961,10)	180.000,00	311,23	78.337,02			101.974,21

Somma Residua da erogare ex D.I. 11/04/2013  (per € 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	3.149.880,19					3.149.880,19
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di € 4.400.000,00 di Totale € 6.047.769,28	581.222,61		60.000,00			521.222,61
Somma Residua da Erogare ex D.M. 28/04/2015 (ex D.M. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di € 1.5647.769,28 di Totale € 6.047.769,28	874.634,95		148.766,94			725.868,01
Somma Residua da Erogare ex D.M. 07/08/2015	1.546.671,00		685.032,22			861.638,78
Somma Residua da Erogare ex D.M. 26/09/2016  Totale D.M. € 6.863.496,13 di cui € 6.476.711,13 da economie ed € 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015  di cui € <b>6.386.785,00 a progetti</b> ed € 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	6.012.824,87					6.012.824,87



Somma Residua da erogare ex D.M. 16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	497.860,03		185.132,04			312.727,99
Nuovo D.M. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	1.756.000,00					1.756.000,00
Somma Residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 APGI (quota parte utili Ales 2015)	324.300,00		97.290,00			227.010,00
Somma Residua da erogare ex D.M. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)	466.141,43		123.791,34			342.350,09
Somma residua ex DM 20/04/2018 MAXXI (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.000.000,00			1.000.000,00		0,00
Somma residua ex DM 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di Fundraising, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016)	1.196.298,00					1.196.298,00
Nuovi D.M. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanziamento Progetto Maxxi Aquila DM 20/01/2018 per € 1.000.000 e quota di € 2.000.000 utili a Mibact Bilancio Ales 2018)					3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>70.557.279,55</b>	<b>325,13</b>	<b>8.070.011,54</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>64.487.593,14</b>

Relativamente alle Entrate, pari ad **Euro 325,13**, si fa riferimento ai fondi derivanti dalla restituzione di economie non utilizzate da destinatari di alcuni progetti che dopo l'erogazione della rata a saldo hanno avuto ulteriori economie.

Relativamente alle Uscite effettive, pari ad **€ 8.070.011,54**, si rappresenta che si tratta interamente delle erogazioni effettuate nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 a fronte di Convenzioni stipulate per i progetti relativi ai vari Decreti Interministeriali e Ministeriali e dalla gestione dei fondi per il Progetto Art Bonus, Progetto Apgi e Portale Canzone Italiana ex DM 12/12/2017 e come evidenziato nel prospetto sopra riportato.

Passando alla voce "**Debiti verso terzi per Progetti Autonomi**", pari ad Euro 132.655,42, nel corso del periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 non sono state erogate somme secondo quanto previsto nelle Convenzioni di Finanziamento e previo monitoraggio, come meglio rappresentato nella seguente tabella.

<b>Tipologia del Progetto</b>	<b>Saldo al 31/12/2018 da Erogare</b>	<b>Erogazioni (2019)</b>	<b>Saldo al 31/12/2019 da Erogare</b>
Restauro e Digitalizzazione del patrimonio conservato nell'Archivio di Stato di Verona Archivio di Stato di Verona	2.655,42	0,00	2.655,42
Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena: biblioteca digitale	120.000,00	0,00	120.000,00
Progetto Apgi – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia	30.000,00	20.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>152.655,42</b>	<b>20.000,00</b>	<b>132.655,42</b>

L'attività progettuale relativa al periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBAC-MIT del 01/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012), del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012), del D.I. 11/02/2013 (n° 3 progetti per € 1.800.000,00 con utilizzo degli utili portati a nuovo dei bilanci ex Arcus 2009, 2010 e parte del 2011), del D.I. 11/04/2013 (n° 6 progetti per € 6.253.772,71 con utilizzo di economie su precedenti DD.II.), D.M. 28/04/2015 (per € 6.047.769 di cui € 4.400.000 per n° 12 progetti ed € 1.647.769 per Progetto ART BONUS, con utilizzo delle riserve di utili portati a nuovo accantonate nei precedenti esercizi e provenienti: per € 618.041 dal bilancio 2011 (valore residuo dopo l'utilizzo parziale sul D.I. 11/02/2013), per € 848.446 dal Bilancio 2012 e per € 4.581.282 dal Bilancio 2013) e del D.M. 07/08/2015 (n° 11 progetti per € 2.785.671 con utilizzo riserva di utili portati a nuovo del Bilancio approvato riferito all'esercizio 2014).

Si è inoltre dato avvio alle attività necessarie per la gestione dei progetti ricompresi nei Decreti Ministeriali Mibac del 26/09/2016 (n° 2 progetti, di cui 1 è stato chiuso, per complessivi € 6.386.785,00 finanziati per € 6.000.000,00 con economie da progetti dal 01/01/2013 al 19/03/2016 ed € 386.785,00 con quota degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015) e del 16/11/2016 (n° 5 progetti per complessivi € 1.000.000,00 finanziati con la quota residua degli utili portati a nuovo bilancio ex Arcus anno 2015).

Si è infine dato avvio anche alle attività necessarie per la gestione del progetto ricompreso nel Decreto Ministeriale Mibact del 23/03/2017 con una prima erogazione di fondi nel corso del 2018 con indicazione da parte del destinatario dei fondi che le attività stanno proseguendo fattivamente.

In merito al D.M. 12/12/2017 sono state avviate le attività relative ai Progetti Portale della Canzone Italiana e Programma di Valorizzazione e Formazione sui Giardini Storici in collaborazione con Apgi, mentre in merito al D.M. 20/04/2018 nel precedente anno 2018 erano state avviate le attività propedeutiche alla gestione dei due progetti previsti (Progetto Pilota per attuazione e sviluppo piano strategico della fotografia e Progetto di Promozione/Gestione attività di Fundraising del mecenatismo culturale e di sponsorizzazioni a gestione diretta di Ales).

Nel corso dell'esercizio 2019 si rappresenta che:

- le erogazioni complessive a progetti, sempre in seguito alla attività di monitoraggio sono state 56 (alcune delle quali anche per più rate previste nelle singole convenzioni di finanziamento) per complessivi € 7.817.453,26 (progetti da decreti + progetti in autonomia ed al netto delle spese per Art Bonus (€ 148.766,94) e per Portale della Canzone Italiana (€ 123.791,34);
- i progetti chiusi sono stati 27;
- sono state sottoscritte n° 4 nuove convenzioni per un controvalore di € 11.000.000,00.

Nel corso dell'esercizio è continuata la missione della Divisione ex Arcus per la promozione e l'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, adesso inclusa come attività statutaria nel nuovo Statuto di Ales, per il beneficio fiscale c.d. "Art Bonus" previsto dal Decreto Cultura n. 83 del 31/05/2014 art. 1, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

Si rappresenta che Ales ha proseguito la gestione contabile e fiscale avviata da ex-Arcus relativamente ai fondi assegnati per la gestione delle attività correlate con l'Art Bonus. Infatti, il funzionamento del sistema di rilevazione contabile delle somme destinate alla promozione di tale progetto, non essendo correlate ad alcun rapporto sinallagmatico sono state trattate solo sotto un profilo di natura "finanziaria".

Le fatture ricevute, pertanto, sono state rilevate nel registro iva acquisti, ma la società non ha esercitato il diritto alla detrazione dell'IVA a credito esposta in fattura, in quanto trattasi di spese sostenute a fronte di operazioni di natura finanziaria (art. 19, co. 2, DPR n. 1972/633).

All'atto della registrazione nel registro IVA acquisti, non è stato rilevato il costo, non sussistendo il presupposto della correlazione di detti costi ai ricavi, ma si è rilevato direttamente lo scomputo della somma spesa dalla voce debiti verso progetti Art Bonus, dove è collocato il fondo disponibile residuo per l'utilizzo. Questa era la procedura impostata nella contabilità di ex-Arcus ai fini della gestione del progetto Art Bonus. Tale procedura era stata approvata dal Collegio Sindacale nonché dal rappresentante della Corte dei Conti che eseguiva il controllo su ex-Arcus.

Il 2 febbraio 2018, Ales è stata ammessa a contributo sui fondi di cui al D.M. 12 dicembre 2017, previa apposita convenzione sulle modalità di utilizzo di detti fondi stipulata tra Ales e l'ICBSA del MiBACT, con scadenza progettuale marzo 2020. Il progetto è finalizzato allo sviluppo in senso innovativo ed aggiornato degli strumenti di valorizzazione del patrimonio sonoro dell'ICBSA e nello specifico il "Portale della Canzone Italiana" online dal mese di febbraio 2018.

Per l'attuazione delle attività progettuali suddette, inclusi i costi gestionali, amministrativi, legali, IVA inclusa, Ales sta utilizzando i fondi stanziati a tal fine con D.M. 12 dicembre 2017, pari ad € 500.000,00.

Tale progetto dal punto di vista contabile e fiscale è stato gestito, per analogia, come viene gestito il progetto ART BONUS di cui detto in precedenza.

Fra le attività autonome condotte da Ales (ex Arcus), si cita, infine, il Progetto APGI – Censimento e azioni di valorizzazione dei Parchi e Giardini d'Italia. Tali attività trovano anche parziale copertura economica, con un coordinamento Ales, con le risorse destinate dal DM 12/12/2017 per € 400.000 e rientrano negli obiettivi strategici della convenzione quadro stipulata da APGI con il SG del MiBAC

del dicembre 2016 con validità fino a dicembre 2019. Per tale progetto sono già stati utilizzati/erogati € 172.900,00 e le attività proseguono proficuamente.

### **Ratei e risconti passivi.**

I ratei e risconti passivi misurano minori proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

#### **VARIAZIONE**

Saldo al 31.12.2019	€ 2.651.007
Saldo al 31.12.2018	€ 3.376.308
Variatione	€ -725.301

La voce si riferisce a:

- risconti passivi di cui ai saldi contabili di ex-Arcus che al 31/12/2019 ammontano a circa 2,2 milioni. I risconti passivi, iscritti a seguito dell'incorporazione di ex-Arcus, rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio rilevate con il criterio della competenza temporale e sono derivanti dal valore residuo dei contributi in conto esercizio ricevuti nel corso delle varie annualità, decrementatosi nel corso dell'esercizio per la quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento della divisione ex-Arcus rilevate alla data del 31/12/2019 pari a circa 131 mila euro. Tali contributi, definiti in conto esercizio in quanto destinati per legge alla copertura di spese di gestione, derivano dai vari Decreti Interministeriali Mibact/Mit per la copertura delle spese di gestione. Risultano, pertanto, iscritti nel bilancio il residuo non ancora utilizzato dei contributi in conto esercizio incassati negli anni precedenti da ex-Arcus.
- risconti passivi di cui ai decreti del 23 Marzo 2017 con il quale si stanziava 1 milione di euro per le attività espositive di Scuderie del Quirinale, decreto Ministeriale del 12 Dicembre 2017 con il quale si stanziavano € 700 mila e decreto Ministeriale del 16 ottobre 2019 con il quale si stanziava € 738 mila per progetti culturali di Scuderie. Da detti importi va sottratta la quota a copertura delle attività di mostra per l'anno 2018 per circa 668 mila, rilevata nel bilancio

2018, e la quota attribuibile per l'anno 2019 pari a circa euro 1,4 milioni. Dell'attività espositiva presso Scuderie si parlerà nella relazione sulla gestione.

Il decremento si riferisce al combinato effetto dell'incremento per effetto dei decreti Ministeriali di cui sopra e dell'utilizzo delle quote di copertura nel corso del 2019.

L'utilizzo di contributi al 31 dicembre 2019 per l'area ex-Arcus e per le attività di Scuderie del Quirinale sarà dettagliato nel paragrafo dedicato ai contributi in conto esercizio di cui al valore della produzione.

## **CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I **ricavi** derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione della resa dei servizi stessi.

#### **VARIAZIONE**

Saldo al 31.12.2019	€	56.764.202
Saldo al 31.12.2018	€	51.447.695
Variatione	€	5.316.507

La voce ricavi si riferisce alle prestazioni rese nel corso del 2019 per le diverse aree di business:

- corrispettivi per servizi per il supporto e la realizzazione di attività di conservazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, attività di supporto alla conservazione dei beni archivistici e librari mediante interventi di pulitura, spolveratura e consolidamento e mediante attività di riordino e gestione informatizzata di archivi con acquisizione ed immissione dati, servizi di supporto alla conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale presso strutture centrali e periferiche del Mibact e al monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti Mibact, servizi di supporto alla gestione e fruizione del patrimonio archeologico del Mibact, attività di Comunicazione e

Promozione del Patrimonio Culturale. Queste attività si riferiscono ai contratti di cui al core business di Ales per circa € 52 milioni

- corrispettivi per attività di istruttoria e monitoraggio di cui ai progetti ex-Arcus svolti in relazione alle convenzioni in corso alla data del 31/12/2017. L'attività operativa dei progetti istituzionali in concessione ad Arcus prosegue in capo alla società Ales S.p.A. così come disposto dalla legge di stabilità che disponeva, appunto, la fusione. Tali ricavi sono rilevati in un conto contabile separato ed ammontano a € 817 mila
- ricavi per corrispettivi derivanti dalla convenzione attiva da stipulare con la Direzione Generale Musei a seguito del servizio reso da Ales nella gestione degli spazi espositivi nel complesso "Scuderie del Quirinale". In data 30 settembre, come già precedentemente illustrato, il Segretario Generale del MBACT sottoscriveva una convenzione con Ales con la quale si affidava il complesso espositivo. L'art. 11 comma 4 della convenzione prevede il riconoscimento ad Ales, sulla base di un budget preventivamente predisposto dalla Società e approvato dal Ministero, di risorse adeguate per coprire i costi di funzionamento delle Scuderie del Quirinale fra cui: costi relativi al personale di cui all'art. 6.1 della presente convenzione, alla gestione, pulizia e manutenzione dell'edificio inclusi gli impianti, alle misure di sicurezza consistenti nelle attività di portierato, vigilanza armata.....". In forza del citato articolo Ales ha sottoscritto una convenzione con la Direzione Generale Musei per circa € 2,2 milioni
- ricavi derivanti dall'attività espositiva presso il complesso Scuderie del Quirinale per € 1,7 milioni. Tali ricavi si riferiscono ai corrispettivi delle tre mostre realizzate nel 2019 di cui si darà ampio spazio nella relazione sulla gestione. A titolo indicativo si rappresentano di seguito le tre mostre realizzate:

- ***Ovidio. Amori, Miti e altre storie***

In occasione della ricorrenza del bimillenario della morte del poeta sulmonese (17-18 d.C./2017-2018), le Scuderie del Quirinale hanno dedicato una mostra alla cultura e alla società della Roma della prima età imperiale, ricostruite attraverso il filtro dei testi ovidiani. Più di duecento tra dipinti, sculture, preziosi manoscritti, incunaboli, hanno guidato il visitatore attraverso i miti di Ovidio. La

sua attualità è stata inoltre sottolineata dall'installazione di Joseph Kosuth, artista contemporaneo, che fungeva da Incipit della mostra. L'iniziativa è stata possibile grazie alla sinergia con l'Università di Padova e alla generosità delle due Istituzioni partner, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ed il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia.

- ***Leonardo: la scienza prima della Scienza***

La mostra primaverile dedicata a *Leonardo da Vinci*, posta sotto l'egida del Comitato Nazionale per la Celebrazione dei Cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, con la quale avrà inizio il programma dell'anno leonardesco in Italia. La mostra intende presentare al grande pubblico la figura di Leonardo aprendo lo sguardo sulla fitta trama di relazioni culturali che pervade l'ingegneria, la tecnica, l'arte e il pensiero tra Quattro e Cinquecento. Dalla formazione toscana, al soggiorno milanese, fino al tardo periodo romano, la mostra ha ripercorso l'opera di Leonardo sul fronte tecnologico e scientifico, tracciando le connessioni culturali con i suoi contemporanei, per offrire una visione finalmente ampia di questa monumentale figura della cultura italiana, spesso presentato come genio isolato. Dieci straordinari disegni originali di Leonardo eccezionalmente in prestito dalla Biblioteca Ambrosiana di Milano, partner della mostra, hanno guidato il visitatore lungo il percorso, alla scoperta di oltre 200 opere tra preziosi modelli, manoscritti, disegni, volumi, stampe e dipinti provenienti da prestigiose istituzioni italiane ed europee. Alla mostra è stato associato un programma parallelo di eventi (conferenze, incontri, attività didattiche, laboratori) tesi ad approfondire le tematiche prese in esame dall'esposizione proponendo al pubblico punti di vista e riflessioni più articolate. La mostra è realizzata in collaborazione tecnico-scientifico ed organizzativa con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, esclusivo detentore, in Italia, dei modelli storici originali delle macchine leonardesche, nonché espressione della massima competenza nella materia.

- ***Pompei e Santorini, l'eternità in un giorno***

La mostra d'autunno, il programma delle Scuderie prevedeva la grande mostra "*Pompei e Santorini*. Il progetto – realizzato in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei e la Soprintendenza delle Cicladi– mette per la prima volta in confronto le due civiltà accomunate da un'identica fine. Sin dall'antichità, i cataclismi legati alle eruzioni hanno scandito lo scorrere della storia, con terremoti,



maremoti, esplosioni telluriche e ceneri. La ricerca delle cause di tali fenomeni parossistici ha nutrito la creazione mito-poetica e, al contempo, motivato lo sviluppo del pensiero scientifico. Pochi avvenimenti hanno marcato la storia del pensiero moderno più della riscoperta di Pompei nel 1748. Una nuova visione del passato, composta dallo stupore per la riscoperta e dallo sgomento per la catastrofe eruttiva, ha contribuito a fare di Pompei il sito archeologico più importante al mondo. In una temperie culturale radicalmente diversa, dominata dal pensiero scientifico del XX secolo, la riscoperta dell'insediamento di Akrotiri a Santorini nel 1967 ha riaperto la riflessione contemporanea sul tema della catastrofe naturale e della resurrezione. L'antico centro minoico, distrutto da una spaventosa eruzione a metà del II millennio avanti Cristo che segnò profondamente gli equilibri sociali e politici del Mediterraneo, ha restituito, sepolti sotto la cenere vulcanica, edifici, affreschi, ceramiche e forniture perfettamente conservate. Come a Pompei, i preziosi reperti permettono di resuscitare una civiltà ricca e complessa, evocando allo stesso modo la catastrofe che ha messo fine alla sua storia. Anche per questa mostra c'è stato un programma di eventi collaterali di approfondimento e didattica.

La voce ricomprende anche i ricavi per il servizio in esclusiva del complesso Scuderie.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 10 dell'art. 2427 del codice civile si rappresenta che i ricavi per prestazioni sono tutti realizzati nel territorio italiano presso le regioni in cui Ales opera.

Nella relazione sulla gestione, tuttavia, sarà data maggiore contezza dei siti operativi di Ales.

Il valore della produzione nel complesso risulta incrementata per effetto dell'aumento delle attività di servizio di cui alla divisione servizi tecnico-specialistici di Ales.

### **Lavori in corso**

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	1.232.615
Saldo al 31.12.2018	€	560.745
Variazione	€	671.870

Detta voce si riferisce alla valorizzazione delle commesse in corso al 31/12/2019 per contratti che

interessano due esercizi. Come già esposto nel paragrafo dedicato alle rimanenze (di cui questa voce rappresenta la contropartita economica), i servizi resi in forza dei contratti di durata annuale a cavallo di due esercizi, sono stati valorizzati in funzione dei costi sostenuti per lo svolgimento degli stessi. In contropartita a tale componente positivo di reddito è stato rilevato un valore di rimanenze nell'attivo patrimoniale. La voce risulta superiore rispetto al 2018 per effetto dell'avvio di nuove commesse nel corso del 2019 con prosieguo nel 2020.

### **Altri ricavi e proventi**

La voce altri ricavi e proventi è composta da due sottovoci che di seguito si esamineranno:

a) VARI

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	168.381
Saldo al 31.12.2018	€	133.264
Variatione	€	35.117

La voce si riferisce:

- Per € 27 mila al "recupero costi del personale" anno 2019 per il dipendente che ricopre una carica elettiva presso il Comune di Napoli. L'importo rappresenta il costo del lavoro sostenuto da Ales durante le assenze per le cariche istituzionali, importo che sarà fatturato al Comune.
- Per € 141 mila si riferisce alle ex sopravvenienze attive da attribuire a componenti positivi manifestatisi nel corso del 2019 per mancato utilizzo del fondo accantonato per contenzioso personale negli scorsi esercizi. Le novità dello schema di conto economico a seguito del D.LGS 139/2015, di cui si è parlato nell'introduzione, prevedono, tra altro la soppressione delle voci E20 e E21 – proventi ed oneri straordinari. La voce "altri ricavi e proventi – vari" accoglie prevalentemente gli elementi di ricavo di entità eccezionale, e nello specifico si tratta di sopravvenienze attive e plusvalenze derivante da fatti di gestione per i quali la fonte del provento è estranea all'attività dell'impresa, nonché eventuali componenti positivi relativi ad

esercizi precedenti.

La variazione in aumento è da riferire proprio a tali proventi di natura straordinaria.

b) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	1.595.805
Saldo al 31.12.2018	€	804.539
Variazione	€	791.266

La voce Contributi in conto esercizio si riferisce alle due aree di business. L'importo sopra rappresentato si riferisce essenzialmente a:

- ai progetti ex Arcus e si riferisce alla copertura delle spese di funzionamento sostenute per l'esercizio delle attività ex-Arcus per € 95 mila circa. La quota di contributi è così determinata:

<b>Conto economico ex-arcus</b>	<b>2019</b>
<b>Valore della Produzione (A)</b>	<b>825.027</b>
- ricavi per prestazioni	817.737
- altri ricavi	7.290
<b>Costi della produzione (B)</b>	<b>920.124</b>
- buono pasto	12.740
- servizi	338.228
- personale	569.156
<b>Contributo in conto esercizio (A-B)</b>	<b>-95.097</b>

- Alle attività espositive di Scuderie del Quirinale e si riferisce al contributo di cui ai decreti del Ministro dei Beni Culturali del 23 marzo 2017, del 12 dicembre 2017 e novembre 2019. Si rappresenta che i contributi costituiscono il finanziamento dei progetti culturali di

Scuderie del Quirinale. La tabella che segue illustra il conto economico delle attività di Scuderie e la determinazione dell'importo.

<b>Conto Economico Scuderie del Quirinale</b>	<b>anno 2019</b>
<b>Valore della Produzione (A)</b>	<b>4.046.352,79</b>
- ricavi per contratto DG Musei	2.191.651,00
- contributo Comitato Leonardo	125.000,00
- ricavi da biglietteria mostra	1.418.826,00
- altri ricavi (sponsor+serate+bookshop)	310.875,79
<b>Costi della produzione (B)</b>	<b>5.414.771,04</b>
- costi di funzionamento	1.054.542,90
- costo del personale	808.193,95
- costi allestimento mostra	3.552.034,19
<b>Contributo in conto esercizio (A-B)</b>	<b>-1.368.418,25</b>

La quota risulta superiore rispetto all'esercizio precedente per effetto della rilevazione di maggiori contributi in conto esercizio per le attività espositive di Scuderie del Quirinale, rispetto a quanto rilevato nel 2018.

#### MOVIMENTAZIONE

L'incremento del valore della produzione passato da 52,9 milioni del 2018 a 59,7 milioni del 2019, con un incremento di 6,8 milioni circa è da riferire all'incremento dei contratti di servizio afferenti alle attività del core business di Ales per circa 5,3 milioni, ed ai lavori in conto esercizio che son cresciuti di circa 800 mila e l'avvenuta rilevazione dei contributi in conto esercizio di cui si è parlato prima.

#### COSTI DELLA PRODUZIONE.

I **costi della produzione** sono stati iscritti per competenza.

#### Materiali di consumo

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	361.271
Saldo al 31.12.2018	€	347.923
Variazione	€	13.348

Tale voce risulta leggermente incrementata per effetto dell'acquisto di materiali per avvio delle nuove commesse, pertanto trattasi di incremento fisiologico.

### **Servizi.**

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	9.757.709
Saldo al 31.12.2018	€	8.255.239
Variazione	€	1.502.470

L'incremento è da riferire essenzialmente alla crescita dei costi di allestimento mostre che sono risultate nel complesso più costose rispetto al 2018. Si è trattato infatti di mostre che hanno comportato una campagna di prestiti provenienti da tutto il mondo, che hanno determinato una crescita dei costi di assicurazione, trasporto, e custodia delle preziosissime opere d'arte in mostra.

Di seguito si riporta un prospetto con l'indicazione dei conti contabili e del rispettivo importo maggiormente rappresentativi del totale dei costi per servizi.

	<b>Anno 2019</b>
Energia elettrica	17.743
Gas e Metano	448
Acqua	1.160
Spese per automezzi	13.163
Spese varie	8.494
Servizi c/acquisto DG musei comunicazione	149.540
Emolumenti sindaci	44.730
Manutenzione impianti e macchinari	14.952
Spese telefoniche	61.841
Postali e affrancazione	4.453
Assicurazioni obbligatorie	54.593
Emolumenti amministratori	179.634
Spese elaborazione paghe	116.200
Spese per viaggi e soggiorni	146.565
Spese per la sicurezza	49.667
Spese legali difesa in giudizio	62.011
Spese per la pulizia	37.685
Acquisto valori bollati	338
Spese per stampati	12.147
Servizi c/acquisti generali	567.526
Certificazioni di qualità	6.000
Compensi professionisti e opera intellettuale	32.280
Spese telefoni cellulari	30.576
Rimborsi spese	60.103
Pedaggi autostradali	379
costi per IT	295.249
servizi c/acquisto area ex- arcus	326.330
Buono pasto lavoratori interinali	119.014
Buono pasto dipendenti	1.327.700
Compensi COCOCO	409.464
INPS COCOCO	131.986
Lavoro interinale -commissioni	362.330
Spese di aggiornamento	49.088
Costi per funzionamento Scuderie del Quirinale	1.254.543
Costi allestimento mostre Scuderie del Quirinale	3.773.100
	<b>9.721.032</b>

I “costi per Scuderie” relativi al 2019 a consuntivo ammontano a circa 5 milioni di euro e si distinguono in:

- Costi di funzionamento del complesso per circa 1,2 milioni
- Costi per la realizzazione delle mostre per circa 3,8 milioni

I costi di funzionamento del complesso Scuderie del Quirinale sono richiamati nella convenzione del 30 settembre 2016 firmata con il Segretariato Generale del MBACT, si tratta di : le spese di pulizia, vigilanza armata, manutenzione ed altri servizi generali di funzionamento, tra cui le utenze.

I costi di realizzazione delle mostre si riferiscono a tutte le attività ed i servizi acquistati per l'allestimento delle tre mostre illustrate nel paragrafo ricavi.

Relativamente alla mostra dedicata a Pompei, poichè essa è stata realizzata in autunno 2019 fino a gennaio 2020, i costi sono stati imputati all'esercizio 2019 in funzione dei dietimi giornalieri di apertura effettiva al pubblico. Una quota di costi riferibile al 2020 è stata riscontata per circa 20 mila euro come già precedentemente illustrato al paragrafo ratei e risconti.

### **Per godimento di beni di terzi**

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	357.841
Saldo al 31.12.2018	€	420.582
Variazione	€	-62.000

La posta risulta decrementata in quanto si è provveduto alla dismissione di un furgone a noleggio, con la conseguente diminuzione del costo.

### **Salari e Stipendi**

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	28.406.218
Saldo al 31.12.2018	€	24.959.070
Variazione	€	3.447.148

Tali costi sono aumentati rispetto al precedente esercizio. L'aumento è da ascrivere all'aumentato numero di lavoratori assunti a seguito dell'acquisizione di nuove commesse di cui si parlerà nella relazione al bilancio. L'aumento del personale in organico è collegato ad un aumentato numero di servizi resi di cui alla voce dei ricavi. Circa l'aumento del personale in organico si parlerà profusamente nella relazione sulla gestione.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità.

### **Oneri Sociali.**

#### VARIAZIONE

Saldo al 31.12.2019	€	8.994.228
Saldo al 31.12.2018	€	8.011.246

Variazione € 982.982

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.. L'aumento della voce è collegato all'aumento dei dipendenti e quindi alla voce stipendi.

#### **Trattamento fine rapporto**

Saldo al 31.12.2019 € 2.248.562

Saldo al 31.12.2018 € 2.111.184

Variazione € 137.378

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in parte trasferita ai fondi di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori, e in parte residuale, per la quota di rivalutazione, accantonata al fondo aziendale, di cui alla variazione del passivo dello stato patrimoniale. La variazione in aumento è da riferire ad un numero maggiore di personale dipendente di cui si parlerà nella relazione sulla gestione.

#### **Altri costi**

Saldo al 31.12.2019 € 3.272.625

Saldo al 31.12.2018 € 3.306.419

Variazione € -33.794

La voce accoglie:

- 1) il costo per il ricorso al lavoro interinale per circa 2,5 milioni. Per il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, e come previsto dal principio contabile OIC 12, la voce in esame si riferisce al costo sostenuto per il ricorso a lavoratori somministrati. Pertanto, in ottemperanza alla modifica introdotta al principio contabile n. 12 dall'OIC ad Agosto 2014, il lavoro interinale, viene riclassificato tra i costi del lavoro. Infatti la modifica introdotta al suddetto principio contabile, nella sezione costo del lavoro, recita "in questa voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale..."



2) il premio di risultato per l'anno 2019 per circa 717 mila. Nel corso del 2017 è stato siglato un accordo sindacale tra la Ales e le OO.SS. nel quale si stabilisce un premio calcolato su un importo di € 395 per ciascun dipendente in forza al 01/01/2019, qualora il risultato prima delle imposte fosse di almeno € 950 per ciascun dipendente in forza al 01/01/2019, rispetto allo stesso valore di budget. Poiché il risultato prima delle imposte a consuntivo risulta raggiunto per il 2019, rispetto all'analogo valore di budget, si è provveduto a rilevare il premio quale costo comprensivo dei contributi. Il premio sarà erogato nel corso del 2020, quando, a seguito dell'approvazione del bilancio l'onere sarà certo.

La voce "altri costi" risulta lievemente inferiore rispetto all'analogo valore del 2018 per effetto di una diminuzione del costo per lavoro interinale.

#### **Ammortamenti e svalutazioni.**

Saldo al 31.12.2019	€	482.944
Saldo al 31.12.2018	€	162.113
Variazione	€	320.831

Tale voce comprende:

1. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per	€	18.013
2. ammortamento delle immobilizzazioni materiali per	€	71.345
3. svalutazione crediti dell'attivo circolante	€	393.586

I valori dell'ammortamento riflettono le percentuali di ammortamento enunciate nella parte iniziale dedicata ai criteri.

La voce risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto delle rilevazioni di svalutazione crediti.

Relativamente a tale voce, la svalutazione dei crediti, essa accoglie:

- la posta rilevata in funzione del credito per fatture da emettere verso il Comune di Napoli per i recuperi costi del personale che ricopre una carica elettiva presso il comune stesso.

L'importo del credito per fatture da emettere è pari a circa 25 mila per il 2018. Detto importo è stato svalutato per circa 18 mila in considerazione della nota ricevuta in data 10 novembre 2017 già citata. Si è provveduto a svalutare il credito in b.10.d nel rispetto dell'OIC12, con contropartita un fondo accantonamento di un credito, nel rispetto dei principi contabili, quest'ultimo "nettizza" il relativo credito.

- Tra i ricavi per corrispettivi derivanti dall'attività espositiva presso le Scuderie è stata operata la rettifica nel rispetto dell'OIC 10 circa il credito verso il MIUR di cui alla contropartita nei crediti vari. Importo per circa 15 mila si riferisce all' accantonamento rischi per svalutazione del credito verso il MIUR per i biglietti omaggio di cui alla "carta del docente", assegnata ai docenti di ruolo a tempo indeterminato delle Istituzioni scolastiche statali, sia a tempo pieno che a tempo parziale, compresi i docenti che sono in periodo di formazione e prova, i docenti dichiarati inidonei per motivi di salute di cui all'art. 514 del Dlgs.16/04/94, n.297, e successive modificazioni, i docenti in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altrimenti utilizzati, i docenti nelle scuole all'estero, delle scuole militari, di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, e "carta dello studente", distribuita ogni anno a tutti gli studenti frequentanti gli istituti secondari di II grado statali e paritari d'Italia ed utilizzabili quali titoli per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo. Ales ha consentito l'ingresso omaggio dietro presentazione delle due carte da parte dei titolari aventi diritto. Tali ingressi devono essere addebitati da Ales al MIUR dietro emissione di una fattura nel rispetto della procedura dettata dal MIUR sul sito istituzionale. Ad oggi sul portale sono presenti solo una parte dei biglietti di cui chiedere il rimborso, e considerando che si tratta di una procedura lunga ed articolata per il riconoscimento del credito, pur procedendo alle azioni per l'emissione della fattura ed il ristoro del credito, per il principio della prudenza, nelle more della risoluzione della questione della rendicontazione del credito generato a seguito dell'utilizzo da parte dei titolari delle due carte, si è ritenuto di accantonare un fondo rischi. Trattandosi di un fondo

accantonamento relativo ad un credito, nel rispetto dei principi contabili, detto fondo “nettizza” il relativo credito:

- Accantonamento a fondo rischi su crediti per fatture da emettere nei confronti della Direzione Generale Musei a seguito di due contratti stipulati nel corso del 2019, uno per servizi da rendere presso il Castello Svevo in Puglia e l'altro presso la Rocca demaniale di Gradara nelle Marche. Entrambi i contratti sono stati posti in essere con la Direzione Generale Musei indicando come soggetto passivo della fatturazione il codice univoco della DG stessa. Nella convenzione, ai fini del pagamento, si fa riferimento ai fondi rispettivamente del Polo Museale della Puglia e del Polo Museale delle Marche. Ales, a seguito dell'acquisizione del lavoro svolto, ha emesso fatture nei confronti della DG Musei, la quale ha rifiutato le fatture adducendo la motivazione che i debitori sono i Poli regionali. Ales ha sollevato la problematica sia alla DG Musei che alla Direzione vigilante, DG Bilancio. Vi è stata una corrispondenza tra la DG Musei e la DG Bilancio, l'ultima nota è data 12 dicembre 2019 nella quale la DG Musei dichiarava di non poter procedere al pagamento per mancanza di fondi. Nell'attesa di definire la questione, nel rispetto del principio di prudenza si è provveduto ad accantonare la somma di € 364.593 che corrisponde al credito per il ricavo maturato a seguito del servizio reso. Trattandosi di un fondo accantonamento per un credito, nel rispetto dei principi contabili, quest'ultimo “nettizza” il relativo credito verso la controllante.

#### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**

Saldo al 31.12.2019	€	-922
Saldo al 31.12.2018	€	-236
Variazione	€	-686

La voce si riferisce alla variazione in diminuzione di materiali di consumo e cancelleria della sede di Roma, di cui alle rimanenze dello stato patrimoniale, che è rimasta sostanzialmente invariata.

**Accantonamento rischi ed oneri**

Saldo al 31.12.2018	€	300.000
Saldo al 31.12.2017	€	0
Variazione	€	300.000

L'accantonamento si riferisce al fondo rischi di cui si è parlato a pagina 17 e seguenti della presente nota integrativa.

**Oneri diversi di Gestione.**

Saldo al 31.12.2019	€	145.123
Saldo al 31.12.2018	€	129.729
Variazione	€	-15.394

La voce risulta incrementata rispetto al precedente esercizio per effetto dell'IVA pro-rata rilevata a seguito di operazioni esenti. La percentuale di IVA pro-rata indetraibile è del 3% che coincide con quella provvisoriamente utilizzata in base all'anno 2018..

**Proventi ed oneri finanziari.**

Nel raggruppamento sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria della Società.

Saldo al 31.12.2019	€	164.692
Saldo al 31.12.2018	€	182.319
Variazione	€	-17.627

La variazione in diminuzione è strettamente collegata alla riduzione dei tassi di remunerazione delle giacenze sui conti. Di fatto le giacenze finanziarie sui conti correnti sono state remunerate da interessi attivi che rappresentano, appunto proventi finanziari dell'esercizio.

**Informazioni relative a sovvenzioni e contributi**

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo di pubblicare, a decorrere dall'anno 2019, tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, in ottemperanza ad una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza, così come disposto dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza. L'art. 1, comma 125 e ss della legge n. 124/2017 ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità relativi alle sovvenzioni di cui sopra. A tal fine si rappresenta che Ales a seguito dell'incorporazione di Arcus S.p.A. ha rilevato nel proprio bilancio nella voce "risconti passivi" i contributi ricevuti, da Arcus nel corso degli anni, per effetto dei vari decreti Interministeriali e Ministeriali, nonché i contributi ricevuti dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali destinati alle attività di Scuderie.

I prospetti che seguono riportano in forma tabellare:

- Identificativo del finanziamento
- L'importo del finanziamento
- Il soggetto beneficiario
- La fonte del finanziamento

**PROSPETTO SOMME DA DECRETI INTERMINISTERIALI e MINISTERIALI MIBAC PER "SPESE STRUMENTALI AGLI INVESTIMENTI")  
(FUNZIONAMENTO CON CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO-PRIVATO)**

DECRETO INTERMINISTERIALE	SOMMA PREVISTA PER SPESE ARCUS	FONTE DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO RICEVENTE
D. l. 07/07/2004	1.810.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
D.l. 20/07/2005 (per Programma 2005)	2.000.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
D.l. 20/07/2005 (per Programma 2006)	1.500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
D.l. 01/12/2009	3.000.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
D.l. 13/12/2010	500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti a mezzo attualizzazione limiti di impegno autorizzata dal MEF	Arcus S.p.A
<b>TOTALE GESTIONE EX ARCUS al 19/3/2016 data di fusione (A)</b>	<b>8.810.000,00</b>		
UTILIZZO EX-Arcus Ante fusione (B)	6.504.028,12	utilizzo come da bilanci Arcus S.p.A. dal 2004 alla data di fusione	
<b>SALDO CONTRIBUTI AL 19/3/2016 DATA DI FUSIONE (A-B)</b>	<b>2.305.971,88</b>	riporto saldo di fusione in Ales S.p.A	
D.M. MIBAC 26/09/2016	476.711,13	Autorizzazione da parte MIBAC per ridestinazione economie su progetti da precedenti Decreti generatesi dal 2013 al 19/03/2016 ed utilizzo parziale utile a nuovo Bilancio ex Arcus 2015	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2016	222.518,62		
utilizzo esercizio 2017	92.436,19		
utilizzo esercizio 2018	130.819,00		
utilizzo esercizio 2019	95.097,00		
<b>SALDO CONTRIBUTI DISPONIBILI AL 31/12/2018 DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO PRIVATO (1)</b>	<b>2.241.812,20</b>		

**PROSPETTO SOMME DA DECRETI MINISTERIALI MIBAC PER ATTIVITA' ESPOSITIVA COMPLESSO "SCUDERIE DEL QUIRINALE"**

DECRETO INTERMINISTERIALE	SOMMA PREVISTA PER SPESE ARCUS	FONTE DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO RICEVENTE
D.M. 23/03/2017	1.000.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
D.M. 12/12/2017	700.000,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2018	668.020,18		
D.M. 16/10/2019	738.433,00	UTILI DISTRIBUITI BILANCI ALES S.P.A.	Ales S.p.A
utilizzo esercizio 2019	1.368.418,25		
<b>SALDO CONTRIBUTI DISPONIBILI ATTIVITA' SCUDERIE DEL QUIRINALE AL 31/12/2018 (2)</b>	<b>401.994,57</b>		
<b>TOTALE CONTRIBUTI DISPONIBILI (1+2)</b>	<b>2.643.806,77</b>		

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

### **Imposte correnti**

#### Ires/Irap

Le imposte correnti risultano costituite dall'IRES e dall'IRAP.

L'IRES dell'esercizio è pari a € 1363.800. Rispetto all'esercizio precedente l'IRES risulta incrementata per effetto dell'aumentata base imponibile ovvero del reddito ante imposte.

L'IRAP è pari ad € 1.041.179, in linea con il costo del lavoro rilevato a conto economico. La determinazione dell'imposta ha tenuto conto di quanto previsto dal comma 4 octies all'art 11 del D.lgs 446/97. In forza di tale disposizione la quota di costo del lavoro deducibile dalla base imponibile IRAP è di circa 27 milioni come da cuneo fiscale.

Si rappresenta che Ales non ha tenuto conto di quanto previsto dall'art 24 del Decreto rilancio anche in considerazione dell'esiguo importo, avendo già versato un acconto pari al 100% dell'imposta.

### **Imposte anticipate**

L'accantonamento al fondo rischi di cui si è parlato precedentemente ha dato luogo a differenze temporanee in termini fiscali. La fiscalità differita si verifica quando una **differenza tra reddito civilistico e reddito fiscale** è tale da determinare una differenza tra le imposte calcolate sull'utile civilistico e quelle determinate sull'utile fiscale. Tali differenze, al contrario di quanto accade per le differenze permanenti, sono destinate ad essere riassorbite nel calcolo del reddito imponibile degli esercizi futuri. Nel presente esercizio, in coerenza con quanto effettuato anche in esercizi precedenti, non si è provveduto all'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate attive derivanti dalle differenze temporanee, in quanto, pur essendoci i presupposti indicati dal principio contabile OIC n. 25, si è ritenuto opportuno, per la prudenza che ha ispirato la redazione del bilancio, non iscrivere in bilancio le imposte anticipate che avrebbero in contropartita un credito in funzione della recuperabilità nei futuri esercizi dei crediti rilevabili.

Si rappresenta, per completezza di informazione, che l'importo delle imposte anticipate non rilevate, per i motivi sopra esposti, è pari a circa 166 mila euro ed è rappresentato dalla sola IRES sugli

accantonamenti di circa € 693 mila rilevati ai fondi accantonamenti. Di seguito si riporta un prospetto di calcolo.

<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>		differenze	imponibili
		temporanee	IRES
Accantonamento rischi SDQ		300.000	300.000
Accantonamento rischi crediti		393.586	393.586
<b>TOTALE IMPONIBILE</b>			<b>693.586</b>
imposte anticipate dell'esercizio			166.461

### **Risultato d'esercizio**

L'esercizio 2019 chiude con un utile € 3.195.117 di euro che rispetto all'esercizio precedente, chiuso con un utile di 2.882.561 rileva un incremento di € 312.556. L'utile trova riscontro in tutte le poste economiche prima esaminate.

### **Dati sull'occupazione**

Nel prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 codice civile è stato esposto il numero medio di lavoratori dipendenti suddiviso per categoria durante l'anno 2019.

<b>Tipologia Contrattuale</b>	<b>T. Indeterminato</b>	<b>T. Determinato</b>	<b>Totale Complessivo</b>
COLLABORATORI		13	13
DIRIGENTI	5		5
QUADRI	19		19
IMPIEGATI	656	387	1043
OPERAI	143	10	153
INTERINALI		66	66
<b>Totale Complessivo</b>	<b>823</b>	<b>476</b>	<b>1299</b>

Tale tabella si riferisce all'intero personale in organico: staff ed operativi, comprensivi dei lavoratori interinali e collaboratori.

La ripartizione del personale dipendente in organico, escluso i lavoratori interinali, con l'illustrazione



della regione in cui opera l'attività è rappresentata nella tabella che segue:

Regione	n. dipendente
ABRUZZO	5
BASILICATA	27
CALABRIA	7
CAMPANIA	409
EMILIA ROMAGNA	30
FRIULI VENEZIA GIULIA	2
LAZIO	491
LOMBARDIA	8
MARCHE	14
MOLISE	9
PIEMONTE	20
PUGLIA	23
SARDEGNA	17
TOSCANA	154
UMBRIA	4
VENETO	11
LIGURIA	2
Totale complessivo	1233

Rispetto all'esercizio precedente vi è una sensibile crescita dei lavoratori dipendenti, senza che questo abbia comportato un incremento dei costi direzionali (dirigenti e quadri). Dell'incremento del personale e delle politiche del personale si nella relazione sulla gestione

### **Compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 e 16 bis codice civile si riportano i compensi per emolumenti amministratori e sindaci:

- 1) Emolumenti Consiglio di Amministrazione in carica per complessive € 178.000.
- 2) Emolumenti ai Sindaci per € 47.106.

L'organo amministrativo è composto da tre membri di cui uno ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri.

Il controllo contabile è affidato ad un revisore nominato di Socio.

Relativamente agli organi sociali si parlerà nella relazione sulla governance aziendale.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Tra i fatti di rilievo intervenuti immediatamente la chiusura dell'esercizio va sicuramente rappresentata la pandemia mondiale dovuta alla diffusione del virus COVID 19.

Tale virus, già diventato un problema in Cina, ha iniziato a diffondersi a metà febbraio 2020 in Italia.

L'emergenza vera è scoppiata nell'ultima settimana di febbraio specie nelle aree del nord Italia. Il

Governo ha prontamente affrontato il problema con un decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6,

“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”

Tale decreto ha disposto, tra le altre misure, la chiusura dei musei del Piemonte, Lombardia, Emilia

Romagna e Veneto, individuate come aree a rischio. Ales ha stipulato contratti per l'erogazione di

servizi presso luoghi di cultura siti in quelle aree, pertanto, nel rispetto delle misure di sicurezza si è

provveduto a sospendere le attività dei musei del nord interessati in questa prima fase. Il successivo

DPCM del 8 marzo 2020, all'art. 2, ha disposto tutta una serie di misure di contenimento del

potenziale contagio, ma soprattutto, la chiusura di tutti i luoghi di cultura sull'intero territorio

nazionale. Questa disposizione per Ales ha avuto le seguenti ricadute:

- Chiusura immediata del complesso Scuderie del Quirinale presso cui era allestita la mostra Raffaello;
- Sospensione di tutti i servizi di accoglienza al pubblico e vigilanza che Ales eroga alle Direzioni del Ministero e agli Istituti Autonomi

Relativamente al punto 1) si rappresenta presso le Scuderie del Quirinale era stata allestita la mostra

di Raffaello in occasione del 500enario della morte del pittore. La mostra ha determinato costi

sostenuti per circa 2,7 milioni. Giova rappresentare le grandi potenzialità della Mostra di Raffaello,

infatti la stessa è stata aperta dal 5 marzo fino al 7 marzo (per appena 3 giorni) ed ha avuto un

grande successo mediatico e di pubblico, infatti nei soli tre giorni di apertura al pubblico si sono

registrati oltre 6,5 mila ingressi.

Relativamente al punto 2) i vari DPCM che si non susseguiti a partire dal 23 febbraio hanno comportato via via la chiusura dei musei e delle aree archeologiche in tutta Italia, con la conseguente sospensione dell'erogazione del servizio di vigilanza ed accoglienza da parte di Ales presso i luoghi di cultura. Con l'ultimo DPCM del 22 marzo sono state poi sospese anche le attività che Ales erogava presso le Biblioteche e gli Archivi nonché le manutenzioni nelle aree archeologiche.

Ales, pertanto si è trovata nella situazione di aver perso ricavi pari a circa il 60% del fatturato mensile, stimati in circa 2,4 milioni al mese.

A seguito della perdita di fatturato Ales ha immediatamente sospeso dal lavoro i dipendenti allocati sui progetti "chiusi". I dipendenti sospesi ad oggi contano n. 574, per i quali è stato avviato il ricorso agli ammortizzatori sociali, come previsti nel Decreto Cura-Italia, al fine di rendere neutri tutti i costi diretti per il personale impiegato sui servizi sospesi.

Sono stati attivati i primi contatti con le organizzazioni sindacali per avviare le procedure necessarie a tutelare gli stipendi dei dipendenti attraverso l'attivazione del Fondo di Integrazione Salariale.

Relativamente ai servizi di supporto agli uffici questi ultimi sono erogati mediante il ricorso al lavoro agile, consentendo, così, di rendere comunque il servizio al Ministero.

Oltre al contenimento dei costi diretti di commesse sospese, Ales ha avviato un'attenta politica di contenimento dei costi indiretti anche in considerazione del fatto che una quota di costi indiretti è ribaltata sul fatturato perduto a seguito delle sospensioni. A tal fine l'applicazione del ricorso alla FIS è estesa anche al personale di staff, con una corretta pesatura delle percentuali di riduzione del lavoro anche per preservare i necessari servizi funzionali.

Tra i fatti di rilievo sotto il profilo gestionale amministrativo va, anche, menzionata la sentenza sfavorevole per l'azienda per il contenzioso D'Ajello. Gli effetti economici si realizzeranno nel 2020.

Di tale fatto sarà dato ampio commento nella relazione sulla gestione al paragrafo contenzioso.

### **Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite**

Nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 22-septies dell'art. 2427c.c. si propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale per la quota di legge ed ad utili a nuovo. Nello specifico:

- € 159.755,85 a riserva legale
- € 3.035.361,15 a utile a nuovo

Signori Soci,

il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde alle scritture contabili della Società.

L'Amministratore Delegato

## Nota illustrativa al consuntivo in termini di cassa- Anno 2019

### Premessa

Ales è stata inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione a seguito della pubblicazione in gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015.

Ales a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, nella redazione del bilancio, è tenuta al rispetto di quanto dettato dal citato decreto e ribadito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

L'art. 5 comma 3 a) prevede che le società, nell'ambito del processo di consuntivazione, redigano, tra altro, un "conto consuntivo in termini di cassa" richiamando l'art. 9 comma 1 e 2 dello stesso decreto ministeriale. Il consuntivo in termini di cassa tiene conto dei flussi cassa in entrata ed in uscita sotto un profilo finanziario avvenuti nel corso dell'esercizio.

Non previsto un formato editabile di tale conto consuntivo, la Ales ha provveduto già dagli scorsi anni, alla predisposizione di un modello conforme all'allegato 2 del decreto ministeriale.

Ales, a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, con nota n. 2667 del 20 ottobre 2015 ha richiesto al superiore Ministero, Socio Unico, di identificare le missioni afferenti all'attività di Ales. Il Ministero, con nota n. 8027 del 10 novembre 2015 identificava due missioni:

- 21 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
- 32 - servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Nell'ambito della missione 21 sono stati identificati due programmi:

- 21.15 – tutela del patrimonio culturale
- 21.2 – sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Nell'ambito della missione 32 sono stati identificati due programmi:

- 32.2 – indirizzo politico, ovvero spese per la governance aziendale
- 32.3 – servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza, ovvero spese di gestione della società

Le disposizioni normative non richiedono la classificazione delle entrate in funzione delle missioni; la classificazione per missioni e programmi è richiesta invece per le uscite. Ales nel redigere il piano di cassa ha operato con una riclassificazione per ciascuna uscita finanziaria in funzione della missione assegnata dal socio unico.

A seguito della fusione per incorporazione disposta dalla legge di stabilità 2016, Ales ha reso proprie anche le missioni di ex-Arcus. Le uscite afferenti alle attività gestioni di Arcus sono state anch'esse riclassificate per missioni e programmi proprie. La missione affidata ad Arcus è:

- 21.15 – tutela del patrimonio culturale

Il risultato netto del consuntivo in termini di cassa coincide con il saldo contabile del macroaggregato dello Stato Patrimoniale di bilancio 2019 nella voce disponibilità liquide, ed è inoltre, coerente con il risultato del rendiconto finanziario così come richiesto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

Va rilevato che il decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 ha modificato il dettato dell'art. 2423 codice civile comma 1 prevedendo che il bilancio sia costituito da quattro documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, a cui si aggiunge la relazione sulla gestione.

### Criticità e procedura seguita

Al fine di riclassificare le uscite in funzione delle missioni e programma, le uscite relative al pagamento delle fatture sono state attribuite in relazione alla finalità del bene e servizio funzionale alla missione assegnata dal Socio Unico. In questo caso l'assegnazione è stata definita in funzione della contropartita economica, collegata alla specifica missione, dell'uscita stessa.

La criticità maggiore, in fase di prima redazione e poi nel corso degli anni, si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in uscita che non presentano contropartita economica chiaramente rilevabile, e quindi una precisa missione a cui ricondurla. È il caso, ad esempio, dei pagamenti a mezzo F24 per i quali Ales funge da sostituto d'imposta, oppure dei pagamenti per imposte sul reddito dell'esercizio di anni precedenti. In questo caso è stato necessario procedere con una ripartizione su base percentuale. Il criterio seguito è in funzione dei "dipendenti operativi le cui attività sono funzionali alle due missioni affidate". In sostanza Ales ha utilizzato il medesimo criterio "procapite" seguito anche per la redazione del budget e la ripartizione degli oneri indivisi rappresentati dalle spese di funzionamento aziendale.

Il piano dei flussi di cassa è articolato nell'allegato alla presente relazione e rispetta il dettato del decreto Ministeriale in tema di flussi di cassa.

Il prospetto che segue riporta in sintesi le entrate e le uscite che si sono susseguite nel corso dell'esercizio evidenziando il saldo di cassa al 31/12/2019:

<b>Prospetto Flussi di cassa</b>	
<b>Saldo banca iniziale 01/01/2019</b>	<b>95.711.444,16</b>
totale entrate come da piano flussi di cassa	197.123.538,07
totale uscite come da piano	109.031.043,51
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>88.092.494,56</b>
MPS 355	27.311.456,51
BNL	240.302,64
BPN	-
BPV	-
BPV	-
MPS 728	60.540.735,41
Totale contabile	88.092.494,56
Riconciliazione banca	-

Il rendiconto finanziario riporta un saldo finale pari ad € 88.293.934 che corrisponde al saldo di bilancio dell'aggregato C) IV disponibilità finanziarie. Ai fini della riconciliazione con il saldo del presente piano delle entrate e delle uscite, si rileva che lo scostamento è pari ad € 201.439 e si riferisce alle giacenze in cassa per gli incassi di biglietteria della mostra Pompei al 31/12/2019 in attesa del versamento in banca effettuato ai primi di gennaio.

L'importo risultante dal piano dei flussi di cassa, infatti, non tiene conto della voce IV 3) dell'attivo patrimoniale "denaro in cassa", essendo esso costruito, come disposto dal MEF, sui flussi di cassa bancari.

L'Amministratore Delegato

Mario De Simoni

# **Relazione Governance e Bilancio Sociale Anno 2019**

**Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A.**

---

---

**Consiglio di Amministrazione** (sino a Luglio 2019)

Mario De Simoni - Presidente e Amministratore Delegato

Marco Macchia

Debora Rossi

**Collegio Sindacale** (sino a Luglio 2019)

Paolo Mezzogori - Presidente

Andrea Pirrottina

**Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001** (dal Marzo 2016)

Margherita Vitale

**Consiglio di Amministrazione**

(da luglio 2019)

Mario De Simoni - Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Rigoni

Maria Prezioso

**Collegio Sindacale**

(da luglio 2019)

Ottavio De Marco – Presidente

Laura Bellicini

Paolo Mezzogori

**Revisione contabile**

Marialuisa Campise



## **PREMESSA**

Con la definizione “Corporate Governance” non si intende letteralmente il “governo d’impresa”, ma si vuol ricomprendere oltre l’attività di governo del Consiglio di Amministrazione, anche l’attività di verifica svolta dagli organi di controllo (Collegio Sindacale, Responsabile per la prevenzione della corruzione, attività di revisione a cura del Collegio Sindacale) e quelle di gestione svolte dal management.

Per le società di capitali quotate, la predisposizione della Relazione sulla Corporate Governance è realizzata in applicazione di quanto previsto dall’art. 124-bis del testo Unico della Finanza, dell’art. 89-bis Regolamento Emittenti e dell’art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Essa fornisce informazioni in merito alla concreta applicazione delle regole di Corporate Governance contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate.

**Ales S.p.A.**, pur non essendo quotata e non dovendo quindi ottemperare alle disposizioni di legge, è tenuta alla redazione della relazione in forza di quanto richiamato dall’art. 6 comma 4 del decreto legislativo 175/2016, volendo, appunto, fornire una completa informativa sul proprio sistema di “governo societario”.

La predisposizione della Relazione sulla Corporate Governance è utile alla società per comunicare efficacemente i comportamenti posti in essere dall’azienda fornendo le

informazioni necessarie e utili a descrivere il profilo aziendale e gli assetti proprietari e di governance.

In particolare, le informazioni riguardano:

- a) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari;
- b) i meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti;
- c) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo;
- d) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

Questa versione della relazione è stata redatta seguendo lo schema di riferimento suggerito dalle linee guida elaborate da Assonime e utilizzando il format di Borsa Italiana.

Nel presente documento Ales presenterà il **Bilancio Sociale** che ha una natura prettamente "valoriale", infatti esso ha lo scopo di rendicontare dei risultati dell'impresa in termini economici, di governance ed in termini sociali. Non si tratta quindi di un mero strumento contabile, ma di un documento di collegamento tra il bilancio d'esercizio nella sua componente amministrativo-contabile e l'insieme dei rapporti che l'azienda ha con il suo contesto di riferimento. Ales fonda la sua attività ed i fattori di successo sul capitale umano. Il bilancio d'esercizio non è uno strumento adatto a valutare e rappresentare queste risorse, pertanto all'interno di questa relazione, nella parte dedicata al bilancio sociale di Ales si porrà particolare attenzione alla rappresentazione dei dati relativi ai lavoratori e quindi al capitale intellettuale

ed umano. Tale documento è redatto su base prettamente volontaria, in quanto Ales ha ritenuto di voler dar conto del proprio agire agli stakeholders portatori di vari interessi.

### **Presentazione della Società**

**Ales** è una società per azioni con socio unico costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese. Ales è stata costituita congiuntamente dal Ministero dell'Economia, tramite la sua partecipata al 100% Italia Lavoro (titolare del 70% del capitale) e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali -Mibac di seguito- (titolare del rimanente 30% del capitale), ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.a) 2 e 3 del DLgs 1 dicembre 1997, n.468 e dell'art.20, commi 3 e 4 della legge 24 giugno 1997, n.196. Secondo il citato art.10, comma 1 del DLgs n.468/1997 l'istituzione della società era concepita *"Allo scopo di creare le necessarie ed urgenti opportunità occupazionali per i lavoratori socialmente utili, facendo contemporaneamente fronte a proprie esigenze istituzionali..."*. Inoltre, il predetto art.10, comma 1, alla lettera a) sempre al medesimo scopo consentiva l'affidamento diretto dei servizi alle società appositamente costituite *"a condizione che la forza lavoro in esse occupata sia inizialmente costituita, nella misura non inferiore al 40 per cento, da lavoratori già impegnati nei progetti stessi, ovvero in progetti dai contenuto analoghi..."*.

La storia dell'azienda è legata principalmente all'evoluzione aziendale e legislativa che ha riguardato la società stessa nel corso degli anni.

Di particolare rilevanza le seguenti:

- trasferimento del pacchetto azionario dal Socio Italia lavoro al Socio Ministero nel 2009. Infatti acquisita la totalità del capitale azionario, il Mibac ha adeguato lo statuto di Ales ai requisiti di legge e di giurisprudenza previsti per le società cc.dd. “in house providing”.
- Dal 2011 la società è stata oggetto di ristrutturazione aziendale con il passaggio della governance dalla composizione di un Presidente del CDA, Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico.
- In data 7 settembre 2011, è stato adottato dal Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del Mibac, un regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo su Ales S.p.A. da parte del predetto Ministero.
- Degna di nota è, infine, la circostanza che l’attribuzione ad Ales nell’autunno 2011 di tre commesse (Servizio di Comunicazione Patrimonio Culturale – Gestione Tutela e Sicurezza di siti archeologici insediamenti culturali – Servizio di riordino e gestione informatizzata archivi), in precedenza gestite da tre Associazioni Temporanee d’Imprese private.
- Degno ancora di nota è che il Legislatore, in più occasioni, ha manifestato la volontà di qualificare Ales come Società strumentale del Mibac,; vedasi:

il Decreto Legge 31 marzo 2011, Art.2, comma 4 *“La Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, ai fini dell’attuazione del programma di cui al comma 1, può altresì avvalersi, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di fonte comunitaria, della società Ales spa, interamente partecipata dallo Stato, mediante stipula di un’apposita convenzione,*

*nell'ambito delle risorse disponibili, per l'affidamento diretto di servizi tecnici, anche afferenti alla fase di realizzazione degli interventi in attuazione del programma di cui al comma 1.”;*

la Legge 7 ottobre 2013, n.112 (Fondazioni lirico-sinfoniche), art. 11, comma 13 *“Per il personale eventualmente risultante in eccedenza all'esito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1, le fondazioni di cui al medesimo comma, fermo restando per la durata del soprannumero il divieto di assunzioni di personale, applicano l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. In caso di ulteriori eccedenze, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa informativa alle organizzazioni sindacali, sono disposti apposita procedura selettiva di idoneità e il successivo trasferimento del personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del presente decreto nella società Ales S.p.A., nell'ambito delle vacanze di organico e nei limiti delle facoltà assunzionali di tale società e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*

successivamente modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2014, n.83 (convertito dalla Legge 29 luglio 2014 n.106), art.5, comma 13 *“Per il personale eventualmente risultante in eccedenza all'esito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1, alle fondazioni di cui al medesimo comma, fermo restando il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, e' estesa l'applicazione dell'articolo 2, comma 11, lettera a), del decreto-legge*

*6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ivi comprese le disposizioni in materia di liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato. Il personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del presente decreto che risulti ancora eccedente, e' assunto a tempo indeterminato, tramite procedure di mobilita' avviate dalla fondazione, dalla societa' Ales S.p.A., in base alle proprie esigenze produttive nei limiti della sostenibilita' finanziaria consentita dal proprio bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, previa prova d'idoneita' finalizzata all'individuazione dell'inquadramento nelle posizioni disponibili, applicando al personale assunto la disciplina anche sindacale in vigore presso Ales S.p.A.".*

- fusione per incorporazione della Arcus S.p.A. L'art. 1 comma 322 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilita' 2016) che dispone la fusione per incorporazione della societa' ARCUS S.p.A. in ALES S.p.A. Infatti, e' stato disposto, al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le societa' strumentali del Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, la fusione per incorporazione della «Societa' per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa» nella societa' «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.».

La norma prevede che con un apposito decreto del Ministro dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, dovra' essere adottato il nuovo statuto della societa' ALES, che dovra' prevedere, tra l'altro,

l'istituzione di un consiglio di amministrazione, con conseguente nomina dei nuovi organi della società.

Tale fusione, in deroga all'art. 2504-bis del Codice civile, ha effetto a far data dal quindicesimo giorno successivo all'iscrizione del nuovo statuto della società ALES nel Registro delle imprese.

In tale data, la società ARCUS si estingue.

Ales opera attraverso una struttura centrale con sede a Roma ed una sede periferica a Napoli.

Nel corso del 2017 Ales ha acquisito il ramo d'azienda delle Scuderie del Quirinale a mezzo atto notarile del 30 Marzo dinanzi al Notaio Mario Scattone, dando vita ad una terza divisione di Ales che prosegue le attività espositive presso il complesso Scuderie, curando gli spazi espositivi e gestendo mostre.

Nel corso del 2019 Ales ha operato attraverso le tre aree di business ampiamente dettagliate in nota integrativa:

- divisione servizi tecnico specialistici
- divisione rapporti pubblico privato
- divisione servizi museali

Nel corso del 2019, nel mese di luglio, il Socio ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Nel mese di ottobre 2019, in ottemperanza di quanto disposto dallo statuto il Socio unico ha nominato il revisore legale a cui è stato affidato il controllo contabile.

## **PARTE I**

### **1. Assetti Proprietari**

All'atto della costituzione il capitale sociale era di lire 5.000.000.000 composto da n.

n. 5.000.5.000.000 azioni del V.N. di lire 1.000 cad. così suddiviso:

Italia Lavoro: n. 3.500.000 azioni

Ministero: n. 1.500.000 azioni

A seguito del passaggio all'euro le azioni sono state convertite in euro il capitale sociale è diventato € 2.600.000,00 composto da n. 5.000.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna, così suddivise: n. 3.500.000 azioni al socio Italia Lavoro e n. 1.500.000 azioni al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

In data 3 luglio 2002 è stato deliberato un aumento di capitale sociale con utilizzo delle riserve di utili. Il nuovo capitale sociale, come deliberato nell'assemblea straordinaria è di € 5.616.000 composto da n. 10.800.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna, così suddiviso: n. 7.560.000 azioni al Socio Italia Lavoro e n. 3.240.000 azioni al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

Con l'Assemblea Straordinaria del 9 settembre 2004 si è provveduto all'adeguamento in forza del D.Lgs 6/2003. Il numero delle azioni che compongono il capitale sociale è n. 5.400.000 del valore nominale di € 1,04 cadauna, così suddiviso: n. 3.780.000 al Socio Italia Lavoro e n. 1.620.000 al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

La partecipazione azionaria detenuta dal Socio Italia Lavoro pari al 70% del capitale sociale di Ales è stata trasferita al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali in forza della legge n. 69 del 18/06/2009, che recita ha previsto all'art. 26 *"Al fine di garantire la continuità occupazionale*



*del personale impiegato in Ales spa, la partecipazione azionaria attualmente detenuta da Italia Lavoro spa in Ales è trasferita al Ministero per i beni e le attività culturali, senza corrispettivo. A seguito del trasferimento, il patrimonio di Italia Lavoro spa è ridotto del valore contabile corrispondente alla partecipazione trasferita. 2. Tutte le operazioni di cui al presente articolo sono effettuate in regime di neutralità fiscale. Tutti i relativi atti, contratti, convenzioni e trasferimenti sono esenti da qualsivoglia tributo, comunque denominato.”* In forza di tale norma il Ministero dei Beni e le Attività Culturali diventa Socio unico di Ales e pertanto titolare di n. 5.400.000 azioni del valore nominale di € 1,04 cadauna.

A seguito della fusione per incorporazione della società Arcus in Ales il capitale sociale è attualmente pari ad e 13.616.000 i.v. composto da n. 13.092.308 azioni del valore nominale di € 1,04 cadauna.

## **2. Oggetto Sociale**

La Società svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale e internazionale, nonché alla realizzazione di attività culturali ed alla promozione e al sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di sponsor.

Con riferimento alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale e internazionale, nonché alla realizzazione di attività culturali la Società svolge, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività :

- a) la gestione di musei, aree archeologiche e monumentali , biblioteche, archivi, ivi compresa la conduzione dei servizi al pubblico, la guardiania, le visite guidate, la biglietteria , il bookshop, la gestione di centri di ristoro (con somministrazione di alimenti e bevande rivolta ai fruitori dei luoghi della cultura) oltre ad ogni altra necessità di supporto e strumentale alle funzioni del MiBACT; il supporto tecnico alle attività di concessione d' uso di spazi demaniali per eventi non istituzionali;
- b) la gestione del marchio e dei diritti d'immagini, il supporto tecnico/operativo per le attività di prestiti, a titolo oneroso, di opere di competenza MiBACT;
- c) l'esercizio di attività di pubblicità e promozione in tutte le sue forme, anche attraverso l'organizzazione di uffici stampa e piani di comunicazione, di mostre, convegni, fiere promozionali, spettacoli e, in generale, di eventi culturali;
- d) l'attività di editoria in generale ed in particolare la pubblicazione, produzione e coedizione di libri, periodici e stampati (in generale), la riproduzione su licenza e la co- produzione di materiali audiovisivi e didattici in genere, di software, nonché la commercializzazione di prodotti editoriali propri e di terzi;
- e) l'esercizio di attività di merchandising e, in particolare, la progettazione, l'appalto per la produzione e la commercializzazione di oggettistica, gadgets, souvenirs di qualità,

- riproduzioni e quant'altro; e progettazione e realizzazione di allestimenti di spazi espositivi, di accoglienza e museali, ivi compresi gli interventi di impiantistica;
- f) la gestione dei servizi di informazione al pubblico attraverso l'organizzazione di Contact Center, comprensivi di servizi di Call Center anche in lingua straniera (front office e back office) e di supporto all'URP;
- g) le attività di comunicazione, valorizzazione e fruizione dei beni, tramite la gestione e l'aggiornamento di siti web e di portali tematici, la gestione di social network e implementazione di siti web tramite attività redazionali servizi di manutenzione, conservazione e restauro delle strutture archeologiche e dell'edilizia storica, delle superfici decorate dell'architettura e dei materiali lapidei, musivi e di altro genere;
- h) servizi di manutenzione di edifici storici, di manutenzione e riparazione impianti, di pulizia e manutenzione di aree interne ed esterne, di diserbo, di manutenzione e ripristino del verde nei parchi archeologici e nei giardini storici, di riqualificazione paesaggistica, di gestione, revisione e manutenzione della segnaletica interna ed esterna ai luoghi della cultura etc.;
- i) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT;
- j) servizi di censimento (anche con sopralluoghi in loco se richiesti), supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del MiBACT, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati online;

- k) servizi di supporto al trasporto , sistemazione e immagazzinamento di reperti ed opere d'arte;
- l) servizi di supporto all'organizzazione delle attività di formazione del personale interno al MiBACT prioritariamente nei settori della fruizione e della valorizzazione del patrimonio culturale;
- m) l'esecuzione di studi di fattibilità , ricerche, consulenze ;
- n) servizi di supporto e di assistenza tecnica ad iniziative finalizzate alla tutela dei beni culturali nonché ad attività culturali e dello spettacolo.
- o) Con riferimento alle attività in precedenza svolte dalla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A., ai sensi dell'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, quali la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico- economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, la società svolge, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:
  - p) la promozione e gestione di specifiche attività di crowdfunding e fundraising,
  - q) quali, tra le altre, quella prevista dall'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, per promuovere ed incrementare le erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali assistenza tecnica e supporto alle strutture del MiBACT per le attività di cui al presente punto 3.3, ivi inclusa l'elaborazione di schemi di convenzione e/o contratti di donazione e circolari

- esplicative, anche inerenti l'iter procedurale da attuare, ed attivazione di un help desk per informazioni, assistenza tecnica e supporto ai soggetti coinvolti e/o interessati;
- r) monitoraggio dell'uso e della destinazione delle somme elargite, anche attraverso la raccolta e l'analisi delle informazioni e delle rendicontazioni fornite dalle strutture del MiBACT destinatarie di erogazioni liberali o altri benefici;
- s) iniziative di comunicazione, pubblicità, informazione al pubblico, organizzazione di seminari e workshop destinati a enti pubblici, imprese, fondazioni e altre organizzazioni senza scopo di lucro in materia di crowdfunding e fundraising;
- t) servizi di assistenza tecnica e finanziaria ad iniziative finalizzate : alla predisposizione di progetti per il restauro, il recupero e la migliore fruizione dei beni culturali, ivi comprese attività di studio, ricerca e analisi tecniche, organizzative , economiche e finanziarie volte alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sui beni culturali da parte di soggetti pubblici e privati; alla tutela paesaggistica e dei beni culturali attraverso azioni e/o interventi volti a mitigare l'impatto delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento; alla conservazione e restauro di beni culturali di cui sia opportuna una particolare cura in ragione della compromissione dovuta alla presenza di infrastrutture esistenti; alla esecuzione di campagne di scavi, ovvero di indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di infrastrutture strategiche; al sostegno della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi nel settore dei beni culturali; alla promozione di interventi nel settore dei beni e delle attività culturali ed in

quello dello spettacolo. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT.

- u) Con riferimento alle attività presso le Scuderie del Quirinale Ales si occupa dell'ideazione e dell'organizzazione di mostre, sulla base della programmazione da parte del Commissione Scientifica così come previsto nella convenzione Segretariato della Presidenza della Repubblica e Segretariato Generale del MBACT.

### ***3 . Azionariato***

Come già descritto nella presentazione del profilo aziendale, il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2016 è pari a euro 13.516.000,00.

L'azionista unico della Società è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che detiene il 100% del capitale sociale ed esercita l'attività di vigilanza tramite la Direzione al Bilancio da cui dipendono funzionalmente i membri che compongono il Comitato di Controllo Analogico.

Come risulta dalla Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio 2019, non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle poste in essere con le società controllate e collegate, i cui saldi sono dettagliati e commentati nelle specifiche sezioni della nota stessa.

### ***4 .Assemblea***

L'assemblea degli azionisti di Ales S.p.A., ai sensi dell'art. 2363 e successivi del Codice Civile, approva il bilancio, nomina e revoca degli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, il soggetto al quale è demandato il controllo contabile; inoltre delibera sulle modifiche dello statuto e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea.

L'assemblea degli azionisti opera anche in base alle disposizioni previste dallo Statuto della Società che può presentare regole più rigide o specifiche rispetto a quanto disposto dal codice civile.

Le modalità di funzionamento dell'assemblea degli azionisti di Ales sono regolate dagli artt. 10/15 dello Statuto.

Nel corso del 2019 ci sono state 4 adunanze assembleari come di seguito rappresentate.

N.	<b>Data</b> <b>Assemblea dei Soci</b>
<b>1</b>	<b>Assemblea ordinaria del 29/04/2019</b> punto 1) OdG: Delibera ai sensi dell'art. 2364 c.c. punto 2) - Integrazione Collegio Sindacale per Sindaco dimissionario al 31/12/2018; punto 2) OdG: Varie ed eventuali.
<b>2</b>	<b>Assemblea ordinaria del 30/05/2019</b> punto 1) OdG: Delibera ai sensi dell'art. 2364,co1, Appr. Bilancio punto 2) OdG: Delibera ai sensi dell'art. 2364,co2, Nomina Amm., Sindaci e Pres. CS punto 3) OdG: Varie ed eventuali
<b>3</b>	<b>Assemblea ordinaria del 12/07/2019</b> punto 1) OdG: Delibera ai sensi dell'art. 2364 c.c. punto 2) "nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del collegio"; punto 2) OdG: Varie ed eventuali.
<b>4</b>	<b>Assemblea ordinaria del 23/10/2019</b> punto 1) OdG: Nomina revisore legale dei conti punto 2) OdG: Varie ed eventuali

## **5. Corporate Governance**

### **Consiglio di Amministrazione**

Solitamente si distinguono tre diversi sistemi di corporate governance che le società di capitali possono scegliere:

- il **sistema ordinario**, che è tipico della tradizione italiana e si applica in assenza di diversa scelta statutaria. Questo sistema prevede la presenza di un Organo di Amministrazione (un Amministratore unico oppure un Consiglio di Amministrazione il cui numero di componenti, se non previsto dallo statuto, è determinato dall'Assemblea) e un Organo di Controllo (il Collegio sindacale);



- **il sistema dualistico**, tipico della tradizione tedesca (dove costituisce l'unico sistema di amministrazione e controllo delle società per azioni) e poi recepito in altri paesi europei, come la Francia, l'Olanda, la Finlandia (nei quali è comunque facoltativo) che prevede la ripartizione dell'amministrazione della società tra due diversi organi: il consiglio di gestione e il consiglio di sorveglianza;

- **il sistema monistico**, tipico della tradizione anglosassone, nel quale la gestione è demandata a un organo unitario, il consiglio di amministrazione, al cui interno viene designato un comitato di controllo.

Per Ales, così come disposto dalla legge di stabilità, l'azionista unico ha scelto, in aderenza alla natura giuridica della società l'assetto tipico delle Società per Azioni (società di capitali). L'assetto previsto dallo Statuto è quello descritto nel Sistema Ordinario di corporate governance, pertanto è amministrata da un Consiglio di Amministrazione e controllata dal Collegio Sindacale. La scelta ha l'obiettivo di un miglioramento della governance legato all'introduzione di efficaci strumenti amministrativi, di pianificazione e di controllo direzionale per ottenere una migliore efficienza e un migliore grado di reattività gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 membri incluso il Presidente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato direttamente dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare, sempre nei limiti di legge e determinandone il contenuto, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente che viene nominato

Amministratore Delegato. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'Assemblea ordinaria del 16 marzo 2016 resta in carica per tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione di Ales opera secondo le regole previste dal Codice Civile e dallo Statuto della Società; ha infatti la responsabilità di approvare le strategie organizzative, sviluppare una politica direzionale, nonché assicurare la responsabilità giuridica dell'organizzazione di fronte alle autorità.

Le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono definite nello Statuto della società (ultima modifica – luglio 2017) negli artt. 18/25.

Il Presidente del CdA è nominato direttamente dall'Assemblea e dura in carica per lo stesso periodo stabilito dall'Assemblea per gli amministratori. E' rieleggibile, e:

- ha la rappresentanza della società;
- esercita i poteri ad esso delegati dal CdA;
- presiede l'assemblea degli azionisti;
- convoca, fissandone l'ordine del giorno, e presiede il CdA;
- coordina i lavori del CdA.

La convocazione del CdA è fatta dal Presidente almeno 7 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il CdA delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni;

- deliberazioni: il CdA, su proposta del Presidente, nomina un Segretario

che può anche essere una persona estranea al consiglio stesso, per la

redazione del verbale delle riunioni firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario stesso.

I membri componenti il Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura del bilancio sono :

- Mario De Simoni – Presidente e Amministratore Delegato
- Andrea Rigoni – Consigliere
- Maria Prezioso - Consigliere

Nel corso del 2019 si sono avute n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportate:

<b>N.</b>	<b><i>Data e OdG Consiglio di Amministrazione</i></b>
<b>1</b>	<b><u>CDA del 02/04/2019</u></b> punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) Comunicazioni del Presidente punto 3) Esame bozza di bilancio al 31.12.2018 punto 4) Varie e eventuali
<b>2</b>	<b><u>CDA del 03/07/2019</u></b> punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) Comunicazioni del Presidente punto 3) Esame situazione al 1° trimestre 2019 punto 4) Varie e eventuali
<b>3</b>	<b><u>CDA del 29/07/2019</u></b> punto 1) OdG: Comunicazioni del Presidente punto 2) OdG: Conferimento deleghe Presidente- Amministratore delegato punto 3) OdG: Nomina Vice-Presidente punto 4) OdG: Varie ed eventuali

<b>4</b>	<b><u>CDA del 23/10/2019</u></b> punto 1) OdG: Comunicazioni del Presidente punto 2) OdG: Esame documento andamento situazione I semestre 2019; punto 3) OdG: Varie ed eventuali
<b>5</b>	<b><u>CDA del 19/12/2019</u></b> punto 1) OdG: Lettura e approvazione verbale seduta precedente; punto 2) OdG: Comunicazioni del Presidente; punto 3) OdG: Budget 2020; punto 4) OdG: Varie ed eventuali

#### ***Comitato di Controllo Analogico***

Ales è sottoposta al controllo analogo del Ministero per il tramite della Direzione Bilancio. Nel corso del 2019 sono stati inviati i seguenti atti per la preventiva approvazione.

1. Semestrale e verbali CS/CDA  
(prot. n. 5 del 02/01/2019)
2. Richiesta aut. assunzioni  
(prot. n. 38 del 07/01/2019)
3. Assunzioni Vittoriano  
(prot. n. 39 del 07/01/2019)
4. Budget 2019  
(prot. n. 95 del 10/01/2019)
5. Richiesta aut. assunzioni Palazzo Pitti  
(prot. n. 275 del 18/01/2019)
6. Richiesta aut. ctr. Pin. Brera

- (Prot. 401 del 25/01/2019)
7. Richiesta aut. ctr. DG AAP  
(Prot. 402 del 25/01/2019)
  8. Richiesta aut. ctr. Uffici-Boboli  
(Prot. 403 del 25/01/2019)
  9. Trasmissione PTPCT 2019-2021  
(Prot. 429 del 30/01/2019)
  10. Gara Vigilanza armata SdQ  
(Prot. 472 del 01/02/2019)
  11. Richiesta aut. assunzioni  
(Prot. 474 del 01/02/2019)
  12. Richiesta aut. ctr. Gall. Acc. FI  
(Prot. 512 del 07/02/19)
  13. Richiesta aut. ctr. Bargello  
(Prot. 513 del 07/02/19)
  14. Aut. assunzioni  
(Prot. 529 del 08/02/19)
  15. Richiesta aut. ctr. Pompei  
(Prot. n. 630 del 18/02/19)
  16. Richiesta aut. ctr. ISCR  
(Prot. n. 659 del 20/02/19)
  17. Richiesta aut. ctr. Pilotta Parma  
(Prot. n. 950 dell'11/03/19)
  18. Richiesta aut. ctr. PM BAS-PM SAR-PM TOS  
(Prot. n. 1024 del 14.03.19)

19. Richiesta aut. Convenzione-quadro Consip Buoni pasto 8-Lotto 1.  
(Prot. n. 1087 del 19.03.19)
20. Richiesta aut. ctr. Musei Reali di Torino  
(Prot. n. 1156 del 22.03.19)
21. Aut. Assunzioni  
(Prot. n. 1323 del 01.04.2019)
22. Richiesta aut. Capodimonte (mostre).  
(Prot. n. 1391 del 04.04.19)
23. Richiesta aut. PM-LAZ\_Vittoriano al 30.04.19  
(Prot. 1544 dell'11.04.19)
24. Richiesta aut. PM-LAZ\_Castel S. Angelo al 30.04.19  
(Prot. 1556 dell'11.04.19)
25. Richiesta aut. ctr. DG ABAP Post sisma BO  
(Prot. n. 1629 del 12.04.19)
26. Richiesta aut. PM-LAZ\_Castel S. Angelo al 30.04.19  
(Prot. n. 1699 del 16.04.19)
27. Rich. aut. gara operatore economico spec. IOT.  
(Prot. n. 1705 del 16.04.19)
28. Richiesta aut. ctr. DG-S potenziamento  
(Prot. n. 1730 del 17.04.19)
29. Richiesta aut. ctr. DG-C potenziamento  
(Prot. n. 1731 del 17.04.19)
30. Richiesta aut. gara guardaroba SdQ  
(Prot. n. 1738 del 17.04.19)
31. Richiesta aut. ctr. Colosseo/Palatino+assunzioni\_Ctr. AD  
(Prot. n. 1739 del 17.04.19)

32. Richiesta aut. ctr. Colosseo\_Ctr. AI  
(Prot. n. 1740 del 17.04.19)
33. Richiesta aut. Ctr. Ercolano+assunzioni  
(Prot. n. 1757 del 18.04.19)
34. Richiesta aut. DG-AAP potenziamento  
(Prot. n. 1797 del 19.04.19+ prot. 3102 del 28.06.19)
35. Richiesta aut. ctr. SR-LAZ\_ *Piano Cultura Futuro Urbano* DG-AAP.  
(Prot. n. 2050 del 07.05.19)
36. Richiesta aut. rinnovo ctr. SS-ABAP-RM.  
(Prot. n. 2051 del 07.05.19)
37. Richiesta aut. Uffici 3  
(Prot. n. 2221 del 13.05.19)
38. Richiesta aut. ctr. 18APP  
(Prot. n. 2247 del 14.05.19)
39. Richiesta aut. Convenzione-quadro Consip Buoni pasto 8-Lotto 9.  
(Prot. n. 2248 del 14.05.19)
40. Richiesta aut. gara trasporto opere Eruzioni  
(Prot. n. 2333 del 21.05.19)
41. Richiesta aut. DG-ABAP\_Ctr. archivi di deposito  
(Prot. n. 2358 del 23.05.2019)
42. Bilancio 2018  
(Prot. n. 2395 del 24.05.2019)
43. Richiesta aut. Ctr. MANN  
(Prot. n. 2547 del 03.06.19)
44. Richiesta aut. gara allestimento mostra Eruzioni  
(Prot. n. 2611 del 05.06.19)

45. Rich. aut. Ctr. GNU  
(Prot. N. 2752 del 13.06.2019)
46. Richiesta aut. Ctr. Ercolano+assunzioni  
(Prot. n. 2952 del 21.06.19)
47. Ctr. DG-MU-PM-MAR\_Sorveglianza Gradara  
(Prot. n. 3000 del 25.06.19)
48. Ctr. pot. SG+assunzioni  
(Prot. n. 3095 del 27.06.19)
49. Atto aggiuntivo Capodimonte  
(Prot. n. 3265 del 04.07.19)
50. Ctr. DG-AAP\_Festival dell'Architettura (**ctr. COM**)  
(Prot. n. 3267 del 05.07.19)
51. Trasmissione situazione 1° trimestre 2019  
(Prot. n. 3679 del 26/07/2019)
52. Convenzione Buoni Pasto Lotto 8 (Lazio)  
(Prot. n. 3697 del 29.07.19)
53. Richiesta aut. gara pulizie SdQ  
(Prot. n. 3988 del 08.08.19)
54. Richiesta aff. servizio biglietteria SdQ  
(Prot. n. 4111 del 09.08.19)
55. Richiesta aut. Conv. Buoni pasto 8 – Lotto 11 Calabria  
(Prot. n. 4169 del 29.08.19)
56. Richiesta aut. Conv. Buoni pasto 8 – Lotto 10 Basilicata  
(Prot. n. 4170 del 29.08.19)
57. Richiesta aut. Conv. Buoni pasto 8 – Lotto 8 Sardegna  
(Prot. n. 4171 del 29.08.19)



58. Richiesta aff. servizio assicurazione opere mostra Eruzioni  
(Prot. n. 4174 del 29.08.2019)
59. Richiesta aut. ctr. MRT.  
(Prot. n. 4183 del 3.09.2019)
60. Richiesta aut. ctr. Uffizi.  
(Prot. n. 4195 del 4.09.2019)
61. Rich. aff. catalogo+libreria Raffaello  
(Prot. n. 4215 del 5.09.2019)
62. Ctr. SG – Servizio IV ispettivo  
(Prot. n. 4231 del 06.09.2019)
63. Ctr. GA-BOR  
(Prot. n. 4302 del 13.09.2019)
64. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. N. 4474 del 23.09.2019)
65. Ctr. DG-C potenziamento  
(prot. N. 4546 del 24.09.2019)
66. Atto estensione ctr. Gallerie Uffizi  
(prot. n. 4577 del 25.09.2019)
67. Rinnovo ctr. Polo Mus. Lazio - Vittoriano  
(prot. n. 4619 del 25.09.2019)
68. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 4623 del 25.09.2019)
69. Ctr. ICAR  
(Prot. n. 4674 del 30.09.2019)
70. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 4698 del 30.09.2019)

71. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 4703 del 01.10.2019)
72. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 4742 del 02.10.2019)
73. Concessione servizio assicurativo Raffello  
(prot. n. 4916 del 14.10.2019)
74. Affidamento laser scanning  
(prot. n. 4973 del 15.10.2019 + prot. 5056 del 21.10.19)
75. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 5048 del 18.10.2019)
76. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 5213 del 29.10.2019)
77. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 5214 del 29.10.2019)
78. Aut. spazi esterni adv mostra Eruzioni  
(Prot. n. 5309 del 03.11.2019)
79. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 5328 del 07.11.2019)
80. Buoni pasto – Lotto 8  
(Prot. n. 5334 del 07.11.2019)
81. Buoni pasto – Lotto 10  
(Prot. n. 5335 del 07.11.2019)
82. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 5336 del 07.11.2019)
83. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 5442 del 13.11.2019)

84. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 5443 del 13.11.2019)
85. Semestrale  
(Prot. n. 5452 del 14.11.2019)
86. Gara allestimento Raffaello  
(Prot. n. 5510 del 18.11.2019)
87. Gara trasporto Raffaello  
(Prot. 5587 del 22.11.2019)
88. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. 5588 del 22.11.2019)
89. Ctr. Parco archeologico Ostia  
(Prot. 5662 del 27.11.2019)
90. Ctr. USS-SISMA – J19  
(Prot. n. 5758 del 28.11.19)
91. Ctr. SIRFIN (Gara Payroll)  
(Prot. n. 5763 del 29.11.19)
92. Ctr. SG Servizio II  
(Prot.n. 5764 del 29.11.19)
93. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 5794 del 03.12.2019)
94. Aut. Gara “software”  
(Prot. n. 5867 del 09.12.2019)
95. Ctr. Polo Museale Lazio  
(Prot. n. 5876 del 10.12.2019)
96. Ctr. Polo Museale Lazio + poten.  
(Prot. n. 5885 del 10.12.2019)

97. Ctr. SG-Biblioteca Nazionale di Bari  
(Prot. n. 6014 del 13.12.2019)
98. Autorizzazione assunzioni  
(Prot. n. 6025 del 13.12.19)
99. Ctr. Archeologica K17  
(Prot. n. 6030 del 13.12.19)
100. Richiesta aut. accettazione anticipazione servizi  
(Prot. n. 6120 del 17.12.19)
101. Potenziamento ctr. DG-OR  
(Prot. n. 6397 del 23.12.19)
102. Richiesta aut. gara assicurazione Raffaello  
(Prot. n. 6398 del 23.12.19)

***Collegio sindacale***

Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, valutando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Le modalità di funzionamento del Collegio dei Sindaci sono regolate anch'esse dallo Statuto della società che definisce:

- composizione: è formato da tre sindaci effettivi e da due supplenti;
- durata: i sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;
- modalità: le riunioni possono effettuarsi usando sistemi telematici e si considera tenuta nel luogo di convocazione, ove deve essere presente almeno un sindaco.

Il Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura del bilancio è nominato dall'Assemblea degli Azionisti Ordinaria del 12 luglio 2019 resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio Sindacale è così composto:

- Ottavio De Marco – Presidente
- Laura Bellicini – Sindaco effettivo
- Paolo Mezzogori – Sindaco effettivo

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono tenute, complessivamente n. 7 riunioni del Collegio Sindacale come di seguito rappresentato:

N.	<b><i>Data e OdG Collegio Sindacale</i></b>
1	<b><u>CS del 26/02/2019</u></b> verifica trimestrale
2	<b><u>CS del 17/05/2019</u></b> Relazione al Bilancio 2018
3	<b><u>CS del 17/05/2019</u></b> verifica trimestrale
4	<b><u>CS del 29/07/2019</u></b> Insediamento nuovo CS
5	<b><u>CS del 02/10/2019</u></b> Pianificazione attività di vigilanza; Esame situazione contenziosi; Osservazioni e rilievi;
6	<b><u>CS del 05/12/2019</u></b> Attività di vigilanza;

<b>7</b>	<b>CS del 19/12/2019</b> Relazione al Budget 2020;
----------	---

### **Revisore dei conti**

In data 23 ottobre 2019, l'Assemblea dei Soci ha nominato la dott.ssa Marialuisa Campise revisore legale unico, in conformità con quanto previsto dallo statuto all'art. 27.3. La nomina del Revisore legale è stata effettuata su proposta motivata presentata dal collegio sindacale nell'adunanza del 29 luglio 2019 ai sensi dell'art. 13, co. 1, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Il Revisore si è insediato con una prima verifica del 7 novembre 2019, acquisendo documentazione per le carte di lavoro della revisione.

### **Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01**

Ales S.p.A, nell'attesa di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 ha avviato un sistema di controlli interni affidati al responsabile dell'internal auditing che è la dott.ssa Margherita Vitale.

Si è proceduto durante l'anno alla verifica di alcune delle procedure aziendali ed in particolare modo:

1. Selezione del Personale PQ\_11
2. Rapporti Pubblico-Privati e Progetti di Finanziamento PQ\_19
3. Cantieri temporanei e Mobili PQ\_17
4. Assunzione e Inserimento del Personale PQ\_20

5. Gestione e Amministrazione del Personale PQ\_9

L'intento è stato quello di coadiuvare l'Azienda in un sistema di verifica della funzionalità del sistema di controllo interno per cercare di integrare e porre in essere metodologie e strumenti per un costante miglioramento dello stesso.

Non è stata organizzata una pianificazione annuale ma gli audit di natura ordinaria si sono svolti sempre con l'ausilio della disponibilità della struttura aziendale compatibilmente alle esigenze di servizio.

Di ogni singolo incontro è stato redatto un report di verifica dove sono state riportate le informazioni (le persone auditate, il luogo, la data e molti altri dettagli) che hanno formato oggetto del controllo. Tutta la documentazione prodotta risulta agli atti e sufficiente a ricostruire il lavoro svolto.

In conclusione si è riscontrato come le modalità di lavoro intervenute sono improntate a criteri di trasparenza in ogni fase applicativa, al pieno rispetto dei principi e delle regole generali nonché all'osservazione di quanto riportato nella procedura di riferimento.

**Responsabile per la prevenzione della Corruzione e responsabile della  
Trasparenza**

La Legge 190/2012, in estrema sintesi, ai sensi degli artt. 8 e 10, stabilisce che il

Responsabile per la prevenzione della corruzione «provvede:

a) a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti

destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

b) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché

a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione

degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più

elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione».

Ai sensi della L. 190/2012, del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e a seguito

dell'orientamento n. 96/2014 dell'A.N.A.C., l'Amministratore Unico, con determina in data 16 gennaio 2015, ha nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Società, l'Avv. Giovanni Iannelli, Dirigente della Società.

Il Responsabile della trasparenza ha:

- presentato la bozza del Piano triennale anticorruzione e della trasparenza valido per il periodo 2019-2021;

#### **Controllo Corte dei Conti**

Si rappresenta che con nota prot n. 17921 del 07/06/2017 il Gabinetto del Ministero ha trasmesso il DPCM del 09/05/2017 con il quale Ales è stata assoggettata al controllo del della Corte dei Conti. Hanno partecipato alle seguenti adunanze del CDA e Collegio Sindacale:

N.	<i><b>Data e OdG</b></i>	
----	--------------------------	--



	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	
1	<u>CDA del 29/07/2019</u>	Presente la D.ssa Papa
2	<u>CDA del 23/10/2019</u>	Presente la D.ssa Papa
3	<u>CDA del 19/12/2019</u>	Presente il Dr. Lorelli

#### **6. Organi di Amministrazione e Controllo - compensi deliberati -**

##### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**(delibera 12 luglio 2019)**

**Mario De Simoni** Presidente e Amm. Delegato € 120.000 € 26.000,00 annui

**Andrea Rigoni** Consigliere € 16.000,00 annui

**Maria prezioso** Consigliere € 16.000,00 annui

##### **COLLEGIO SINDACALE**

**(delibera del 12 luglio 2019)**

**Ottavio De Marco** Presidente € 15.000 annui

**Laura Bellicini** Sindaco effettivo € 12.750 annui

**Paolo Mezzogori** Sindaco effettivo € 12.750 annui

##### **REVISORE DEI CONTI**

**(delibera del 23 ottobre 2019)**

**Marialuisa Campise** Revisore unico € 18.550 nel triennio

## **BILANCIO SOCIALE**

### **Le attività di Ales**

#### **SERVIZI TECNICO OPERATIVI**

Ales opera tramite l'affidamento diretto di commesse da parte del MiBACT ed attualmente eroga servizi presso circa 150 sedi del Ministero, distribuite su 16 regioni (Lazio, Toscana, Sardegna, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Friuli, Veneto, Campania, Basilicata, Puglia, Molise e Calabria), con l'impiego di oltre 1.200 dipendenti.

I contratti con il MiBACT, inerenti le commesse sopra citate, hanno come oggetto l'erogazione di servizi finalizzati alla realizzazione di progetti, declinati nelle seguenti macro aree:

- a) Miglioramento della fruizione per i musei e le aree archeologiche e per le biblioteche e gli archivi;
- b) Rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale dell'Amministrazione, tramite servizi di supporto tecnico – specialistico;
- c) Supporto alla conservazione in ambito archeologico tramite progetti specialistici di prevenzione e manutenzione ordinaria programmata;
- d) Supporto alla conservazione e alla tutela tramite servizi per la gestione e l'implementazione di sistemi informativi, quali ad esempio quelli inerenti la sicurezza degli istituti, gli eventi emergenziali, la gestione documentale degli archivi etc..

In sinergia con il MiBAC Ales è inoltre impegnata nella progettazione di nuovi servizi e nella rimodulazione degli esistenti, al fine di garantire un supporto qualificato e tempestivo al manifestarsi di nuove esigenze da parte dell'Amministrazione e l'adeguamento costante delle attività contrattuali ai mutamenti operativi.

*Alcuni esempi di interventi di Ales negli ultimi anni:*

- Contributo decisivo all'attuazione del **Grande Progetto Pompei** e alla stabilizzazione dei risultati ottenuti, attraverso progetti volti al rafforzamento della capacity building amministrativa, all'ampliamento del sistema di accoglienza al pubblico e sorveglianza nei settori e domus della città nuovamente offerti alla fruizione e alla prevenzione e manutenzione ordinaria programmata del patrimonio archeologico.
- Riprogettazione e gestione del sistema di sorveglianza e accoglienza al pubblico e degli ascensori panoramici per il **Vittoriano** una volta scaduto il contratto di appalto del precedente gestore.
- Rafforzamento delle strutture amministrative dei **Musei dotati di autonomia** tramite servizi specialistici per le aree bilancio e contabilità, legale e gare ed amministrativa.
- Il progetto per il miglioramento della fruizione per le **Gallerie degli Uffizi** prevede servizi di assistenza al pubblico e sorveglianza, tramite l'impiego di personale multilingue con competenze storico artistiche.

## **SCUDERIE DEL QUIRINALE**

Ubicate nel settecentesco edificio delle Scuderie Papali di fronte al Palazzo del Quirinale e come quest'ultimo pertinenti al patrimonio della Presidenza della Repubblica, le Scuderie del Quirinale sono considerate come uno dei centri espositivi più importanti del Paese, per il prestigio della sua cornice istituzionale, per la rilevanza scientifica delle loro attività e per la notorietà raggiunta anche a livello internazionale.

Inaugurate nel dicembre del 1999 dopo il restauro funzionale ed estetico progettato da Gae Aulenti, le Scuderie del Quirinale hanno all'attivo la realizzazione di un grande numero di eventi espositivi di successo, sulla base di una programmazione che tradizionalmente privilegia figure e movimenti cardine della storia dell'arte e della cultura italiane, così come i riflessi e i collegamenti internazionali della nostra cultura.

Sulla base della Convenzione stipulata in data 18-05-16 tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le Scuderie del Quirinale sono affidate in Concessione dalla Presidenza della Repubblica al MiBAC che le gestisce per il tramite di Ales SpA (Convenzione MiBAC-Ales del 30-09-16, atto aggiuntivo e integrativo del 21-05-2018).

In base a tale Convenzione, l'utilizzo degli spazi è destinato esclusivamente allo svolgimento di eventi artistici di grande rilievo nazionale ed internazionale, definiti da una apposita Commissione Scientifica di concerto con il Ministero.

La Commissione è composta da cinque membri di cui uno, con funzioni di Presidente, nominato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica d'intesa con il Ministro, due nominati dal Segretario generale della Presidenza della Repubblica e due dal Ministro.

La Commissione Scientifica è attualmente composta da:

**Mario Botta** (Architetto, Presidente); **Michael Conforti** (già Direttore del Clark Art Institute); **Daniele Manacorda** (professore ordinario di Metodologia della ricerca archeologica, Università di Roma Tre); **Marco Ciatti** (soprintendente dell'Opificio delle pietre dure, Ministero per i beni e le attività culturali); **Alessandro Zuccari** (professore ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Università di Roma Sapienza).

Segretari scientifici:

**Fabiana Di Donato** (Segretariato Generale Presidenza della Repubblica); **Matteo Lafranconi** (direttore delle Scuderie del Quirinale).

Ai lavori della Commissione Scientifica – che si svolgono nel Palazzo del Quirinale – partecipa **Mario De Simoni**, quale Presidente e Amministratore delegato di Ales.

Al programma espositivo definito dalla Commissione Scientifica le Scuderie del Quirinale affiancano un'articolata **offerta di attività didattiche elaborate per tutte le fasce di età** (a partire dai bambini di 3 anni) **nonché per pubblici caratterizzati da particolari necessità** (e.g. pubblico ipovedente, con disabilità psichica o motoria), col supporto di operatori specializzati.

Vengono inoltre regolarmente proposti programmi di **eventi culturali di approfondimento e sviluppo dei temi di volta in volta trattati dalle mostre**, dislocandone lo svolgimento sia negli ambienti delle Scuderie sia nei principali siti culturali della città.

*Programmazione 2019 – 2020*

**PRIMAVERA (10 marzo – 30 giugno)**

*Leonardo, la scienza prima della scienza*

*a cura di Claudio Giorgione*

organizzata con Museo della scienza e della tecnologia, Milano progetto incluso nell'ambito delle celebrazioni nazionali per quinto centenario della morte di Leonardo

**AUTUNNO (ottobre 2019 – gennaio 2020)**

*Pompei e Santorini, l'eternità in un giorno*

*(titolo provvisorio) a cura di Massimo Osanna*

organizzata con Soprintendenza Speciale Pompei Ercolano Stabia e con Soprintendenza delle Cicladi 2020

**PRIMAVERA (marzo – giugno)**

*Raffaello*

*a cura di Marzia Faietti*

organizzata con: Gallerie degli Uffizi progetto realizzato nell'ambito delle celebrazioni nazionali per il quinto centenario della morte di Raffaello

**AUTUNNO (10 ottobre 2020 – 24 gennaio 2021)**

*Splendori dell'arte genovese 1600-1750*

*(titolo provvisorio) cura di Jonathan Bober, Piero Boccardo, Franco Boggero*

organizzata con National Gallery of Art, Washington

#### **DIVISIONE RAPPORTI PUBBLICO PRIVATI E PROGETTI DI FINANZIAMENTO**

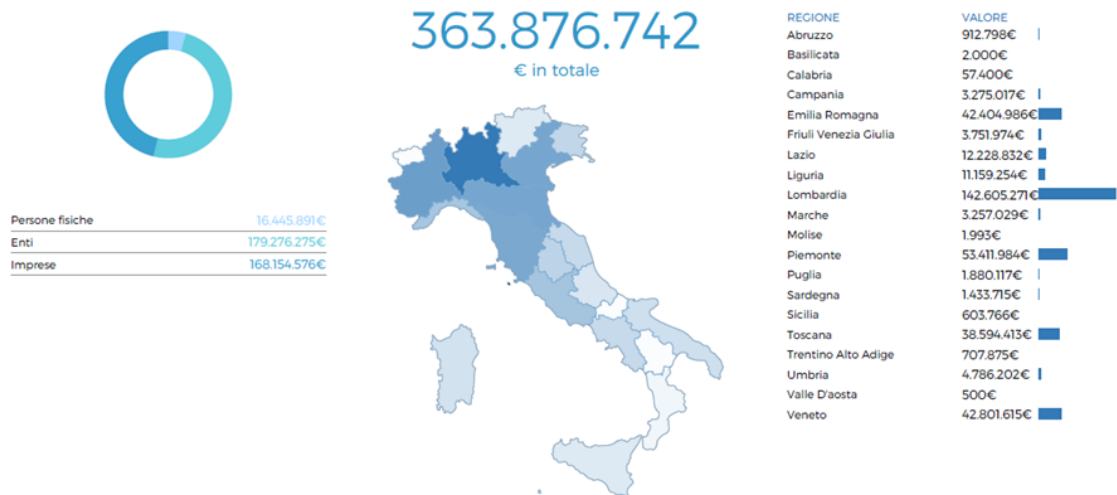
L'obiettivo di tale Divisione è creare un'interfaccia pubblico privato a servizio del MiBACT in modo da sensibilizzare e coinvolgere il mondo privato (cittadini, imprese, terzo settore etc.) nella gestione del patrimonio culturale identificando nuove fonti di finanziamento e opportunità di sviluppo di prodotti/servizi che siano veicolo di nuovi introiti per il Ministero, generando al tempo stesso benefici socio-economici per il territorio.

Fanno parte di tale area, fra le altre, le attività di gestione/promozione dell'Art bonus e delle sponsorizzazioni, il supporto al MiBACT per il Grant Office, la gestione di alcuni progetti speciali di valorizzazione.

Ales è stata incaricata di promuovere, comunicare e diffondere la conoscenza della misura fiscale ART BONUS, oltre che di gestire il sito istituzionale previsto dalla legge stessa. Tale attività è diventata compito statutario di Ales a seguito della fusione di Arcus nella stessa Ales, così come previsto dalla Legge di Stabilità 2016.

A seguito dell'azione di sostegno e promozione dell'Art Bonus da parte di Ales, i dati registrati sul portale al 1 giugno 2018 sono i seguenti:

## EROGAZIONI LIBERALI PER MECENATE



Fra gli altri progetti, particolare rilievo riveste il Portale della Canzone Italiana che valorizza e consente, tradotto in 8 lingue, l'accesso, l'ascolto on line e il download del patrimonio sonoro relativo ad oltre un secolo di canzone italiana detenuto dall'Istituto Centrale del MiBAC dei Beni Sonori e Audiovisivi.

L'APGI - Associazione dei Parchi e Giardini d'Italia, nasce con la missione di valorizzare e promuovere il patrimonio del verde storico italiano e rappresentare l'Italia nel contesto internazionale dei parchi e giardini. In qualità di principale socio fondatore dell'associazione, Ales ne sostiene le numerose attività, che la pongono tra le best in class nel campo della tutela



e valorizzazione del patrimonio paesaggistico italiano, tutte attività che sono svolte in stretta collaborazione con il Ministero.

La divisione continua a svolgere anche l'originario compito (ex Arcus) di finanziamento e monitoraggio tecnico e finanziario di progetti realizzati da soggetti pubblici e privati individuati dal MiBAC attraverso specifici decreti ministeriali, e con i quali Ales stipula convenzioni dirette.

#### **I DATI SUL PERSONALE DIPENDENTE**

Negli ultimi anni, sebbene vi siano stati momenti di confronto anche aspro con le OO.SS., **non si è mai arrivati alla proclamazione di scioperi o manifestazioni di protesta**, mentre sono stati sottoscritti accordi sindacali basati sulla condivisione degli obiettivi e focalizzati sul miglioramento della produttività, collegando direttamente la premialità al raggiungimento di utili.

**Il tasso di sindacalizzazione è quello di un'azienda privata, con circa il 30% di iscritti al sindacato.**

Il contenzioso con i dipendenti è estremamente basso, avendo allo stato non più di 15 vertenze aperte con i dipendenti, mentre nel corso dell'ultimo esercizio 14 vertenze sono state vinte dall'Azienda e nessuna persa.

Per quanto attiene alle tipologie dei contratti di lavoro utilizzate da Ales, **l'azienda instaura in maniera pressoché esclusiva rapporti di lavoro subordinato**, ricorrendo solo in casi eccezionali a contratti di collaborazione, consulenza o prestazione occasionale.

I rapporti vengono in una prima fase instaurati a tempo determinato, in quanto collegati alla durata della commessa, e successivamente trasformati a tempo indeterminato qualora la commessa si stabilizzi.

Si fa ricorso al lavoro interinale solo per esigenze temporanee, in genere per la sostituzione di personale temporaneamente assente, o nelle more dello svolgimento delle necessarie procedure pubbliche di selezione del personale. In generale, la politica aziendale è tesa alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, anche nel quadro di specifici accordi sindacali.

#### **GLI STAKEHOLDERS**

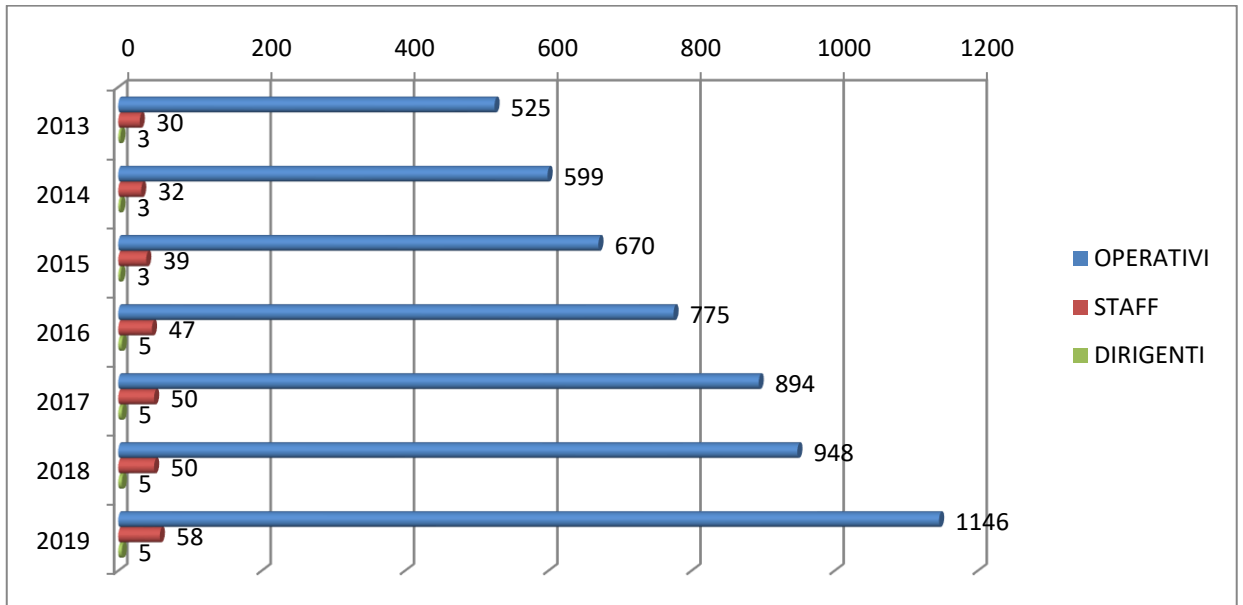
Procedendo ad una mappatura degli stakeholders di Ales si possono riassumere le seguenti categorie maggiormente significative:

- Clienti
- Fornitori
- Personale
- Pubblica amministrazione.

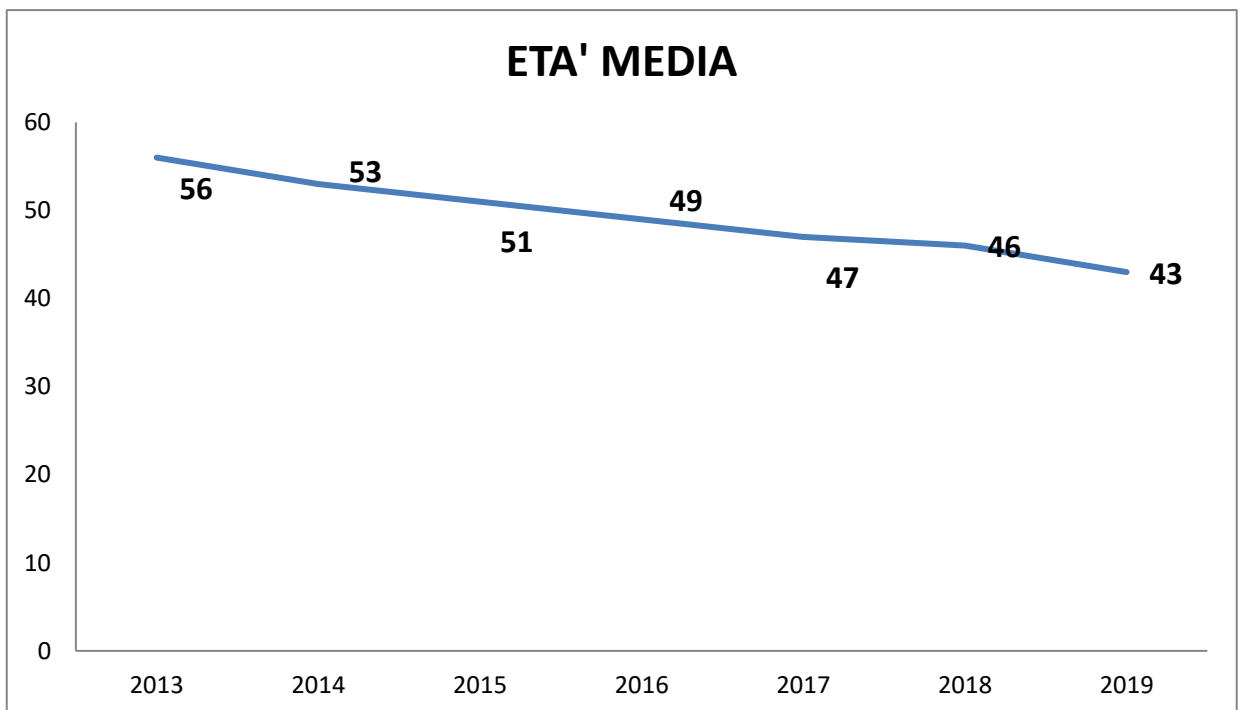
Il personale rappresenta il “capitale fondamentale” sul quale basare l’attività dell’impresa.

I dati numerici che seguono rappresentano l’analisi per dei dati dei lavoratori Ales.

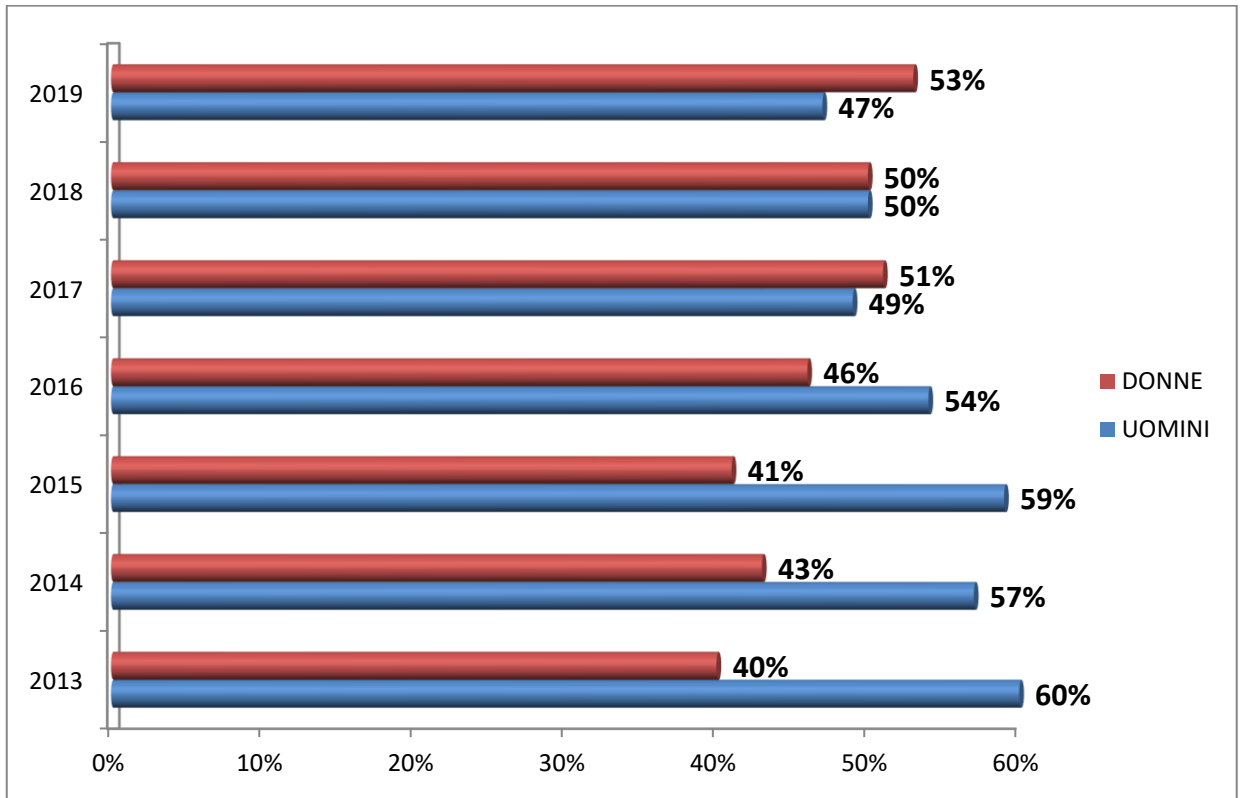
**COMPOSIZIONE ORGANICO: DIRIGENTI, STAFF, OPERATIVI**



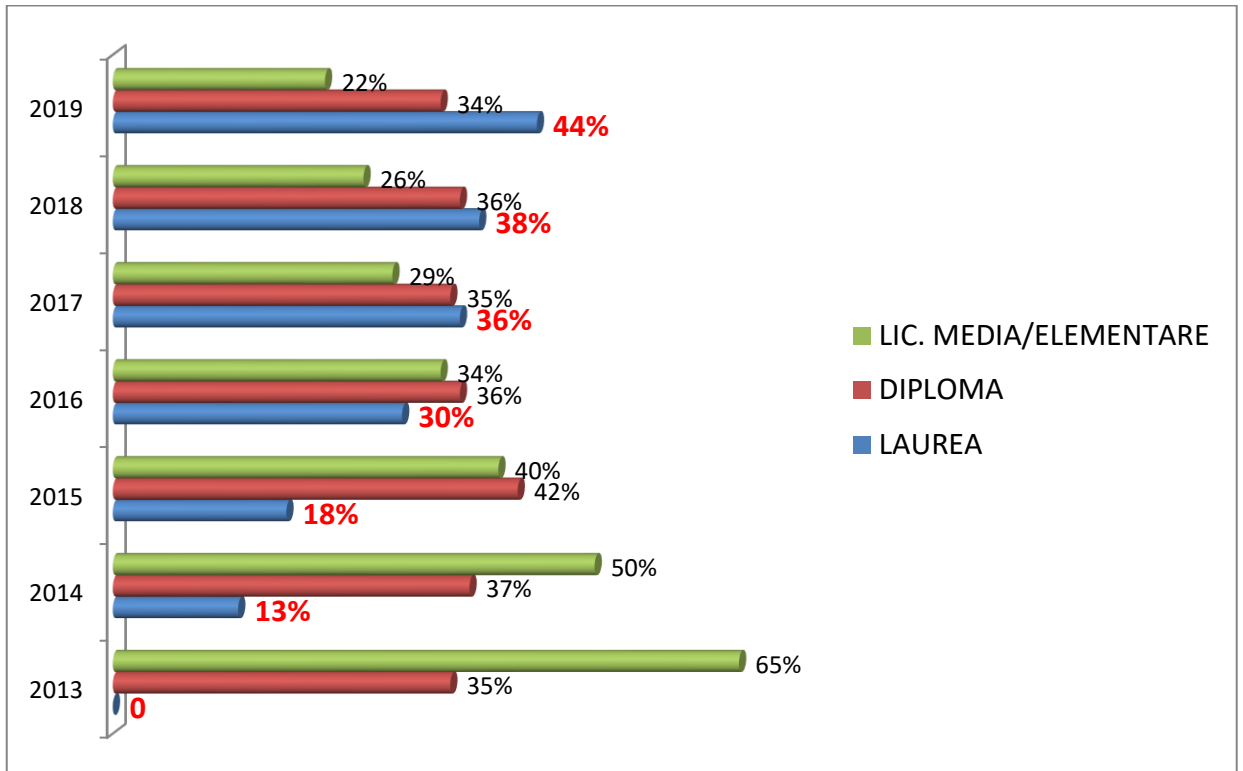
**ETA' MEDIA ANAGRAFICA**

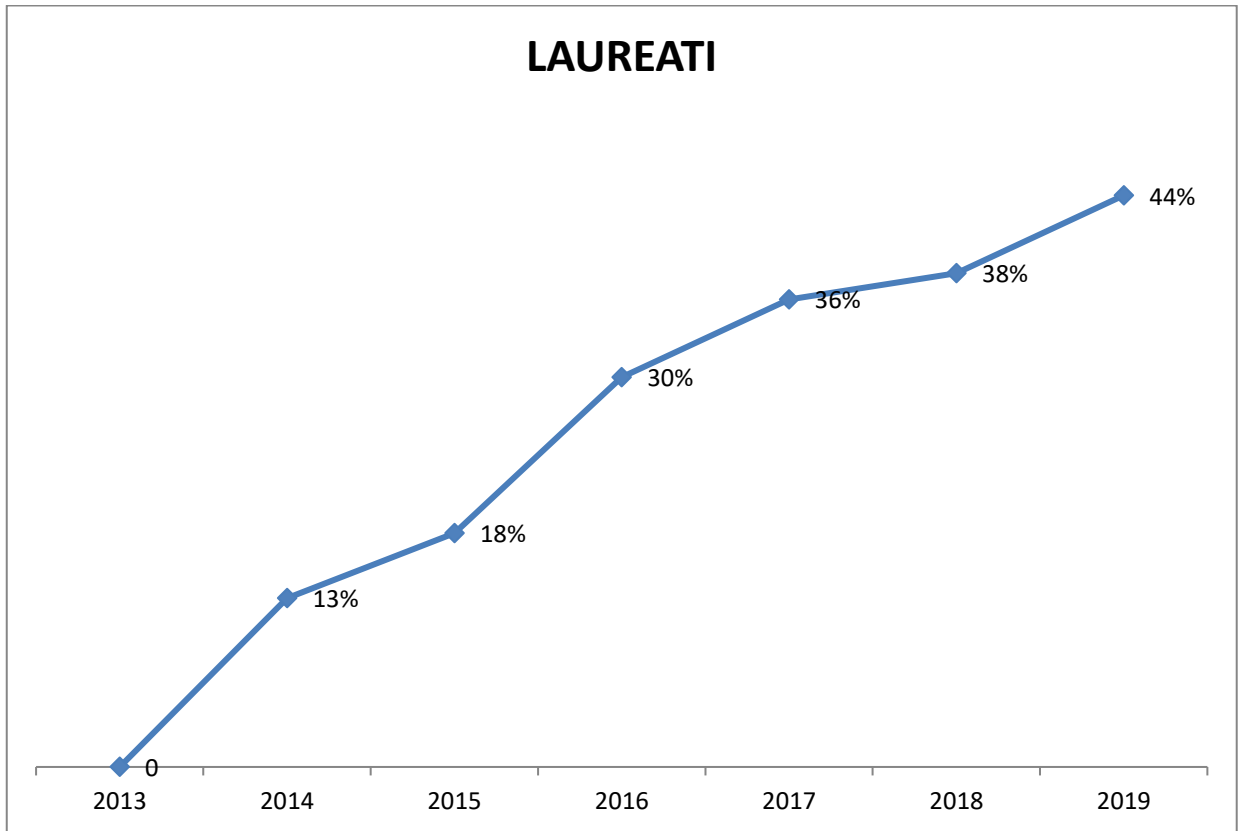


**GENDER EQUALITY**

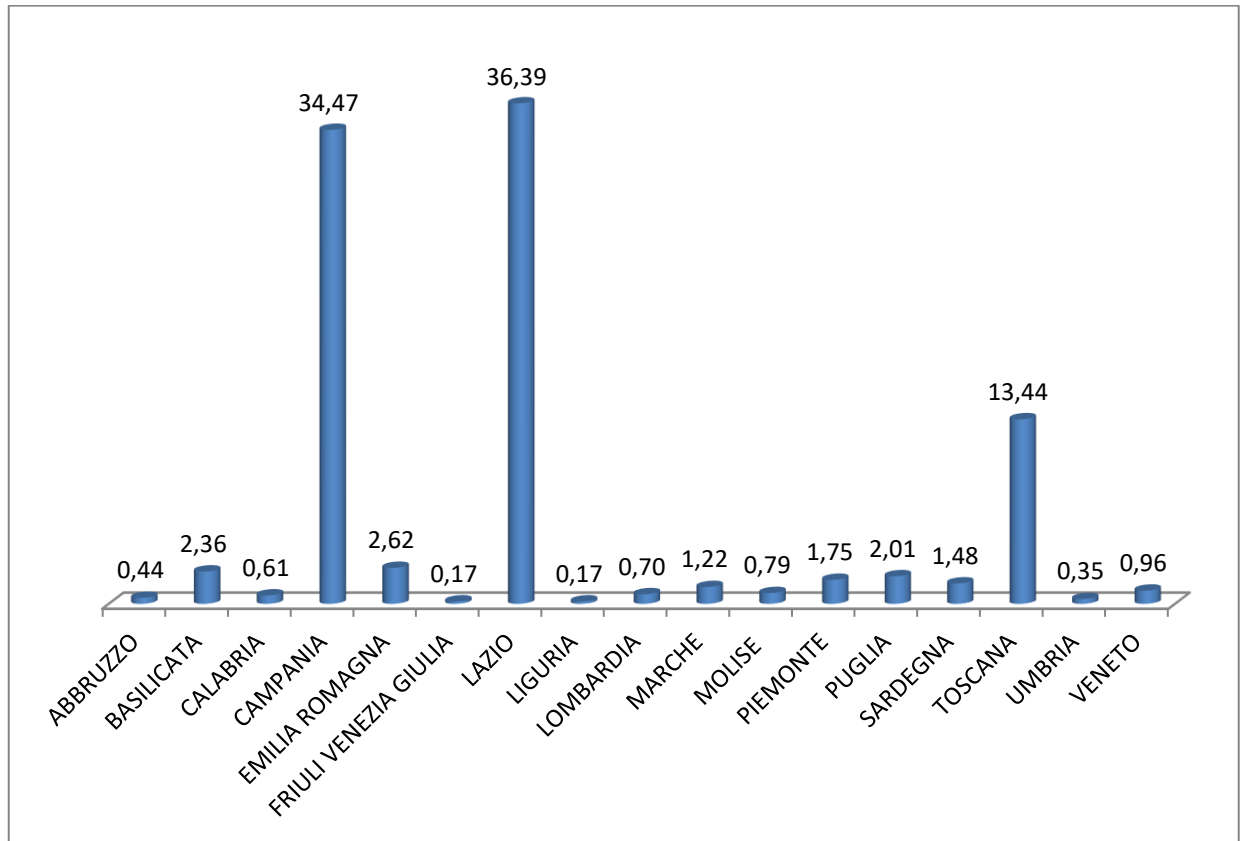


**SCOLARIZZAZIONE**





## DISLOCAZIONE REGIONALE PERCENTUALE ORGANICO



Indubbiamente uno degli stakeholders maggiormente privilegiato nella “distribuzione “ di valore aggiunto di Ales è senz’altro la Pubblica Amministrazione. La remunerazione di questo portatore di interessi è traducibile come beneficio economico in termini di:

- Imposte dirette
- Imposte indirette
- Tasse e contributi vari (diritti camerali, tasse di concessione governativa)

La remunerazione del capitale di rischio è rappresentata da dividendi che vengono destinati al Socio Ministero. Ales ha versato, negli anni precedenti, gli utili al netto della riserva legale al Ministero vigilante.





# **Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A.**

***Società a socio unico***

---

*Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile:  
Mibact  
Sede Legale in Roma (RM) – via Nazionale, 243 - ROMA (RM)  
Capitale Sociale Euro 13.616.000,00 i.v.  
Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma  
N. iscrizione Reg. Imprese e Cod. Fiscale n. 05656701009  
Iscritta presso il R.E.A. di Roma al n. 0915251*

---

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

***All'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019***

*(ai sensi dell'art. 2429 del codice civile)*

---

Al Signor Azionista della società Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. a socio unico, il Collegio Sindacale nella presente relazione riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, sui risultati dell'esercizio sociale e formula le proprie osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in ossequio a quanto previsto dall'art. 2429 del codice civile.

### **ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, vigilando, con poteri di ispezione e controllo sull'osservanza della Legge, dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo presenti i "Principi di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

#### **Vigilanza sull'osservanza delle Leggi e dello Statuto Sociale**

Ai sensi dell'art. 2405 c.c., abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti sempre indette e tenute in conformità alle Leggi e allo Statuto.

Tali riunioni e assemblee si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le delibere siano state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale.

Abbiamo partecipato ai lavori dell'Assemblea degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ricevendo dagli Amministratori informazioni sulle attività svolte, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa.

Abbiamo continuato a condurre approfondimenti, onde accertare il permanere del rispetto delle previsioni di Legge e di Statuto e dei principi di corretta amministrazione, ed abbiamo operato, anche direttamente, accertamenti in merito al tempestivo assolvimento di taluni adempimenti di natura amministrativa, societaria e fiscale.

Abbiamo assunto notizie principalmente dagli addetti alla funzione amministrativa e da altre aree di operatività.

Diamo atto che nel corso del 2019 il revisore legale, dott.ssa Marialuisa Campise, è stata incaricata di verificare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, procedendo a scambi di informazioni reciproci.

Non sono stati segnalati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non si sono verificati casi di cui agli artt. 2406 e 2409 c.c. o che comunque abbiano richiesto di essere approfonditi da parte del Collegio e di essere menzionati nella presente relazione.

### **Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Durante il periodo amministrativo che si è chiuso:

- abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società;
- non abbiamo rilevato la presenza di operazioni atipiche o inusuali dagli incontri con l'Organo amministrativo e con i responsabili delle diverse funzioni;
- abbiamo potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.

Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'Organo Amministrativo della Società, sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dell'unico azionista o tali da comprometterne l'integrità del patrimonio sociale. In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

### **Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa e suo funzionamento**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul funzionamento e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo si evidenzia di non avere particolari osservazioni da sottoporre alla Sua attenzione.

### **Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e suo funzionamento**

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio 2019 non hanno portato ad evidenziare elementi di criticità di funzionamento del sistema di controllo interno che, a parere del Collegio Sindacale, deve ritenersi nel suo complesso valido ed attendibile.

### **GIUDIZIO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

È stato esaminato il Bilancio d'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Si precisa innanzitutto che la responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo della Ales - Arte Lavoro Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 2423 c.c., mentre è

nostra responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso.

I controlli sulla contabilità ed il Bilancio sono stati affidati, ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 39/2010, al revisore legale, dott.ssa Marialuisa Campise, con la quale sono stati mantenuti periodici contatti finalizzati allo scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Dai contatti testé menzionati non sono emersi problemi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto ed approvato dagli Amministratori, è stato regolarmente consegnato al Collegio Sindacale nei termini di legge unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione di Governance e Bilancio Sociale.

Inoltre essendo Ales stata inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione a seguito della pubblicazione in gazzetta ufficiale del 30 settembre 2015, nella redazione del bilancio, è tenuta al rispetto di quanto dettato dal citato decreto e ribadito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che all'art. 5, comma 3 a), prevede che le società, nell'ambito del processo di consuntivazione, redigano, tra altro, un "conto consuntivo in termini di cassa" richiamando l'art. 9, comma 1 e 2, dello stesso decreto ministeriale. Il consuntivo in termini di cassa tiene conto dei flussi cassa in entrata ed in uscita sotto un profilo finanziario avvenuti nel corso dell'esercizio. Il Collegio dà atto che anche questo documento è stato consegnato.

Il Bilancio al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 3.195.117= e presenta in sintesi le seguenti risultanze contabili (in euro):

#### CONTO ECONOMICO

Descrizione / Anno	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Valore della produzione	59.761.003	52.946.243	12,87%
Costi della produzione	54.325.599	48.003.269	13,17%
<b>Differenza tra valore e costi della produz.</b>	<b>5.435.404</b>	<b>4.942.974</b>	<b>9,96%</b>
Proventi ed oneri finanziari	164.692	182.319	-9,67%
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.600.096</b>	<b>5.125.293</b>	<b>9,26%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.404.979	2.242.732	7,23%
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.195.117</b>	<b>2.882.561</b>	<b>10,84%</b>

#### STATO PATRIMONIALE

Attivo	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	30.923	48.936	-36,81%
Immobilizzazioni materiali	216.271	220.347	-1,85%
Immobilizzazioni finanziarie	58.760	58.885	-0,21%
Immobilizzazioni	305.954	328.168	-6,77%
Rimanenze	1.235.574	562.782	119,55%
Crediti	15.810.303	14.669.870	7,77%

Disponibilità liquide	88.293.934	95.860.986	-7,89%
Attivo circolante	105.339.811	111.093.638	-5,18%
Ratei e risconti	97.838	120.119	-18,55%
<b>Totale attivo</b>	<b>105.743.603</b>	<b>111.541.925</b>	<b>-5,20%</b>
<b>Passivo</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazioni</b>
Patrimonio netto	19.676.943	19.220.260	2,38%
Fondi per rischi ed oneri	1.951.196	1.792.196	8,87%
Trattamento di fine rapporto	1.895.705	2.048.045	-7,44%
Debiti	79.568.752	85.105.116	-6,51%
Ratei e risconti	2.651.007	3.376.308	-21,48%
<b>Totale passivo</b>	<b>105.743.603</b>	<b>111.541.925</b>	<b>-5,20%</b>

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, si evidenzia che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, tenendo altresì conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per quanto concerne la Nota Integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile.

La Nota Integrativa completa in modo esauriente le informazioni fornite dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della

Relazione sulla Gestione e, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riportare. Riteniamo che l'informativa rassegnata nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione risponda alle disposizioni in materia e consenta una chiara illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Ales S.p.A. opera in piena autonomia gestionale ed aderisce agli indirizzi strategici ed operativi indicati dal Mibact che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.

La Relazione del revisore legale, dott.ssa Marialuisa Campise, esprime un giudizio positivo in merito alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della società Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A., in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La relazione della dott.ssa Marialuisa Campise, formulata nella più ampia veste prevista, oltre a ricordare le responsabilità degli amministratori, richiama, *lato sensu*, quelle dei sindaci, riferendosi anche agli enti di interesse pubblico di cui al decreto legislativo 39/2010, nei quali i collegi sono investiti pure del ruolo di comitato di controllo interno e della revisione contabile, tra i quali comunque non rientra la società Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

### **Altre informazioni**

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito sufficiente informativa sui dati più importanti che hanno caratterizzato la gestione, sull'andamento produttivo, sugli investimenti e sui dati relativi all'occupazione.

Nella nota integrativa e nella relazione sulla Gestione si dà, inoltre, atto che gli amministratori hanno correttamente dato evidenza delle misure organizzative intraprese dalla società per far fronte all'emergenza dettata dalla pandemia COVID-19 e per la tutela del personale, e del fatto che al di là dell'incertezza determinata dalla evoluzione dell'emergenza epidemiologica, i cui effetti economico - finanziari non sono ancora determinabili, non viene compromessa la continuità aziendale.

A giudizio del Collegio Sindacale, il Bilancio in esame nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Società Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La Società ha valutato gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, fino al giorno 26 maggio 2020, data di approvazione del bilancio.

### **CONCLUSIONI**

Nel concludere la presente relazione diamo atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2019 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e, tenuto conto che, dai controlli contabili effettuati dal revisore legale, dott.ssa Marialuisa Campise, sul Bilancio d'esercizio, non emergono rilievi, nulla osta alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Ales – Arte Lavoro e Servizi S.p.A., così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto della conformità alla Legge e allo Statuto della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 3.195.117=, così come formulata dal Consiglio d'Amministrazione.

Roma, li 5 giugno 2020

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Presidente

Dott. Ottavio DE MARCO



Sindaco effettivo

Avv. Laura BELLICINI



Sindaco effettivo

Dott. Paolo MEZZOGORI

